VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 17/11/2000

La seduta ha inizio alle ore 13.00.
Il Presidente del Consiglio Mario De Cristofaro dichiara aperta la seduta di insediamento della VII Commissione per l'elezione del Presidente, di due Vice-Presidenti e del Segretario.
Sono presenti i Consiglieri: Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, D'Ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Lomelo, Loperfido, Magarelli, Maffione, Marinotti, Silvestri, Orlando, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Tarquinio, Tedesco.
Il Presidente propone di procedere alla elezione degli Organi.
La Commissione all'unanimita' elegge Presidente, il Consigliere Alberto Tedesco e Vice-Presidenti, il Consigliere Sannicandro Arcangelo in rappresentanza dell'opposizione e il Consigliere Silvestri Andrea in rappresentanza della maggioranza, il Consigliere Magarelli Pantaleo e' eletto Segretario.
Sono risultati assenti dalla seduta i Consiglieri Mincuzzi e Valente.
Alle ore 14,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Coordinatore del Settore
Segreteria del Cosiglio
(Renato Guaccero)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2001

Il giorno 12 Gennaio alle ore 10,50 nell'Aula Consiliare si e' riunita la VII Commissione Consiliare Permanente, presieduta dal Presidente Alberto Tedesco.
Il Presidente propone di costituire n.4 gruppi di lavoro con individuazione di quattro argomenti di studio con relativa calendarizzazione dei lavori:

1) Area tematica dei Principi, Diritti e Finalita';
2) Area tematica della Forma di Governo, del Ruolo della Regione e degli Organi Regionali;
3) Area tematica dell'Organizzazione e del Funzionamento della Regione;
4) Area tematica della Partecipazione, della Revisione statutaria e dello Status del Consigliere";

Si registrano gli interventi dei Consiglieri: Carrieri, Dipietrangelo, Mincuzzi, Orlando, D'ambrosio Lettieri, Magarelli, Attanasio, Sannicandro A., Tarquinio.
Il Consigliere Orlando chiede il coinvolgimento di tutte le Istituzioni e le Forze Sociali presenti in Puglia.
Il Consigliere Tarquinio suggerisce che siano coinvolti anche i partiti politici, e, quindi, ne chiede il coinvolgimento.
Il Presidente dopo aver evidenziato la necessita' di una sede, di risorse umane ed economiche enuclea gli argomenti di maggior rilevanza:

1. Aspetto relativo alle forme di coinvolgimento della Comunita' Pugliese , meno formale e piu' sostanziale;
2. Creazione di un Osservatorio Permanente ;
3. Iniziative periferiche con sedute decentrate;
4. Rapporti con i Provveditorati agli Studi;
5. Possibilita' di un Ufficio Stampa per relazionare all'esterno sui lavori della Commissione;
6. Relazione continua con il Consiglio;
7. Organizzazione del lavoro con i 4 gruppi di lavoro;
8. Attivazione di una convenzione con i tre Atenei pugliesi e il Politecnico di Bari.

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 17/11/2000

La seduta ha inizio alle ore 13.00.
Il Presidente del Consiglio Mario De Cristofaro dichiara aperta la seduta di insediamento della VII Commissione per l'elezione del Presidente, di due Vice-Presidenti e del Segretario.
Sono presenti i Consiglieri: Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, D'Ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Lomelo, Loperfido, Magarelli, Maffione, Marinotti, Silvestri, Orlando, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Tarquinio, Tedesco.
Il Presidente propone di procedere alla elezione degli Organi.
La Commissione all'unanimita' elegge Presidente, il Consigliere Alberto Tedesco e Vice-Presidenti, il Consigliere Sannicandro Arcangelo in rappresentanza dell'opposizione e il Consigliere Silvestri Andrea in rappresentanza della maggioranza, il Consigliere Magarelli Pantaleo e' eletto Segretario.
Sono risultati assenti dalla seduta i Consiglieri Mincuzzi e Valente.
Alle ore 14,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Coordinatore del Settore
Segreteria del Cosiglio
(Renato Guaccero)

9. Celebrazione del trentennale dello Statuto regionale con inaugurazione e intitolazione dell'Aula Consiliare al Presidente Tarricone.

La seduta e' tolta alle ore 12,40

Il Dirigente responsabile
(Renato Guaccero)

Il Presidente
(A. Tedesco)

Il CONSIGLIERE Segretario
(Dr. Pantaleo Magarelli)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2001

Il giorno 23 Gennaio alle ore 10,50 nell'aula Consiliare si e' riunita la VII Commissione consiliare permanente, presieduta dal Presidente Alberto Tedesco.
Assente il Consigliere Valente.
Il Presidente da' lettura della bozza di relazione al Consiglio regionale
Si registrano gli interventi dei Consiglieri: Madaro, Dipietrangelo, Sannicandro A., Carrieri, Attanasio, Tarquinio, Pelillo, Lo melo.
Il Consigliere Madaro chiede piu' attenzione per i problemi sulla Sanita' in Puglia, mentre il Consigliere Carrieri chiede un confronto con le altre Regioni. Cosi' rimane stabilito.
La discussione sulla bozza della relazione al Consiglio regionale viene rinviata ad una seduta monotematica del Consiglio.
La seduta e' tolta alle ore 12,40

Il Dirigente responsabile
(Renato Guaccero)

Il Presidente
(Alberto Tedesco)

Il CONSIGLIERE Segretario
(Dr.Pantaleo Magarelli)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 20/2/2001

Ordine del giorno: Insediamento gruppi di lavoro e definizione calendario

Gruppo "Area tematica dei Principi, Diritti e Finalita'"
Presenti: Orlando, D'Ambrosio, Maffione, Mincuzzi.
Assenti:
Congedi: Madaro

Gruppo: Area tematica della Forma di Governo, del Ruolo della Regione e degli Organi Regionali"
Presenti: Carrieri, Dipietrangelo, Congedo, Pepe, Tarquinio, Sannicandro, Pisicchio.
Assenti:
Congedi:

Gruppo "Area tematica dell'Organizzazione e del Funzionamento della Regione".
Presenti: Attanasio, Loperfido, Magarelli, Valente.
Assenti:
Congedi

Gruppo: "Area tematica della Partecipazione, della Revisione Statutaria e dello Status del Consigliere"
Presenti: Belardi, Lomelo, Marinotti, Pelillo, Silvestri.
Assenti:
Congedi:

Il Presidente alle ore 10.00 dichiara aperta la seduta.

Avendo il Segretario della Commissione proceduto a verificare la presenza dei Consiglieri componenti i quattro gruppi di lavoro per aree tematiche, il Presidente Tedesco ne dichiara l'avvenuto insediamento.

Il Presidente informa i Consiglieri su quanto e' emerso nell'incontro relativo alla riforma statutaria tenutosi presso la Camera dei Deputati il 13/2/2001.

Dopo aver evidenziato che la Puglia e' in linea con le Regioni piu' solerti, considerato che la Commissione ha predisposto una relazione cornice della quale il Consiglio ha gia' preso atto e sulla base della quale saranno articolati i lavori, enuclea gli argomenti di maggiore rilevanza:

1) ripristino dell'autorevolezza del Consiglio Regionale rispetto alle norme che hanno privilegiato la centralita' del Presidente nella gestione della "res publica";

2) necessita' di sollecitare la modifica della norma costituzionale che prevede lo scioglimento del Consiglio regionale in caso di dimissioni, morte o impedimento del Presidente o, perlomeno, valutazione della possibilita', in fase di redazione dello Statuto, di prevedere norme di attenuazione di tale automatismo;
3) forma di governo e modalita' di partecipazione dei soggetti esterni sia nella fase di redazione dello Statuto sia in quella della gestione delle funzioni amministrative. In sede romana e' emersa la necessita' di valutare la possibilita', nelle more della modifica del Titolo V della Costituzione, di inserire nello Statuto norme che rendano possibile il reale esercizio del federalismo solidale.

Dopo questa fase introduttiva, il Presidente ha invitato i Consiglieri presenti ad individuare i Coordinatori dei rispettivi gruppi di lavoro e ha sollecitato gli stessi a definire, in tempi brevi, un calendario di lavori sulla base di uno schema di sedute da Lui predisposto.

Per il Gruppo"Area tematica dei Principi, Diritti e Finalita'", all'unanimita', e' stato individuato quale Coordinatore il Consigliere Orlando.

Per il Gruppo "Area tematica della forma di Governo, del Ruolo della Regione e degli Organi Regionali", all'unanimita', e' stato individuato il Consigliere Carrieri.

Per il Gruppo " Area tematica dell'organizzazione e del funzionamento della Regione" e' stato individuato, all'unanimita', il Consigliere Magarelli.

Per il gruppo "Area Tematica della Partecipazione, della Revisione Statutaria e dello Status del Consigliere" e' stato individuato, all'unanimita', il Consigliere Pelillo.

Il Consigliere Carrieri propone di rendere note a tutti i Consiglieri componenti la VII Commissione le convocazioni di ciascun gruppo di lavoro. Cosi' rimane stabilito.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12.00.

Il funzionario redigente
(Marta Claudio)

Il Dirigente responsabile
(Renato Guaccero)

Il Presidente
(A. Tedesco)

Il CONSIGLIERE Segretario
(Dr. Pantaleo Magarelli)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2001

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TEDESCO

Sono presenti i Consiglieri Attanasio, Belardi, Carrieri, Silvestris (in sostituzione del Consigliere Congedo), D'Ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Lomelo, Loperfido, Maffione, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Orlando, Pepe , Sannicandro A., Silvestri, Tarquinio, Valente. Hanno chiesto congedo i Consiglieri Pelillo, Pisicchio, Madaro. .

Alle ore 10,45 il Presidente dichiara aperta la seduta convocata per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Parere, ai sensi dell'art.133 Costituzione, sulla istituzione provincia Barletta
2) Parere, ai sensi dell'art.133 Costituzione, sulla istituzione della provincia di Barletta, Andria e Trani.
3) Parere, ai sensi art.133 Costituizione, sulla istituzione provincia dell'Alto Tavoliere.

Il Presidente Tedesco, dopo aver illustrato la documentazione trasmessa dal Presidente della Camera dei Deputati, sottolinea la necessita' che la Commissione esprima una propria valutazione prescindendo dalle deliberazioni di adesione dei Comuni alle istituende province onde evitare ulteriori ritardi all'iter parlamentare. E' compito del Parlamento, aggiunge, verificare la sussistenza di tutti i presupposti necessari all'approvazione della legge di istituzione cosi' come previsti dall'art. 133 - I comma - della Costituzione
Il Consigliere Silvestris rende noto che le proposte di legge relative all'istituzione della provincia di Barletta e della provincia di Barletta, Andria, Trani sono state sostituite dal testo unico redatto il 7 febbraio 2001 ed esprime il timore che la valutazione della Commissione possa pregiudicare l'approvazione dello stesso.

Il Presidente replica sostenendo la necessita' di una valutazione sulla base della documentazione attualmente in possesso della Commissione e per la quale dalla Camera dei Deputati e' stato richiesto che la Regione si pronunci.

I Consiglieri Lomelo, Silvestris, Belardi, Maffione, Carrieri, Sannicandro propongono che , preliminarmente, la Commissione acquisisca le deliberazioni dei Comuni coinvolti nelle istituende province onde evitare che il parere possa apparire una decisione che parta dall'alto trascurando la partecipazione democratica delle popolazioni interessate. Dopo ampio dibattito, rimane stabilito che la Commissione debba comunque esprimere il proprio parere al fine di evitare ritardi all'iter parlamentare. I Consiglieri Dipietrangelo, Mincuzzi, Silvestris propongono di accompagnare il parere della Commissione con un ordine del giorno che auspichi lo sviluppo possibile del sistema delle autonomie locali, la valutazione da parte del Parlamento delle deliberazioni dei Comuni interessati cosi' come previsto dall'art.133 – I comma – della Costituzione e che sottolinei il ruolo della Regione quale interlocutore attivo del Parlamento nell'iter legislativo in atto. Cosi' rimane stabilito.
Il Consigliere D'Ambrosio Lettieri si allontana.
Il Presidente Tedesco pone in votazione le proposte di legge.

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

Proposte di legge n.4959 a firma del deputato Gissi, n.7303 a firma dei deputati Cutrufo, Buttiglione e altri, n. 7357 a firma dei deputati Saia, Saraceni: "Istituzione della provincia di Barletta ".
La Commissione esprime parere contrario, a maggioranza di voti, con la seguente votazione:

- **Favorevoli, voti n.4**: Magarelli, Silvestri, Sannicandro A., Mincuzzi.
- **Contrari, voti n.9**: Silvestris, Maffione, Tarquinio, Dipietrangelo, Pepe, Valente, Lomelo, Attanasio, Loperfido.
- **Astenuti, n. 5:** Carrieri, Orlando, Marinotti, Belardi . Si astiene, come da prassi, il Presidente Tedesco .

Proposte di legge n.7299 "Istituzione della provincia di Barletta - Andria – Trani", con capoluogo Barletta, a firma dei deputati Jacobellis e Mastella, n.7379 "Istituzione della provincia di Barletta ", con capoluogo Andria – Barletta - Trani, a firma dei deputati Sinisi, Jacobellis e altri..
La Commissione esprime, parere favorevole, a maggioranza dei voti, sulla proposta di legge n.7379 con la seguente votazione:

- **Favorevoli, voti n.12:** Magarelli, Silvestris, Maffione, Silvestri, Tarquinio, Dipietrangelo, Pepe, Valente, Attanasio, Sannicandro A., Mincuzzi e Loperfido.
- **Astenuti, n.6:** Carrieri, Orlando, Marinotti, Belardi, Lomelo. Si astiene, come da prassi, il Presidente Tedesco.

La Commissione non si esprime sulla proposta di legge n.7299 in quanto ritenuta superata dalla n.7379 per quanto concerne l'individuazione del capoluogo.

Proposta di legge n.6472 a firma del deputato Di Capua: "Istituzione della provincia dell'Alto Tavoliere".
La Commissione esprime, parere contrario, a maggioranza dei voti, con la seguente votazione:

- **Favorevoli, voti n.3:** Magarelli, Mincuzzi, Sannicandro A.
- **Contrari, voti n.10:** Tarquinio, Silvestris, Maffione, Silvestri, Dipietrangelo, Pepe, Valente, Lomelo, Attanasio, Loperfido.
- **Astenuti n.5:** Carrieri, Belardi, Marinotti, Orlando. Si astiene, come da prassi, il Presidente Tedesco.

La seduta e' tolta (ore 12.20)

Il funzionario redigente
(Marta Claudio)

Il Dirigente responsabile
(Renato Guaccero)

Il Presidente
(A. Tedesco)

Il CONSIGLIERE Segretario
(Dr. Pantaleo Magarelli)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 19 MARZO 2001

Sono presenti i Consiglieri Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, D'ambrosio Lettieri, Frisullo (in sostituzione di Dipietrangelo), Lomelo, Maffione, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Orlando, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro, Silvestri, Tarquinio, Valente.
E' assente il Consigliere Loperfido.
E' in congedo il Consigliere Madaro.
Alle ore 12,00 il Presidente dichiara aperta la seduta convocata per esaminare il seguente ordine del giorno:

1) approvazione processi verbali sedute precedenti;
2) esame disciplina transitoria di modifica delle norme in materia di scioglimento del Consiglio regionale;
3) esame degli atti normativi recentemente approvati dal Parlamento e degli atti pervenuti alla Commissione;
4) stato dei lavori dei gruppi di studio sulle materie statutarie;
5) convegni in materia di Statuto;
6) varie.

Prima di passare all'esame degli argomenti iscritti, all'o.d.g., riferisce che Gli sono pervenute sollecitazioni per decidere sull'ordine dei lavori della Commissione tenendo conto dell'apertura della sessione di bilancio e della campagna elettorale per le elezioni politiche e amministrative. Dopo ampio dibattito, rimane stabilito che fermo restando la sospensione prevista dal regolamento per la sessione del bilancio, ci si rimettera' a quanto l'ufficio di presidenza decidera' in merito ai lavori delle Commissioni tutte in occasione della prossima campagna elettorale.
Relativamente all'approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti di cui al punto I dell'ordine del giorno (processi verbali delle sedute del 17 novembre 2000, del 12-23 gennaio, 20 –26 febbraio 2001), non essendoci osservazioni in merito gli stessi si intendono approvati.
Relativamente al punto II dell'ordine del giorno, il Presidente Tedesco evidenzia come il parere del prof. Lombardi, direttore dell'Istituto delle Regioni presso il C.N.R., risponda alla necessita' emersa, durante l'incontro romano del 13 febbraio u.s., tra i rappresentanti delle Regioni di modificare parzialmente il dettato costituzionale della legge n.1/1999 che prevede lo scioglimento anticipato del Consiglio regionale. Nel parere del Lombardi, sottolinea il Presidente, e' esclusa la possibilita' di modifica nel caso di dimissioni volontarie e mozioni di sfiducia in quanto le stesse interromperebbero l'equilibrio dialettico del rapporto politico tra Consiglio e Presidente della Giunta. Nel caso di morte o impedimento permanente, invece, il professore suggerisce di adottare una norma stralcio, votata con le stesse modalita' dello Statuto, che preveda il prosieguo delle funzioni del Presidente da parte del Vicepresidente.

Il Consigliere Tarquinio replica sostenendo che il proprio gruppo di lavoro, ha formulato una norma statutaria che prevede in caso di morte, impedimento permanente e dimissioni volontarie del Presidente della Giunta regionale la sostituzione di questi non con il Vicepresidente, nominato dal Presidente secondo determinati equilibri politici, ma con un nuovo Presidente eletto dalla maggioranza consiliare. Quindi a suo parere, se si dovesse procedere nella direzione di una norma stralcio, pur escludendo, per le motivazioni riferite dal Presidente Tedesco, il caso delle dimissioni volontarie, questa dovrebbe essere formulata nei termini teste' espressi.
Il Consigliere Carrieri, appoggiando la proposta del Consigliere Tarquinio, sottolinea che se in tempi brevi si giungesse alla stesura del nuovo Statuto non sarebbe necessario alcuna norma stralcio.
Il Consigliere Pelillo sostiene che la proposta Tarquinio e' compatibile con la ratio della proposta Lombardi e quindi anche con il carattere di uniformita' che in sede di Coordinamento nazionale delle Commissioni regionali Statuto si auspico' avessero le riforme statutarie.
Il Presidente evidenzia come la modifica a stralcio dello Statuto non sia una procedura giuridicamente scontata e che quindi, la conformita' di formulazione da parte di tutte le Regioni conferirebbe alla stessa un maggiore spessore politico e giuridico. A tale proposito propone di prendere contatto con le varie Commissioni statuto per saggiarne gli orientamenti. Tutt'al piu', aggiunge, solo successivamente, in fase redigente del nuovo Statuto, si potrebbe assimilare la proposta Tarquinio. La Commissione prosegue con un ampio e articolato dibattito sulla opportunita' di formulare una norma stralcio piuttosto che accelerare i lavori per giungere in tempi brevi alla formulazione del nuovo Statuto e sui contenuti di tale norma. Il Consigliere Tarquinio, propone di inserire nella norma stralcio anche l'eventualita' delle dimissioni volontarie. Al termine rimane stabilito che i Consiglieri appronteranno le proprie proposte nella direzione Tarquinio o Lombardi e che queste saranno valutate in seguito dalla Commissione o in caso di mancanza di accordo sara' il Consiglio a decidere in merito.
Per quanto riguarda il III punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti sulle note pervenute in Commissione a cui si aggiunge il testo della legge di modifica del titolo V della Costituzione .
Per quanto riguarda il IV punto all'ordine del giorno, il Consigliere Carrieri, Coordinatore del gruppo " Area tematica della forma di governo, del ruolo della Regione e degli organi regionali", riferisce che il proprio gruppo terminera' i lavori in settimana e che e' disponibile a collaborare con altri gruppi.
Il Consigliere Magarelli, Coordinatore del gruppo "Area tematica dell'organizzazione e del funzionamento della Regione", riferisce che i lavori saranno terminati entro fine mese.
Il Consigliere Pelillo, Coordinatore del Gruppo "Area tematica della partecipazione , della revisione statutaria e dello status del Consigliere", dichiara che il proprio gruppo e' in dirittura d'arrivo per quanto riguarda lo status dei

Consiglieri e la revisione dello Statuto, mentre per la tematica della partecipazione ha bisogno di piu' tempo. A tale proposito chiede al Presidente se e' opportuno che il gruppo si apra subito all'esterno in un confronto necessario e doveroso o debba aspettare le iniziative poste in essere dalla Commissione. Il Presidente precisa a riguardo, che le iniziative in merito devono essere promosse dalla Commissione nel suo plenum che provvedera' anche ad istituire "l'Osservatorio permanente" . Preannuncia anche, che a fine mese avra' luogo l'incontro, gia' programmato per il 6 marzo e rinviato per cause di forza maggiore, con i quattro Rettori delle Universita'.
Il Consigliere Orlando, Coordinatore del gruppo "Area tematica dei principi, diritti e finalita'", dichiara che ha avuto finora difficolta' a convocare il proprio gruppo ma che non intende aspettare oltre.

Per quanto riguarda il V punto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che in data 26 marzo, presso la Camera dei Deputati, avra' luogo il convegno organizzato dalla Lega delle Autonomie locali sulla definizione degli Statuti regionali. Data l'importanza del tema auspica la piu' ampia partecipazione

Alle ore 14.20 la seduta e' tolta.

Il funzionario redigente
(Marta Claudio)

Il Presidente
(Alberto Tedesco)

Il Dirigente responsabile
(Renato Guaccero)

Il Consigliere Segretario
(Pantaleo Magarelli)

PROCESSO VERBALE

Seduta del 20 aprile 2001

Presenti: Tedesco (Presidente), Belardi, Carrieri, Congedo, D'Ambrosio Lettieri, Lomelo, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Silvestri, Tarquinio, Valente.

Congedo: Attanasio, Madaro, Orlando.

Assente: Maffione.

In sostituzione: Frisullo per Dipietrangelo,
Crastolla per Loperfido,
Losappio per Sannicandro A

Per la Segreteria: Dott. Guaccero, D.ssa Tota, D.ssa Parente, Sig.ra Fortunato, Sig. Lisi.

O. d. G.

1. **Parere disegno di legge bilancio di previsione esercizio finanziario 2001 (ai sensi art. 16 Regolamento interno del Consiglio).**

Il giorno 20 aprile 2001, alle ore 10.50. il Presidente della Commissione per gli Affari istituzionali, dott. Alberto Tedesco, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per rendere il parere rispetto al bilancio di previsione per l'esercizio corrente, cioè l'esercizio 2001.

Il presidente, fa presente, che le competenze della VII Commissione rispetto alle materie oggetto del bilancio, del documento che la Giunta ha licenziato, sono competenze abbastanza limitate, nel senso che la parte che può riguardare la competenza della nostra Commissione è quella relativa al bilancio del Consiglio Regionale, avendo in qualche modo la Commissione per gli Affari Istituzionali interesse a verificare che l'attività del Consiglio regionale non solo non venga depotenziata, ma rafforzata, attraverso una ridifinizione dei propri compiti e il rafforzamento strumentale finanziario delle attività di supporto del Consiglio regionale.

Il presidente ritiene, quindi, se i colleghi sono d'accordo , di limitare l'attenzione e l'esercizio del parere ai capitoli che rigurdano il bilancio del Consiglio regionale.

Il bilancio del Consiglio regionale, così come prevede l'art. 2 del Regolamento Consiliare di Contabilità , è stato approvato all'unanimità dall'Aula in data 17.10.2000 con del. n. 13, e trasmesso alla Giunta perché venisse recepito all'interno del più generale bilancio della Regione.

Da un primo esame, si è avuto modo di verficare che alcune poste di bilancio già approvate nel bilancio di previsione del Consiglio regionale hanno subito un sensibile decurtamento, le voci che appaiono sottostimate, rispetto ad un effettivo fabbisogno di spesa e rispetto a quanto già deliberato in sede di approvazione di bilancio del Consiglio regionale sono le seguenti:

il cap. 1020 che prevede la voce relativa all'indennità di carica spettante ai consiglieri regionali, non considera l'aumento di 1.200.000.000, che è in corso di deliberazione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

il cap. 1040 che è il cap. relativo alle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio è stato decurtato di 50.000.000. rispetto ai complessivi 250.000.000. deliberati con l'approvazione del bilancio del Consiglio regionale.

Il cap. 1060 che prevede le spese varie per il funzionamento degli Uffici del Consiglio regionale, ha avuto una minore previsione di 1.296.000.000.

i cap. 1080 e 1100 che riguardano il finanziamento dei Gruppi Consiliari

e il personale addetto, hanno subito una sottostima della spesa pari a 900.000.000.

il cap. 1110 relativo all'attività di studio e ricerca e di scambi culturali dell'Associazione dei Consiglieri regionali in carica ed ex consiglieri, ha avuto una decurtazione di 20.000.000.

il cap. 1120 che riguarda i compensi e gli onorari per consulenze prestate da Enti privati a favore del Consiglio regionale, registra un minore stanziamento di 200.000.000. Considerando, le verosimili esigenze di spesa di cui avrà bisogno la nostra Commissione in relazione all'attività di consulenza con le Università pugliesi si prevede uno stanziamento di 100.000.000., una previsione abbastanza ragionevole e contenuta, augurandosi che l'Università voglia farsi carico della maggior parte dell'onere di queste consulenze.
La legge regionale 34/80, all'art. 1 lett. a e b prevede appositi finanziamenti per il funzionamento di alcuni organi istituzionali, in particolar modo per le cosiddette Aree. Purtroppo questi finanziamenti sono stati interamente attribuiti all'Area della Giunta e nulla è stato previsto per l'Area del Consiglio.
Ai sensi di questa norma, e proprio per una sorta di pari dignità, quello stanziamento, nella peggiore delle ipotesi, vada diviso fra le due Aree, attribuendo al Consiglio uno stanziamento identico a quello della Giunta regionale.

Il presidente conclude e passa la parola al collega Palese, assessore al Bilancio, presente all'incontro, per qualche chiarimento in merito alle considerazioni complessive, che si riteneva di dover fare alla Commissione,sul piano del confronto.

Palese interviene dicendo che non ci sono molti chiarimenti da fare, il problema è che per la prima volta i Consigli regionali nel nostro Paese sono chiamati ad approvarsi il proprio patto di stabilità, ai sensi dell'art. 14 del D.D.L., allegato 3 che ha determinato sulla spesa corrente una serie di contrazioni perché gran parte delle risorse viene assorbito per il piano di risanamento, che riguarda il debito pregresso della Regione e che sostanzialmente condiziona quello che può essere l'aspetto essenziale, per cui se si aggiungono risorse a qualche capitolo sulla spesa corrente, si dovrà andare a diminuire da qualche altra parte perché i parametri alla fine bisogna rispettarli, e il Consiglio regionale che è autonomo,

nell'ambito delle decisioni ne è responsabile, e deve essere messo nelle condizioni di sapere se in base alle sue autonome scelte sta rispettando o meno i parametri.

Chiede di parlare il consigliere Pelillo che ritiene di dover rafforzare le strutture del Consiglio, invece si è attinto dalle disponibilità che fino all'anno scorso erano a disposizione del Consiglio regionale per soddisfare altre esigenze. Allora garantiamo nell'ambito del patto di stabilità un punto di equilibrio rispetto agli altri capitoli di spesa.

Interviene l'Assessore al bilancio, dott. Palese, dicendo che nell'ambito della spesa corrente molti capitoli, compresi anche quelli della Giunta di Settori produttivi e non, sono stati ridotti, perché è stato introdotto nel sistema della finanza regionale un altro elemento che riguarda l'avvio dal 1° marzo del 2001 della Tesoreria unica per la regolarizzazione di 56.000.000.000. di carte contabili che hanno determinato l'opziatorietà da parte della Regione, e le diverse iniziative che la Giunta e i Settori potevano prendere sono state completamente cassate.

L'intervento del consigliere Frisullo, riporta la discussione all'aspetto fondamentale dello status dei consiglieri, che non può essere derubricato o comparato alla spesa per l'acquisto di penne o carta , occorre, invece, dotare la struttura dei consiglieri e dei gruppi, se vogliamo che gli stessi assumano una funzione di controllo e di vigilanza oltre che di proposta. Anche la definizione autonoma del bilancio del Consiglio, non può stare sotto la scelta dell'esecutivo perché è un problema istituzionale, di riconoscimento e della funzione istituzionale del Consiglio e dei consiglieri, le scelte deve compierle il Governo, senza scaricare su di noi il quadro di compatibilità.

Il presidente, dott. Alberto Tedesco, sottolinea al collega Frisullo, che il bilancio regionale è autonomo e che va applicato l'art.2 del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale che è regolamento della Regione.

La seduta si conclude alle ore 12.10 con la richiesta da parte del Presidente di esprimere un parere sugli argomenti esposti.

I componenti la VII Commissione, all'unanimità esprimono parere favorevole.

Il funzionario redigente
(dott.ssa Donata Tota)

Il dirigente responsabile
(Dott. Renato Guaccero)

Il Presidente
(dott. Alberto Tedesco)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(DOTT. PANTALEO MAGARELLI)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 30 APRILE 2001

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Carrieri Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, ,Silvestri Andrea, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: Belardi Raffaele, Orlando Vito Oronzo, Pisicchio Alfonsino, Magarelli Pantaleo.

Assenti: D'ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo.

O. d. G.

Incontro con i Rettori delle Università pugliesi finalizzato all'approvazione del nuovo Statuto della Regione Puglia.

La Commissione ha inizio alle ore 10,43 del giorno 30 aprile 2001.

Sono presenti per il mondo accademico: Il Magnifico Rettore di Bari, Prof. Girone; in rappresentanza del Magnifico di Lecce, Prof. Laforgia; in rappresentanza del Magnifico di Foggia, Prof. Trisorio Liuzzi; in rappresentanza del Magnifico del Politecnico di Bari, Prof. Fortunato.

Il Presidente Tedesco, dà inizio ai lavori, ringrazia i presenti per l'invito accolto e prosegue illustrando il percorso compiuto dalla 7^ Commissione ed in particolare il lavoro svolto dai quattro sottogruppi inerenti le sotto indicate aree tematiche:

1. Principi, diritti e finalità;

2. Forma di Governo, ruolo della Regione e degli Organi Regionali;
3. Organizzazione e funzionamento della Regione;
4. Partecipazione, revisione statutaria e dello status da consigliere.

Prosegue evidenziando la necessità di poter raggiungere ,efficacemente, l'obiettivo prefisso di arrivare entro la fine dell'anno, all'approvazione dello Statuto così come previsto dalla Legge Costituzionale n. 1 del 1999. Pertanto, prosegue, è importante che vi sia la piena collaborazione preventiva del mondo accademico onde poter usufruire del supporto tecnico-professionale, importante per l'aspetto tecnico-giuridico, sociale, ambientale e territoriale dello Statuto Regionale, affinchè il lavoro proceda in termini appropriati.

Prende la parola il Magnifico Rettore di Bari, Prof. Girone, che ringrazia ed accoglie l'invito del Presidente, plaude per la relazione che giudica positiva e fattiva, rileva la necessità di trovare la professionalità e la disponibilità dell'esperto universitario competente.

Prosegue il Prof. Fortunato, il quale oltre a porgere i saluti del Magnifico del Politecnico, aderisce alla richiesta di collaborazione.

Il Prof. Laforgia di Lecce ed il Prof. Trisorio Liuzzi di Foggia, si dichiarano disponibili e pronti anche se , precisa il Prof, Luizzi necessita fissare un'altra area tematica che riguardi l'aspetto medico-sanitario. Per questa ragione l'Università ha bisogno di tempo per l'individuazione ottimale dei collaboratori.

Prende la parola il consigliere Carrieri, coordinatore dell'area tematica della forma di Governo, del ruolo della Regione e degli Organi Regionali, che precisa l'inportanza di ridurre i tempi per poter avere un testo organico prima delle ferie. Evidenzia che il gruppo ha terminato il lavoro di studio sui 33 articoli, ribadisce l'urgenza della collaborazione per uno statuto coraggioso ed innovativo.

Il Prof. Trisorio Liuzzi chiede di conoscere il tipo di collaborazione che si vuole dall'Università per poter accelerare i tempi.

Il Prof. Girone lancia l'idea di un sito per poter coinvolgere i docenti ed altre realtà , affinchè si possano selezionare idee per arricchire ed approfondire il lavoro.

Il Presidente Tedesco aggiunge che, il coinvolgimento universitario dovrà essere, con la commissione , intimo, i docenti indicati dovranno affiancare i gruppi già nella fase iniziale dei testi, avere dei canovacci di letture e portare i lavori in commissioni tematiche. L'organicità dei testi , è importante per consentire di interloquire con la società e successivamente riuscire ad approvare il nuovo Statuto entro la fine dell'anno in Consiglio

Il Consigliere Dipietrangelo, dopo aver parlato sull'importanza dello Statuto , sul ritardo avutosi in questi mesi dalla Commissione con i sottogruppi che non hanno ancora ultimato i lavori, appoggia l'iniziativa del supporto dell'Università alla commissione per giungere a fine anno, con il coinvolgimento della società, all'approvazione in Consiglio.

Il Consigliere Attanasio, Coordinatore dell'Area tematica dell'organizzazione e del funzionamento della Regione, dichiara che, è auspicabile la presenza dei docenti universitari per avere una Regione efficace ed efficiente e dare così risposte positive ai cittadini. Si unisce a questa tesi il Consigliere Fortunato.

Con l'approvazione all'unanimità da parte dei componenti della Commissione, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Commissione termina alle ore 11,48.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

Il Verbalizzante
(D.ssa Rosalba Parente)

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Renato Guaccero)

PROCESSO VERBALE

Seduta del 17 maggio 2001

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Belardi, Carrieri, Dipietrangelo Madaro, Maffione, Magarelli, Mincuzzi, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Silvestri, Valente.

Congedo: Congedo, Lomelo, Loperfido, Marinotti, Orlando, Tarquinio.

Assente: Sannicandro A.

In sostituzione: Camilli per D'Ambrosio Lettieri L.

Per la Segreteria: Dott. Guaccero, D.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

O. d. G.

1. Esame delle proposte elaborate dai Gruppi di Lavoro;
2. Definizione della collaborazione con le Università pugliesi.

Il giorno 17 maggio 2001, alle ore 10.38. il Presidente della Commissione per gli Affari istituzionali, dott. Alberto Tedesco, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il presidente, richiama l'attenzione dei componenti della Commissione ai due argomenti iscritti all'o.d.g. e informa i colleghi che per il 1° punto sono pervenute alla Presidenza le bozze relative al lavoro svolto da due Gruppi: dal Gruppo dell'area tematica per la forma di governo coordinato dal collega Carrieri definita la V° ipotesi; il secondo documento messo a punto dal Gruppo dell'area tematica della partecipazione, della revisione statutaria dello status del consigliere coordinato dal collega Pelillo.

Prima di entrare nel merito dei due documenti, il presidente pone alcune questioni di carattere procedurale alla Commissione, nel senso che si convenga su una sorta di itinerario da sviluppare da oggi per il futuro, anche per la disponibilità offerta dal sistema universitario di fornirci una collaborazione sistematica, articolata sulle esigenze della Commissione e del Consiglio regionale.

In data odierna, continua il Presidente, è necessario che si faccia il punto del lavoro prodotto dalle singole aree tematiche e limitatamente alle due aree tematiche che hanno presentato i lavori, e senza procedere ad una sorta di "navetta", rispetto al materiale che è stato definito, chiedere all'Università di fornirci le competenze e riprendere il lavoro con gli esperti o nell'ambito della Commissione plenaria o all'interno delle singole aree tematiche. Il presidente sarebbe per la prima ipotesi, dando per definito il lavoro dei sottogruppi per aree tematiche e riattiverebbe il lavoro della Commissione nel suo plenum, integrando le parti mancanti e coordinando il testo per una stesura prima della pausa estiva, in modo che alla ripresa dei lavori autunnali si proceda alla prima lettura in Consiglio Regionale.

Chiede di parlare il consigliere Carrieri per chiarire alcune questioni inerenti al lavoro svolto dal suo gruppo e distribuito preventivamente a tutta la Commissione e non all'Università. Oltretutto il lavoro che circola non è la versione definitiva la quale dovrà essere approvata da tutti noi e pertanto chiede il rinvio della riunione odierna perché si possa avere la possibilità di leggere la nuova elaborazione riportata al documento precedentemente depositato.

La parola passa al consigliere Magarelli il quale come coordinatore del suo gruppo dichiara di non aver consegnato i lavori alla Commissione perché erano previste parecchie novità per l'aspetto organizzativo e funzionale del Consiglio e della Giunta per cui avrebbe avuto un senso il lavoro letto interamente e non in modo parziale.

Interviene il presidente Tedesco che ritiene che si debba essere più costruttivi e meno formali, nel senso che si deve impegnare il tempo a disposizione, per procedere alla definizione della prima fase del nostro impegno e utilizzare la riunione di oggi per definire la procedura con la quale affrontare la 2° fase dei lavori.

Il consigliere Carrieri aggiunge che sarebbe opportuno che i singoli sottogruppi chiarissero il tipo di collaborazione che si richiede alle Università, altrimenti si potrebbe parlare dell'intero scibile umano.

Il consigliere Pepe prende atto delle dichiarazioni rese dal Coordinatore del suo gruppo e suggerisce che una volta che i quattro gruppi di lavoro hanno chiuso la loro attività e c'è lo scambio ufficiale con la Commissione plenaria, il rapporto con l'Università può avvenire dopo, attraverso il Coordinamento con il Presidente della Commissione e i quattro Coordinatori dei gruppi di lavoro e non attraverso la Commissione, perché diventa difficile acquisire pareri, esperienze, integrazioni al lavoro preparatorio, per ridiscuterlo ovviamente nella Commissione plenaria.

Prende la parola il consigliere Pelillo dicendo che su due dei tre argomenti di cui il suo gruppo di lavoro è stato investito, quello che riguarda lo status del consigliere regionale e la norma di revisione dello Statuto, il gruppo ha prodotto la sua proposta, sul terzo argomento, quello della partecipazione, che è il più articolato ed è quello che necessita di un maggiore confronto con l'esterno, il lavoro del gruppo al momento è limitato alla individuazione dei sub-argomenti che saranno poi ratificati dall'intera Commissione.

Il consigliere Pisicchio, in merito alla metodologia, si trova d' accordo con il collega Pepe e ritiene che la discussione definitiva sia allargata, attraverso incontri e confronti, alla Società e alle Istituzioni oltre che all'Università.

Il presidente Tedesco prende la parola, e conclude dicendo che l'apporto dell'Università va limitato a tre aree fondamentali:

1) l' area giuridica, con particolare riferimento all'ambito del diritto pubblico e del diritto del lavoro;
2) l'area socio-economica, che racchiude tutte le competenze di carattere economico e quindi un esperto in materie economiche (bilancio, programmazione, ecc.), e un esperto in materia sociale, intendendo per sociale l'aspetto socio-sanitario;
3) l'area tecnico-ambientale, il cui apporto dovrebbe essere garantito dal Politecnico di Bari,per le materie che hanno una rilevanza di carattere territoriale ed ambientale.

Le decisioni che si assumono in questa seduta sono:

a. Si prende atto della prima fase di attuazione del lavoro delle aree tematiche;
b. Cerchiamo in questo lasso di tempo di lavorare in maniera meno formale, consentendo a quelle aree tematiche che hanno esaurito il proprio lavoro di supportare le altre che non l'hanno ancora fatto, in modo da chiudere questa fase entro la fine del mese in maniera da consentirci di fare la riunione definitiva della Commissione plenaria per la lettura dei testi all'inizio di giugno.
   Nelle more si cercherà di ottenere la disponibilità nominativa e quindi l'individuazione degli esperti da parte dell'università.

Si mette inoltre, al corrente la Commisione della richiesta informale del dott. Morante dell'Ufficio legale della Regione, di poter affiancare gli esperti come supporto ulteriore ai lavori della Commissione.

La seduta si scioglie alle ore 11.10, con l'approvazione all'unanimità da parte dei componenti della Commissione delle decisioni assunte.

Il funzionario redigente
(dott.ssa Donata Tota)

Il dirigente responsabile
(dott. Renato Guaccero)

Il Presidente
(dott. Alberto Tedesco)

Il Consigliere segretario
(dott. Pantaleo Magarelli)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2001

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Carrieri Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Orlando Vito Oronzo, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: Belardi Raffaele, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Silvestri Andrea.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Magarelli Pantaleo.

O.d.G.

1) Norma transitoria relativa ai casi di impedimento del Presidente della Giunta regionale: proposta alla Commissione;
2) Esame dei testi elaborati dai gruppi di lavoro per aree tematiche;
3) Comunicazioni del Presidente;
4) Varie.

La Commissione Affari Istituzionali, regolarmente convocata, ha inizio alle ore dieci e quarantacinque (10.45), del giorno cinque, del mese di giugno, dell'anno duemilauno.
Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.
Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente Tedesco espone ai Commissari, i motivi per i quali ha ritenuto opportuno presentare la proposta di legge iscritta al 1°) punto all'ordine del giorno. Riferisce, tra l'altro, che tale iniziativa è stata concordata con tutte le Commissioni Affari Istituzionali delle altre Regioni.
L'iniziativa legislativa: "Norma transitoria relativa ai casi di impedimento del Presidente della Giunta regionale", ha un unico articolo, diviso in tre commi.
Il Presidente, prosegue con la lettura della relazione.
La proposta, rileva il Presidente, si riferisce alla figura del Vice Presidente designato a mente dell'art. 5, comma 2, lett. a) della Legge Costituzionale n.1/1999, ovvero, nel

caso in cui quest'ultimo non dovesse essere stato nominato tra i consiglieri regionali, a quella dell'assessore più anziano per età tra i consiglieri regionali eletti.
In ultimo, aggiunge che, la transitorietà della norma proposta, dovrà trovare definitiva sistemazione nella stesura organica dello Statuto regionale.
Nel merito dell'articolo 1. prende la parola il consigliere Dipietrangelo che, nel dichiarare il voto favorevole alla proposta, motiva l'importanza dell'approvazione perché raccordo dell'espressione e volontà di tutte le Regioni.
Il consigliere Pepe dichiara il suo voto favorevole.
Il consigliere Congedo pur essendo favorevole alla proposta, ritiene che tecnicamente l'articolato proposto è limitato, perché si riferisce a sole due fattispecie di impedimento.
Il Presidente Tedesco, chiarisce che l'iniziativa è stata adottata da tutte le Commissioni Istituzionali, sulla base di sollecitazioni dei rispettivi consiglieri regionali, affinchè la norma di tutela possa impedire lo scioglimento anticipato del Consiglio Regionale per ragioni accidentali, quali la morte o l'impedimento permanente del Presidente della Giunta.
Per conferire alla proposta una forte valenza istituzionale, continua il Presidente, è indispensabile approvarla e sottoscriverla all'unanimità.
Prende la parola il consigliere Carrieri che, pur dichiarandosi pienamente d'accordo con l'iniziativa, auspica che la Commissione continui, alacremente, il proseguimento dei lavori.
Condividono l'iniziativa i consiglieri: Lomelo, Mincuzzi, Attanasio, Sannicandro, Pelillo, Tarquinio, Valente e Pisicchio.
Il consigliere Mincuzzi propone di aggiungere al comma 1. dopo le parole "nominato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) della Legge Costituzionale n. 1 del 1999" la frase *"o in sua assenza, l'assessore più anziano"*.
La proposta non è accolta dal Presidente, perché nell'ambito dell'incontro con le Commissioni Istituzionali di tutte le Regioni, si è deciso di presentare un testo omogeneo.
Il consigliere Marinotti condivide la proposta.
Il Presidente pone ai voti la proposta di legge si approva all'unanimità.
Il 2°) punto all'ordine del giorno riguarda i testi elaborati dai Gruppi di lavoro per aree tematiche.
Il Presidente sintetizza che, i gruppi di lavoro, hanno presentato delle bozze sugli argomenti a loro assegnati.
Il consigliere Orlando, in qualità di Presidente di un sottogruppo, rimette alla Commissione l'intero argomento.

Il consigliere Dipietrangelo chiede, al Presidente, di acquisire le bozze e di elaborare un testo più organico e, successivamente, discuterne in seduta plenaria in Commissione.
Il Presidente raccoglie l'invito e con la speranza di ricevere anche il supporto tecnico richiesto all'Università degli Studi, chiude la seduta alle ore undici e quaranta.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. ALBERTO TEDESCO)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSOVERBALE

SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2001

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Silvestris Sergio (sostituisce Marinotti), Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Losappio Michele (sostituisce Sannicandro), Silvestri Andrea, Tarquinio Lucio.

Congedi: Congedo Saverio, Madaro Carlo, Valente Giovanni.

Assenti: Leonardo Maffione.

O. d. G.

1) Consegna della prima bozza dello Statuto della Regione Puglia e definizione delle modalità d'esame e di consultazione;

2) Approvazione della proposta di programma della celebrazione del trentennale del vigente Statuto regionale;

3) Varie ed eventuali.

La 7^ Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,45 del giorno 18 del mese d'ottobre dell'anno 2001, presso la sala riunioni del secondo piano.

Il Presidente Tedesco dichiara aperta la seduta, e procede alla lettura del primo punto all'ordine del giorno che riguarda la bozza dello Statuto della Regione Puglia e la definizione delle modalità d'esame e di consultazione.

Prima di procedere, il Presidente argomenta i motivi per i quali la Commissione non si è potuta riunire secondo il calendario prefissato, sia per la concomitanza dei Consigli Regionali, che per impegni istituzionali assunti dai consiglieri.

Prosegue con un breve riepilogo dei lavori che i Gruppi tematici hanno presentato e come siano stati inseriti in bozza.

Il Presidente coglie l'occasione per chiarire l'equivoco sorto circa la sovrapposizione dei lavori dell'Area tematica "*dell'organizzazione e funzionamento della Regione*" – Presidente Magarelli - con la "*forma di governo, ruolo della Regione, organi Regionali* " -Presidente Carrieri-.

Assicura, quindi, al Consigliere Magarelli, intervenuto nel frattempo, che, nella bozza dello Statuto sarà inserito il lavoro svolto dal suo Gruppo.

L'*excursus,* conclusivo, del Presidente è di approvare in tempi brevi in Commissione la bozza conclusiva, per poi sottoporla al vaglio dell'opinione pubblica o a quei soggetti che la Commissione riterrà opportuno e necessario consultare; successivamente, prima dell'approvazione del Consiglio regionale, sottoporla con tutte le indicazioni raccolte in Commissione, in maniera tale da licenziare il testo definitivo.

Rivolge, infine, una preghiera ai presenti di ritenere la bozza dello statuto un atto informale.

Il Presidente procede alla descrizione della bozza dello Statuto, che si articola in sette titoli. Precisa, inoltre, che, volutamente, mancano due titoli relativi: il primo, allo *status* dei consiglieri, perchè non si è raggiunta un'intesa su alcuni punti, e in più, vi sono sentenze pendenti, su iniziative di altri Consigli regionali, impugnati dal Governo Centrale, dinanzi alla Corte Costituzionale; il secondo punto riguarda le norme di revisione statutaria, che rappresentano la parte conclusiva di chiusura dei lavori della Commissione, nel momento in cui si andrà ad individuare il *corpus* compiuto dalle norme statutarie.

Il Presidente elenca i Titoli in bozza:

- Titolo I tratta dei principi; stilato dall'Area del Presidente Carrieri con l'aggiunta della proposta relativa all'articolo 1 del Presidente Pelillo, oltre quella la proposta del Presidente Tedesco;
- Titolo II° riguarda i compiti e le finalità della Regione: redatta dal Presidente Tedesco e che dovrebbe rappresentare la Regione post-Statuto;
- Titolo III° rappresenta il cuore dello Statuto, perché tratta la forma di Governo, del ruolo della Regione e degli Organi regionali; stesura definitiva dell'Area del Presidente Carrieri, con una lettura a parte fornita dal Presidente Tedesco; questa parte verrà integrata dal lavoro svolto dall'Area tematica del Presidente Magarelli;
- Titolo IV° relativo all'ordinamento amministrativo della Regione formulata dal Presidente Tedesco;Titolo V° tratta la partecipazione alla comunicazione: presentato dalla Presidente Pellillo e riorganizzato dal Presidente Tedesco;
- Titolo VI° relativo all'ordinamento in materia di programmazione, bilancio e contabilità: presentato dal Presidente Carrieri, andrà il lavoro ulteriormente affinato;
- Titolo VII° riguarda la legge elettorale: dovrà, conclude il Presidente, essere messa a punto con una legge specifica da approvare dopo lo Statuto e distintamente da quest'ultimo.

Il Presidente Tedesco cede la parola al consigliere Magarelli, che contesta l'assenza in bozza, del lavoro svolto dalla III° area tematica, esprime il suo disappunto, invita il Presidente al suo inserimento.

Il Presidente, chiarisce l'equivoco, se né fa carico, e assicura al Consigliere Magarelli che, nella bozza della prossima seduta di Commissione, ci sarà il lavoro svolto dalla sua Area tematica.

Chiede di parlare il consigliere Carrieri, per precisare che, l'elaborato relativo al Titolo V°, è il frutto del Gruppo tematico da lui presieduto, ma, che gli eventuali errori o strafalcioni, andranno attribuiti esclusivamente alla sua persona. Chiede al Presidente di essere aggiornato circa i rapporti con le Istituzioni universitarie.

Il Presidente Tedesco coglie l'occasione per precisare, che ha provveduto più volte a sollecitare il Rettore di Bari, dato che, si assunse l'incarico di coordinatore delle quattro Istituzioni Universitarie, ma ad oggi non vi è stato alcun riscontro.

Prende la parola il consigliere Dipietrangelo, che afferma la necessità di dare una accelerata ai lavori; ritiene che il materiale, compreso in bozza, sia sufficiente per uscire dalla discussione generica. Suggerisce, pertanto, come metodo di lavoro, un aggiornamento di due o tre settimane, affinchè si possa profilare l'ipotesi di un testo leggibile. Si riserva la possibilità di presentare su ogni punto degli emendamenti o delle considerazioni. Invita ad evitare inutili ridondanze, il burocratese o il barocchismo che caratterizza alcuni punti presenti in bozza, e di riconprendere in esso norme già previste in leggi nazionali o regionali. Termina con l'accettare l'impostazione di lavoro del Presidente, che prevede le consultazioni tra la fine di novembre e la metà di dicembre.

Il Consigliere Losappio si dichiara d'accordo con il metodo di lavoro. Ricorda, dell'approvazione in Commissione (Dipietrangelo, precisa, approvata dall'intera Commissione) della norma transitoria per ~~un~~ il non scioglimento del Consiglio Regionale in caso di morte o impedimento del presidente della Giunta, che, non trova nella bozza, se non quello dello scioglimento.

Prende la parola il Presidente Tedesco per puntualizzare il motivo del ritiro della norma transitoria dal Consiglio Regionale, ribadisce che l'impugnazione da parte del Governo centrale alla proposta della Regione Marche blocca ogni possibilità; indica che nella proposta Carrieri è stata inclusa la norma transitoria, ma anche in questo caso bisogna attendere la costituzionalità della norma. Infine, precisa che, ha riportato, in bozza, la dizione letterale della legge Costituzionale n. 1/99.

Losappio, chiede chiarezza circa l'art. 19 di pagina 53.

Il Presidente assicura il Consigliere argomentando il non senso a procedere su una strada intrapresa da un'altra Regione e dimostratasi impraticabile.

Prende la parola il consigliere Carrieri per precisare che, non avendo i sottogruppi avuto l'unanimità per i lavori svolti, in bozza sono state incluse varie ipotesi.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Attanasio, che si dichiara d'accordo con il Presidente Dipietrangelo, riscontra la volontà dei componenti della Commissione di portare a termine il lavoro, condivide la relazione del Presidente Tedesco, auspica a breve che la Regione possa avere uno

strumento duraturo in grado di rappresentare il punto pregnante di una nuova e più moderna Regione.

Prende la parola il Consigliere Mincuzzi, che evidenzia la necessità di inserire un terzo articolo, con il quale prevedere la possibilità in caso di dimissioni volontarie, motivi di salute o di altro, del sub-ingresso del Vice Presidente, in modo da permettere alla legislatura di proseguire tranquillamente il proprio mandato. La preoccupazione è che ci si ritrova, nonostante le discussioni fatte, sempre in presenza dello stesso articolo.

Il Consigliere Pisicchio chiede al Presidente il percorso da seguire circa i lavori, della ricucitura tecnica per evitare di perdere tempo

Il Presidente Tedesco, puntualizza l'impegno dei Gruppi Consiliari di esaminare, in breve, la bozza, successivamente sarà possibile esaminarla in Commissione, articolo per articolo, con l'aggiunta eventualmente di altri, attraverso il voto, per giungere ad un testo unico, da sottoporre alla società pugliese e, quindi, in Commissione. In modo da ottemperare il calendario di massima indicato dal Consiglio. Aggiunge, il Presidente, che purtroppo l'Università non ha dato seguito alla richiesta della Commissione.

Prende la Parola il Consigliere Balducci, si dichiara d'accordo con il consigliere Losappio, aggiunge che, l'impugnazione della norma, non è bastevole per indurre il Consiglio, a non presentare la stessa legge. Inoltre, conclude, che è importante ,se non indispensabile, una copertura giuridica ad altissimo livello per non rendere vano il lavoro svolto.

Il Consigliere Tarquinio, propone uno studio approfondito da parte dei Gruppi Consiliari, per giungere in Commissione, con una bozza "limata", affinchè si possa avere un voto unanime e rispettare i tempi.

Il Presidente Tedesco condivide la proposta del Presidente Tarquinio, assicura che svolgerà il compito di *trait d'union* tra tutti i Gruppi e successivamente fisserà la data della prossima Commissione. Chiede ai componenti di valutare l'opportunità di protestare formalmente con l'Università o di inserire l'Università tra i soggetti da interpellare in fase di consultazione e comunque, riscontrata la necessità di un supporto tecnico-giuridico, propone di individuare degli esperti, in un numero contenuto, ma congruo, che possa valutare il lavoro prodotto.

Il Presidente Dipietrangelo si dichiara d'accordo per gli esperti e l'inserimento dell'Università tra i soggetti da consultare.

Il Presidente Tedesco conclude affermando che la proposta degli esperti verrà presentata all'Ufficio di Presidenza per l'autorizzazione, termina con l'intesa del 6 e 7 di novembre come date di Commissione.

Esaurito l'argomento, il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g., propone per la celebrazione del trentennale dello Statuto, le giornate dell'11 e 12 di novembre p.v, suggerisce per il convegno Lecce, e per la celebrazione l'Aula Consiliare del Consiglio. Chiede che venga espressa l'unanimità della Commissione in modo da porre il programma all'Ufficio di Presidenza.

Il consigliere Dipietrangelo assicura che sarà latore di tale proposta, e propone che sia celebrato il trentennale in un unico giorno.

Il consigliere D'Ambrosio Lettieri, sostiene la proposta, propone che ogni Gruppo politico si sensibilizzi sull'argomento.

La discussione continua con varie proposte da parte dei Consiglieri: Loperfido, Carrieri, Lomelo, Dipietrangelo, D'Ambrosio Lettieri. In conclusione il Presidente Tedesco, sentiti i componenti, fissa la data dell'11 dicembre p.v., s'impegna a rivolgere l'invito al Presidente della Corte Costituzionale e/o, in assenza, ad un Ministro o al Presidente della Camera o del Senato. Chiude assicurando che, a decidere, sarà l'Ufficio di Presidenza.

La Commissione termina alle ore 13,15.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba Parente)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato Guaccero)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott.Pantaleo Magarelli)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2001

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Raffaele, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo (sostituisce il consigliere Silvestri Andrea eletto Assessore), Valente Giovanni.

Congedi: Belardi Raffaele, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo.

Assenti giustificati per partecipazione alla riunione della I^ Commissione:

Carrieri Mario, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) **Approvazione bozza unificata;**
2) **Varie ed eventuali.**

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore dodici e trentotto minuti (12,38) del giorno dodici di novembre, dell'anno duemilauno.
Il Presidente dichiara aperta la seduta, comunica i congedi che in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.

Il Presidente, ad inizio lavori, invita i Commissari a prendere atto delle dimissioni dalla Commissione Affari Istituzionali del consigliere Andrea Silvestri, già Vice Presidente della stessa, che, nel frattempo, è stato nominato Assessore alla Formazione Professionale. Aggiunge, altresì, che la Commissione è chiamata a prendere atto della surroga con il consigliere Cosimo Mele, mentre la nomina del Vice è compito della prossima seduta.

Il Presidente evidenzia che l'attuale seduta, pur avendo il numero legale per l'inizio dei lavori, risultano assenti giustificati vari commissari di maggioranza e di minoranza, che sono attualmente impegnati ai lavori della I^ Commissione. Invita, pertanto, i commissari ad esprimere la propria volontà circa l'opportunità di continuare i lavori o meno.
Interviene il consigliere Dipietrangelo che suggerisce una verifica dei tempi in corso nella I^ Commissione.
La seduta è sospesa alle ore dodici e quarantaquattro (12,44).
La seduta riprende alle ore dodici e quarantotto (12,48).
Il Presidente Tedesco comunica che i lavori della I^ Commissione sono ancora in corso; propone, pertanto, il rinvio della Commissione Affari Istituzionale al 20 novembre p.v. con il medesimo ordine del giorno.

La Commissione termina alle ore dodici e cinquantadue minuti (12,52).
Letto, confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. ALBERTO TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Baldassarre Raffaele (sostituisce Loperfido Luigi), Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi : Madaro.

O.d.G.

1. Nomina del Vice Presidente in sostituzione del Consigliere Andrea Silvestri;
2. Approvazione della bozza unificata dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore 11,00 del giorno ventinove del mese di gennaio dell'anno duemiladue.
Il Presidente Alberto Tedesco, in apertura di seduta, informa che la Conferenza dei Rettori delle Università Pugliesi, ha indicato i nomi dei propri esperti che supporteranno i lavori della Commissione, suddivisi per le tre aree: giuridica, socio-economica e tecnico ambientale. Sollecita un parere circa il metodo di lavoro da adottare, essendo il Comitato Tecnico Scientifico formato da 21 Professori e la Commissione da 22 Commissari. Propone, in conclusione, che sia l'Ufficio di Presidenza della Commissione ad avere un primo impatto di consultazione. Concordano il Consigliere Carrieri e Dipietrangelo:
Il Consigliere Pepe propone che l'Ufficio di Presidenza sia integrato con i responsabili delle aree tematiche: Carrieri, Pelillo, Orlando e Magarelli.
Il Consigliere Balducci esprime perplessità e propone di affrontare i problemi tecnici nell'ambito della Commissione e, successivamente, ognuno dei Commissari, potrà esercitare il diritto, oltre ad ottemperare ad un dovere, direttamente con il mondo universitario per ricevere chiarimenti o anche solo per porre una questione.
Il Presidente, preso atto delle diverse opinioni, rinvia a fine seduta la decisione.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL. 080/5402482 – 080/5520912 FAX 080./5520912 e-mail:ommissionestatuto@regione.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Primo punto all'ordine del giorno "Nomina del Vice Presidente". In sostituzione del Consigliere Andrea Silvestri, nel frattempo nominato Assessore, la maggioranza, con proposta del consigliere Lucio Tarquinio, ha indicato il Consigliere Cosimo Mele quale Vice Presidente. La proposta è accolta all'unanimità.

Prima di prendere in esame il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita i membri della Commissione ad esprimere una propria valutazione su determinati comportamenti avuti da alcuni commissari all'esterno della Commissione. Sostiene, il Presidente, che bisogna evitare di aprire polemiche politiche su argomenti di natura istituzionale, sui quali auspica la massima convergenza. Intervengono nella discussione i consiglieri: Carrieri, Mincuzzi, Dipietrangelo, Sannicandro, Balducci, Tedesco, Magarelli, Pepe, Tarquinio, Potì (non componente della Commissione) e Pisicchio. A termine, è accolta la mozione d'ordine circa la volontà di procedere speditamente all'approvazione dello Statuto.

Il Presidente dopo aver informato i Commissari del nuovo calendario relativo alle date di convocazione, passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno. Il consigliere Sannicandro formalizza la presentazione della sua bozza di statuto. Il Presidente illustra le bozze, il cui contenuto è suddiviso in tre parti, ognuna delle quali è stata predisposta da: Tedesco, dal gruppo Carrieri e dal gruppo Magarelli. Segue la discussione sul come procedere per i lavori. Intervengono i consiglieri: Balducci, Carrieri, Pepe, Dipietrangelo e Sannicandro. E' accolta la proposta di procedere per Titoli e articoli, nell'ambito dei quali, non limitandosi al solo voto, i proponenti illustreranno le proposte e su queste si aprirà la discussione generale.

La seduta termina alle ore dodici e cinquanta.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL. 080/5402482 – 080/5520912 FAX 080./5520912 e-mail:ommissionestatuto@regione.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo, Valente Giovanni.

Congedi: Madaro Carlo, Belardi Raffaele, Maffione Leonardo.

Assenti: Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) Esame della bozza unificata dello Statuto;
2) Varie ed eventuali.

La 7^ Commissione regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,00 del giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2002, presso la sala riunioni del secondo piano.

Il **Presidente Tedesco** verifica la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. Informa che, alle varie proposte di Statuto, già assemblate, viene aggiunta la bozza del Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista. Prima di procedere nel merito dei Principi, Titolo I –art. 1- il Presidente cede la parola al Consigliere **Sannicandro**, il quale disquisisce sulla validità dello Statuto in vigore, che a confronto con le bozze presentate, andrebbe solo emendato per le novità

ordinamentali vigenti, poichè i valori, sanciti, sono ben calibrati tra cultura cattolica, liberal-socialista e di sinistra.
Il Presidente cede la parola al Consigliere **Pisicchio**, che non condivide il parere espresso dal Consigliere Sannicandro; ritiene che, l'opportunità rinveniente dalla legge e anche dalla riforma costituzionale, sia propulsiva per rivedere i nuovi contenuti e i nuovi valori che hanno le Regioni: ossia una nuova identità che la Regione deve affrontare e deve avere. Termina con l'invito alla Commissione di accelerare i tempi con un metodo di lavoro.
Il Consigliere **Carrieri** esprime il parere contrario alla proposta Sannicandro, perché ritiene, *in primis*, che lo Statuto, approvato negli anni '70/71, non contiene la relazione tra Principi e norma, fondamentali per il nuovo assetto governativo; *in secundis*, ha prodotto in questi anni, solo danni ambientali, socio-economici, turistici, oltre l'appiattimento culturale. Pertanto, è indispensabile che, al nuovo Statuto, si debba infondere un carattere vincolante e cogente, per ottenere delle leggi confacenti ai Principi.
Il Consigliere **Dipietrangelo** argomenta la sua posizione sulla proposta Sannnicandro, evidenzia che, la questione si pone in termini di metodo e di merito. Il metodo, che la Commissione deve affrontare, è necessario per ridisegnare la Regione attuale, diversa dall'enunciazione data nel vecchio Statuto, allorquando ci si riferisce ad uno Stato centralinista, ma, nello stesso tempo, far tesoro di quei principi che hanno funzionato negli anni, possibilmente riportandoli nella nuova stesura. Propone infine, di proseguire i lavori entrando nel merito dei Principi.
Il **Presidente** invita i Consiglieri, ad esaminare nel merito il Titolo I (Principi) dell'art.1, ed invita il Consigliere Pellillo ad illustrare la sua proposta.
Il Consigliere **Pelillo**, evidenzia che, nella stesura dell'art. 1, ha tenuto conto dello Statuto in vigore, laddove incide il peso storico-politico e sociale. Condivide l'opinione espressa dal Consigliere Carrieri, quando afferma che, la Commissione si trova di fronte ad avvenimenti importanti, e per tale ragione il suo Gruppo, ha ritenuto fondamentale la collaborazione del Prof. Cotturri dell'Università degli Studi di Bari. Prosegue nell'illustrazione dell'art. 1, che esprime in maniera sintetica i Principi fondamentali; continua con la descrizione del 1°comma, che rappresenta l'ancoraggio, forte, con la Costituzione Italiana; continua con *l'autogoverno da parte dei suoi abitanti*. Disquisisce sulla differenza, tra abitanti, concetto più ampio, più compiuto dei principi d'affermazione del diritto della persona, e cittadini. Chiarisce che il concetto è ben compatibile con l'art. 4 della proposta Carrieri, nel quale è stabilito, chi sono i cittadini pugliesi: *sono cittadini pugliesi tutti coloro che hanno la residenza nei Comuni della Puglia*. Prosegue con il 2°.Comma dell'art. 1, che illustra la storia della nostra Regione, descrive il carattere delle sue genti, e stabilisce il ruolo che la Puglia ha e deve avere nell'Europa. Il 3°. Comma stabilisce l'ancoraggio forte del nuovo Statuto con l'affermazione del principio di sussidiarietà, concepito sia dal punto di vista verticale e sia orizzontale. In conclusione, il Consigliere Pelillo,

evidenzia il lavoro svolto dai Democratici di Sinistra e dalla Margherita, grazie all'apporto del Prof. Cotturri.
Il **Presidente** chiede se il Consigliere Carrieri intenda illustrare la sua proposta
Il Consigliere **Carrieri** condivide l'articolo proposto dal Consigliere Pelillo. Evidenzia l'importanza d'individuazione dell'assetto Istituzionale, che non può prescindere dalla sussidiarietà, prima orizzontale e successivamente verticale, sia in termini di principi e sia in termini procedurali. A tal riguardo, menziona gli artt. 10,11,12 della sua proposta, che devono trovare una sistemazione statutaria perché contribuiscono a trasformare il cittadino pugliese con garanzie costituzionali. Gli artt. 4,7, 6, 8 riguardano il trattamento da riservare ai residenti, non agli abitanti, ossia per quelle persone che approdano sul territorio, con la legittimità della residenza.
Il Presidente **Tedesco** illustra la sua proposta, che rileva l'autonomia e le norme d'esercizio della Regione, con un esplicito richiamo agli atti generali posti a base dell'evoluzione normativa.Valorizza l'esigenza di tutela degli adolescenti e bambini. Rimarca l'esigenza di valorizzare e tutelare le presenze sul territorio, non soltanto dei pugliesi, attraverso la sinergia dei soggetti istituzionali che nella Regione operano. Evidenzia che, nella proposta, è richiamato il principio di sussidiarietà, intesa nella duplice accezione: quella delle istituzioni, che devono essere chiamate a svolgere le funzioni nel luogo più vicino agli interessi del cittadino; l'altra, orizzontale, del coinvolgimento delle associazioni interessate. Condivide, per alcuni articoli, il richiamo al vigente Statuto., Propone che, volendo, le proposte possono essere assemblate sia con la sinteticità della bozza Carrieri, e sia con la specificità della proposta Pelillo.
Il Consigliere **Sannicandro** evidenzia la necessità di inserire, in maniera ottimale, i Principi di: uguaglianza, di democrazia, di divisione dei poteri, di legalità, d'autogoverno, invece della sussidiarietà, che, se intesa in senso orizzontale va chiarita, il diritto dell'opposizione per il bilanciamento dei poteri, l'istituzione del controllo sugli atti degli Enti Locali.
Il Consigliere **Dipietrangelo** condivide "l'identità Pugliese" storico-geografico e culturale. della proposta Pelillo. Condivide l'autogoverno della Regione dentro i principi della Costituzione e dell'Unione Europea (proposta Tedesco).E' d'accordo con il consigliere Carrieri nel proporre i fini e gli strumenti da mettere a disposizione della comunità regionale per il benessere dei cittadini. Infine propone il riconoscimento, sotto il profilo storico-culturale, delle comunità che esistono sul territorio, perché si possa addivenire ad una Regione aperta al dialogo, che rispetta e promuova il benessere dei cittadini.
Il Consigliere **Attanasio** propone di inserire come norma, la tutela della natalità intesa come procreazione, e della famiglia, atteso che, l'identità di un popolo passa attraverso tale tutela.

Il Consigliere **Lomelo** riprende il concetto di Regione ponte per: i Balcani, il Mediterraneo e l'Europa onde poter applicare il vero federalismo e consentire quindi il vero sviluppo..
I Consiglieri **Pepe** e **Dipietrangelo** propongono che, i referenti delle bozze di Statuto, o terzi, facciano una sintesi dei vari articolati.

Condivide lo stesso metodo di lavoro il Consigliere **D'Ambrosio Lettieri**, , sostiene che, un lavoro di sintesi, porta ad una modalità espositiva più efficace, e ad una integrazione, la più coerente, alle necessità della nostra Regione.
Il Consigliere **Magarelli** si dichiara d'accordo con il Consigliere Attanasio, e con il Consigliere Dipietrangelo , quando parla di sintesi; contesta l'opinione espressa dal Consigliere Lomelo. Sostiene che la Regione debba guardare all'Europa e non solo ai Paesi del Medio Oriente.
Riprende il concetto **Mincuzzi**, che condivide l'opinione di Regione ponte, perché significa sviluppo economico verso il sud ed il Medio Oriente dell'Europa.
Il Presidente **Tedesco** procede alla lettura dell'l'art. 1, primo comma, presentato dal Consigliere **Pisicchio** che, a suo avviso, racchiude i concetti principali del dibattito. Trattasi di una bozza dell'articolo e, come tale, sensibile a modifiche o integrazione.
Il Consigliere **Congedo** chiede di inserire, nell'ambito del comma, anche la tutela della vita fin dal suo concepimento E' interrotto dal Consigliere **Sannicandro,** il quale sostiene che, la tutela dell'embrione è contro l'art. 29 della Costituzione.
Continua **Congedo** e chiede lo stralcio, dal comma, dell'inciso sulla Resistenza, perché non condivisibile, inaccettabile dalla sua forza politica. Propone di giungere ad una soluzione unitaria o, si dichiara contrario alla bozza di partenza.
Il Presidente Tedesco, rinvia la discussione dell'articolo, alla prossima seduta, nell'ambito della quale ognuno potrà emendarlo.
La seduta termina alle ore 14,40

Il Funzionario redigente
(Dott.ssa Rosalba Parente)

Il Presidente
(Dott. Alberto Tedesco)

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Renato Guaccero

Il Consigliere Segretario
(Dott. Pantaleo Magarelli)

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTE DI COMMISSIONE
DEL 19 FEBBRAIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto(Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo, Marco Pezzuto (sostituisce Loperfido Luigi),Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Orlando(sostituisce Marinotti Giuseppe), Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele,Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo,Baldassarre Raffaele (sostituisce Tarquinio Lucio), Valente Giovanni.
Congedo: Madaro Carlo.
Assente: D'Ambrosio Lettieri Luigi.

O.d.G.

1) Approvazione verbale seduta presedente;
2) Esame bozza Statuto;
3) Varie ed eventuali.

La seduta della Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 10,55 del giorno 19 del mese di febbraio dell'anno duemiladue.
Il Presidente inizia i lavori con la lettura della riformulazione dell'articolo 1.
Prende la parola il Consigliere Attanasio che formalizza l'emendamento al 1.comma dell'art. 1, laddove cita "Resistenza", spiega le ragioni per le quali, oggi, è inopportuno tale riferimento. Continua sull'argomento il Consigliere Congedo e, conclude il Consigliere Orlando.
Interviene il Presidente Tedesco, che si dichiara non d'accordo, disquisisce sull'argomento da un punto di vista storico-sociale-culturale e statutario della popolazione della Puglia.
Il Consigliere Pepe condivide il pensiero del Presidente. Invita il Gruppo di A.N. a rivedere la loro posizione. In caso di voto la Margherita voterà la stesura data dal Presidente.
Il Consigliere Dipietrangelo evidenzia la necessità di condurre i lavori senza porre quesiti politici, pertanto, si dichiara d'accordo con il Presidente.
Prende la parola il Consigliere Carrieri che propone, per l'esatto contributo storico e per i valori della Resistenza, l'emendamento al 1. comma.
Formalizza l'emendamento il Consigliere Balducci.
Su richiesta del Consigliere Congedo la Commissione viene sospesa per cinque minuti alle ore 11.55.
La riunione riprende alle ore 12,15.
I Consiglieri, Congedo ed Attanasio, ritirano l'emendamento.

Estr. Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL .080.54223448-5402482 –FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

Il Presidente passa alla lettura degli emendamenti presentati da: Dipietrangelo,Attanasio, Congedo e Carrieri.
Prende la parola il Consigliere Sannicandro, che sostiene di adeguare lo Statuto alla Legge 1/99, pertanto non è consigliabile cassare gli articoli del vecchio Statuto. Dichiara la disponibilità per una riformulazione ma, non per il cambio integrale dello Statuto.
Il Consigliere Mele, nell'esprime la dichiarazione di voto generale, dichiara che voterà se l'unanimità , mentre si asterrà nel caso di voto a maggioranza.
Il Gruppo di Forza Italia esprime il voto favorevole alla proposta Carrieri.
Posto ai voti l'emendamento Attanasio e Congedo, è respinto.
Il Presidente mette ai voti l'emendamento Carrieri; è approvato a maggioranza (15 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti).
All'unanimità è approvato l'emendamento Belardi.
Presenta l'emendamento, al secondo comma, il Consigliere Balducci. Per dichiarazione di voto sono contrari i Consiglieri: Pelillo, Carrieri, Dipietrangelo. L'emendamento viene respinto a maggioranza (10 favorevoli, 1 astenuto).
Segue la discussione generale sul quarto comma emendato dal Consigliere Carrieri. Intervengono i Consiglieri: Sannicandro, Baldassarre, Pelillo, Carrieri, Tedesco, Pezzuto, Dipietrangelo e Pepe.
L'emendamento è approvato all'unanimità.
Il Presidente mette in votazione l'intero articolo 1, così come emendato nei diversi commi. E' approvato a maggioranza (13 favorevoli, 2 astenuti –Attanasio e Congedo-).
Il Presidente procede alla lettura dell'articolo 2 e, su proposta di Dipietrangelo, l'articolo 3 (proposta Carrieri), unificandoli in due commi.
Pone in votazione l'articolo che è approvato all'unanimità
Il Presidente procede alla lettura dell'articolo 3 (ex articolo 2 proposta Tedesco). Pelillo propone di inserire i soggetti più deboli. E'approvato all'unanimità.
L'articolo 4 – approvato all'unanimità.
Il Presidente continua nella lettura dell'articolo 5, delle varie proposte (Tedesco-Carrieri-Magarelli). Segue la discussione nella quale intervengono i Consiglieri: Sannicandro,Dipietrangelo,Tedesco. Posto ai voti è approvato all'unanimità.
La seduta termina alle ore 14,45

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato Guaccero)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba Parente)

Estr. Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL .080.54223448-5402482 –FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Il Presidente

PROCESSO VERBALE
DELLE SEDUTE DI COMMISSIONE
DEL 20 FEBBRAIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto(Presidente), Belardi Raffaele,Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele,Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Losappio (sostituisce Sannicandro Arcangelo), Mele Cosimo,Pezzato Marco (sostituisce Tarquinio Lucio).
Congedo: Attanasio Tommaso, Lomelo Domenico, Valente Giovanni.
Assente: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Balducci Enrico

O.d.G.

1) Approvazione verbale seduta presedente;
2) Esame bozza Statuto;
3) Varie ed eventuali.

La seduta della Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,20 del giorno 20 del mese di febbraio dell'anno duemiladue.
Il Presidente invita la Commissione a dare una rilettura agli articoli 3 e 5, già approvati, affinché si possa dare maggiore scorrevolezza di lettura. Sono approvati all'unanimità.
Il Consigliere Dipietrangelo presenta l'emendamento all'articolo 6.
Nella discussione generale, che riguarda la parità dei sessi, intervengono, con varie opinioni, i Consiglieri: Carrieri, Orlando, Tedesco, Pepe, Pisicchio, Dipietrangelo, Madaro.
Il Presidente pone ai voti l'emendamento, è respinto.
Il Consigliere Pepe formalizza l'emendamento al comma 2. Messo ai voti è approvato all'unanimità.
Messo ai voti l'intero articolo, è approvato all'unanimità.
I lavori procedono con il Titolo II (Compiti e finalità): Il Presidente Tedesco illustra l'articolo 7, costituito da due commi. Spiega le motivazioni per le quali è necessario istituire la Conferenza regionale permanente.
Il Consigliere Mincuzzi, dichiara di non essere d'accordo.
Il Consigliere Pisicchio condivide la necessità della Conferenza, che andrà, comunque istituita con legge regionale.
Segue la discussione generale, intervengono i Consiglieri:Pepe e Magarelli condividono lo stesso punto, Pelillo, Tedesco, Dipietrangelo.
E' approvato l'emendamento Pelillo. Si dichiara contrario Magarelli. L'articolo viene approvato a maggioranza.
Segue la discussione sul successivo articolo, intervengono i Consiglieri. Carrieri, Dipietrangelo, Tedesco, Madaro, Orlando, Pelillo ed il Presidente Tedesco.

Estr. Capruzzi. 212 70124 BARI - TEL .080.54223448-5402482 –FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

L'articolo è approvato al comma 1..
La seduta termina alle ore 13,35 .

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

ILCONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo Magarelli)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

Estr. Capruzzi. 212 70124 BARI - TEL .080.54223448-5402482 –FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

PROCESSO VERBALE
DEL 27 FEBBRAIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Pezzuto Marco (sostituisce Lo perfido Luigi), Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo.

Congedi: Congedo Saverio, Maffione Leonardo, Balducci Enrico, Pisicchio Alfonsino, Valente Giovanni.

Assente: Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) prosieguo esame Bozza Statuto.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,10 del giorno 27 del mese di febbraio dell'anno duemiladue.
La seduta ha inizio con la modifica all'articolo 2, posta ai voti è approvata.
Il Consigliere Dipietrangelo, pone il problema dell'essenzialità, pertanto, propone degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi.
Passa all'esame della Commissione. Carrieri si dichiara d'accordo.
Il Consigliere Pelillo e Pepe formalizzano l'emendamento all'articolo 1, comma 2., perché vada aggiunta tra i valori la "religiosità" ed "ecumenico".
Segue la discussione generale nella quale intervengono i Consiglieri: Pepe, Mincuzzi, parzialmente d'accordo, Dipietrangelo, Pelillo, Pezzuto.
Il Consigliere Mincuzzi presenta una mozione d'ordine.
Il Presidente sospende il dibattito, ha precedenza la mozione, nella quale è chiesto il rinvio delle modifiche agli articoli già approvati nelle sedute definitive dell Commissione.
Segue la discussione, intervengono Pepe, Mincuzzi,Tedesco, Dipietrangelo, Sannicandro.
Il Presidente mette ai voti la mozione, è approvata all'unanimità.
Presegue i lavori con la lettura degli articoli aggiuntivi al Titolo II (Compiti e finalità) emendati dal Consigliere Dipietrangelo, il quale illustra le varie modifiche .

Nella discussione intervengono i Consiglieri: Sannicandro,Attanasio, Tedesco, D'ambrosio Lettieri, Magarelli, Mincuzzi, Lomelo, Dipietrangelo.
Il Presidente procede alla votazione, gli emendamenti proposti sono approvati all'unanimità.
A termine della seduta il Presidente propone che ciascun Gruppo politico adempia a formalizzare in Commissione le varie proposte, in modo tale che la stessa, possa procedere speditamente nei lavori. Pertanto, la Commissione sarà convocata a distanza di quindici giorni. Nel frattempo , continua il Presidente, è opportuno incontrarsi con il ComitatoTecnico-scientifico nominato dall'Università.
Il Consiglieri si dichiarano concordi.
La seduta termina alle ore 14.50.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 6 MARZO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Orlando Vito Oronzo (sostituisce Congedo Saverio), D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lo melo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo, Valente Giovanni.

Congedi: Madaro Carlo, Maffione Leonardo.

Assenti: Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Incontro con i Professori Universitari del Comitato Scientifico per lo Statuto.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 10,35 del giorno sei del mese di marzo dell'anno duemiladue.

Sono presenti, per il Comitato Tecnico-Scientifico dell'Università degli Studi di Bari, i Professori: Aldo Loiodice (Coordinatore), Volpe e Rodio.

Il Presidente ringrazia i Professori per la loro partecipazione. Estende la gratitudine della Commissione al Magnifico Prof. Girone, Rettore dell'Università degli Studi di Bari, per la collaborazione offerta a redigere le nuove norme dello Statuto dall'intero sistema universitario pugliese.

Prosegue con illustrando i lavori svolti dalla Commissione e, procede ad elencare gli articoli approvati.

Propone che gli articoli approvati dalla Commissione, vengano consegnati al Comitato Scientifico, per una valutazione più organica delle questioni.

Il Presidente cede la parola al Professore Loiodice che ringrazia la Commissione per l'opportunità data all'Università di partecipare alla stesura dello Statuto. Puntualizza che, per rispettare i tempi decisi dalla Commissione, l'Università degli Studi, nello specifico il Comitato ha diviso i compiti in tre aree che riguardano l'aspetto giuridico, socio-economico e tecnico-ambientale, nell'ambito delle quali ognuno, facente parte del Comitato, si occuperà nello specifico della materia, da un punto di vista scientifico.

Aggiunge, infine, che le riunioni del Comitato saranno collegiali per permettere di esprimere, in quell'ambito, le varie idee, affinché, successivamente, si possa procedere speditamente. Conclude, affermando che, da un punto di vista logistico è importante la collaborazione, per giungere, in tempi brevi, ad una prima stesura.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Carrieri,che apprezza e condivide le opinioni espresse dal Prof. Loiodice. Suggerisce, considerate le sedute pubbliche nell'ambito dell'Università, di avere il confronto, in quella sede, con la società civile.

Il Prof. Rodio considera il momento molto delicato per la formulazione del nuovo Statuto, pertanto, è importante da un punto di vista politico, individuare i valori che si ritengono fondamentali o fondanti nella società civile e, successivamente vi può essere una traduzione giuridica, necessaria per la valorizzazione dei valori.

Il Professore Loiodice, disquisisce sul nuovo potere della Regione, che con la modifica dell'articolo V della Costituzione, riconosce funzioni e compiti che prima erano svolte esclusivamente dallo Stato.

Precisa inoltre che, in questa fase, è importante la dorma di governo che si intende dare alla Regione, in base alla quale le nuove norme dello Statuto si dovranno definire. L'esercizio del potere legislativo e regolamentare scaturisce indubbiamente da tale individuazione.

Il Consigliere Carrieri, chiarisce che, per quanto riguarda i principi del nuovo Statuto, è stato raggiunto già un accordo, mentre la seconda parte dei principi, è stata redatta in base alla legge 1/99 e non, purtroppo perché successiva, in riferimento alla Legge n. 3 del 2001. Pertanto è importante rivedere tali principi in base al nuovo novellato.

Il Consigliere Pelillo precisa che la sintonia di fondo con il Comitato Scientifico è finalizzata ad un intendimento e condivisione dell'importanza del compito affidato. Chiarisce il concetto con il supporto degli undici articoli approvati dalla Commissione, che già in sé, contengono il nuovo novellato.

Il Consigliere Dipietrangelo condivide l'opinione che gli undici articoli non debbano essere più oggetto di studio, perché sono scaturiti da un lavoro attento di tutte le forze politiche.
Il Consigliere Orlando, ringrazia, condivide e propone un approfondito studio sul nuovo presidenzialismo e sull'opportunità di prevedere nel nuovo Statuto, in base al principio di sussidiarietà scaturito dall'ultimo referendum, la presenza in Consiglio Regionale anche di un rappresentante degli emigranti.

Il Consigliere Pepe afferma che, metodo e sostanza debbano essere sinergici per giungere ad un punto di incontro. Suggerisce di affinare meglio il metodo per stringere i tempi.

Il Presidente precisa che il Comitato provvederà ad esaminare da un punto di vista giuridico il lavoro già prodotto per sottoporlo, quindi, alle definitive determinazioni della Commissione.

Il Consigliere Attanasio sostiene che una partecipazione eccessivamente pluralistica alla stesura dello Statuto porterà ad allungare i tempi di definizione, perchè non è detto che, un lavoro altamente partecipato, debba necessariamente corrispondere ad un buon lavoro. Propone un incontro politico di tutte le forze per finalizzare il modello che si vuole inserire nello Statuto e successivamente un comitato ristretto tra Università e Regione per produrre, in tempi ristretti, un'unica bozza e, successivamente, porla all'esame della Commissione nel suo *plenum* .

La seduta termina alle ore 12.00.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 20 MARZO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lo melo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo, Valente Giovanni.
Congedi: Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Pisicchio Alfonsino.
Assenti: Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

La seduta della Commissione, regolarmente convocata, è annullata dal Presidente Alberto Tedesco, sentiti i componenti Commissari, per impegni istituzionali con i rappresentanti dell'ex Case di Cura C.C.R. , occupanti il primo piano del Palazzo Regione.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 3 APRILE 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balardi Raffaele, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Marinotti Giuseppe, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Carrieri Mario, Congedo Saverio, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Balducci Enrico, Pisicchio Alfonsino, Mele Cosimo.

Assenti: Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Mincuzzi Mattia, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1. Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

La seduta della Commissione Consiliare, regolarmente convocata, è rinviata per mancanza del numero legale dal Presidente Alberto Tedesco alle ore 10.45 del giorno 3 di aprile dell'anno duemiladue.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Renato GUACCERO)

Il CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 19 APRILE 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Silvestris Sergio (sostituisce Congedo Saverio), Brizio Simone (sostituisce D'Ambrosio Lettieri Luigi), Dipietrangelo Carmine, Lo melo Domenico, Loperfido Luigi, Maffione Leonardo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Orlando Vito (sostituisce Balducci Enrico), Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Losappio Michele (sostituisce Sannicandro Arcangelo) Mele Cosimo, Rocco Palese.

Congedi: Madaro Carlo, Valente Giovanni.

Assenti: Magarelli Pantaleo, Tarquinio Lucio

O.d.G.

- **Parere di competenza sui documenti di Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002.**

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore 11.05, del giorno 19, del mese di aprile, dell'anno 2002.
Partecipa ai lavori: l'Assessore al Bilancio Rocco Palese e il Dirigente del Settore Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale, Dott.ssa Carmela Moretti.

Il Presidente nel dichiarare aperta la seduta, porta a conoscenza dei Commissari che, nella legge di Bilancio in esame, è stata effettuata la riduzione di spesa per il Consiglio Regionale. Prosegue elencando i Capitoli di Bilancio. Propone e motiva, infine, l'aumento per il:

- Capitolo 3 (001040), sistemazione degli uffici.
- Capitolo 1 (001020) –spese per indennità di carica e di missione spettanti ai componenti del Consiglio Regionale- "Bilancio di previsione di spesa per l'anno 2002" relativo al funzionamento del Consiglio Regionale.

- Capitolo. 3 (001060) –Spese varie di Ufficio-, evidenzia che, tralasciando le varie gare d'appalto per la ristrutturazione dell'immobile, è necessario provvedere all'acquisto di tutto il materiale necessario.
-

Aggiunge, infine, che per l'ampliamento di ogni Gruppo politico, è indispensabile la modifica alla l.r. n. 1/2001 -"Norme di funzionamento dei Gruppi Consiliari"-.
L'Assessore Palese rassicura che riesaminerà i predetti capitoli di spesa.
Prendono la parola i consiglieri: Carrieri, Loperfido e Brizio.
In ultimo, il Presidente ricorda che la VII^ Commissione Affari Istituzionali non ha competenze di merito per il Bilancio, pertanto rimanda la discussione in sede referente.
Letto confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONAQRIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONMSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. ALBERTO TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE DEL 7 MAGGIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Congedo Saverio, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Mele Cosimo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) Prosieguo bozza unificata dello Statuto;
2) Varie ed eventuali.

La Commissione Affari Istituzionali, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici, del giorno sette, del mese di maggio, dell'anno duemiladue.
Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente comunica e sintetizza il contenuto della nota pervenutagli da parte del Comitato Tecnico Scientifico per la redazione dello Statuto regionale. In particolare, riferisce che l'Università degli Studi di Bari ha allestito un sito Internet nel quale affluiranno eventuali contributi del mondo scientifico e accademico attinenti lo Statuto.
Prende la parola il consigliere Carrieri, che ricorda e ribadisce l'autonomia della Commissione Affari Istituzionali nell'elaborare lo Statuto regionale; dichiara il proprio dissenso per l'iniziativa intrapresa dall'Università degli Studi, rileva il compito del Comitato Tecnico Scientifico, che dovrà essere solo di verifica tecnica degli elaborati prodotti dalla commissione.
Dipietrangelo concorda e nel frattempo propone di scegliere autonomamente la collaborazione di tre professori universitari, con l'obiettivo di concludere la definizione e l'approvazione dello Statuto entro l'estate.
Il consigliere Mincuzzi accetta le proposte dei consiglieri Carrieri e Dipietrangelo.

Il consigliere Sannicandro ricorda lo scetticismo evidenziato in Commisione circa la collaborazione dei 28 professori universitari; insiste che si debba lavorare con un supporto costante di due o tre persone esperte in determinate materie
Il consigliere Pisicchio condivide la proposta del consigliere Sannicandro, e propone, infine, di elaborare il calendario dei lavori.

Dopo ampia discussione, il Presidente propone una *"full immersion"* della Commissione per recuperare i giorni delle prossime votazioni che si svolgeranno il 26 maggio p.v.
Il consigliere Sannicandro, Dipietrangelo, Carrieri, Pelillo e Lomelo propongono una settimana di lavori nei giorni successivi alle elezioni e prima degli eventuali ballottaggi
A termine della discussione resta stabilito che il Presidente, Alberto Tedesco, sentirà direttamente i Commissari per definire il periodo di convocazione per i lavori.

La commissione termina alle ore dodici.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio.

Congedi: Maffione Leonardo, Mele Cosimo, Valente Giovanni.

O.d.G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e quindici del giorno 29 del mese di maggio dell'anno duemiladue.
Il Presidente Tedesco apre la seduta, illustra le proposte presenti in bozza che riguardano il Titolo III – *Organi della Regione*-.
Apre la discussione sull'articolo 1. (*Organi fondamentali*), intervengono i consiglieri: Pisicchio, Dipietrangelo, Sannicandro, Carrieri, Attanasio, Tarquinio.
Il Dirigente Responsabile della la 7^ Commissione, Dottor Renato Guaccero, evidenzia che il termine "*fondamentali*" non è necessario perchè gli Organi sono previsti dalla Costituzione.
Intervengono i consiglieri Dipietrangelo e Sannicandro. Il Presidente non avendo osservazioni a riguardo elimina il termine "*fondamentali*". Pone ai voti l'intero articolo 1 (Organi), è approvato all'unanimità.
Procede con la lettura dell'articolo 2 (*Organi a rilevanza statutaria*). Intervengono i consiglieri: Sannicandro, Dipietrangelo, Madaro e Carrieri. Il Presidente pone ai voti l'articolo 2., è approvato all'unanimità.
Segue la lettura delle proposte per la *Sezione I, Capo I* (*Organi*), articolo 3. Intervengono i consiglieri: Dipietrangelo, Tedesco, Madaro, Carrieri, Magarelli, Sannicandro, Attanasio, Mincuzzi, Tarquinio e Pepe. La discussione, articolata e con varie posizioni, porta ad emendare l'articolo 3 nei vari comma. Posto ai voti è approvato all'unanimità.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL. 080/5402482 – 080/5520912 FAX 080./5520912 e-mail:ommissionestatuto@regione.puglia.it

Il Presidente prosegue con l'articolo 4 (*Autonomia del Consiglio regionale*). Intervengono i consiglieri Sannicandro, Dipietrangelo, Mincuzzi e Attanasio. Posto ai voti l'intero articolo emendato: è approvato all'unanimità.
Con la lettura dell'articolo 5 (*Elezione del Consiglio regionale*), il Presidente cede la parola ai consiglieri: Sannicandro, Magarelli, Pelillo e Dipietrangelo.
La Coordinatrice del Settore Legislativo del Consiglio regionale, chiede al Presidente di poter intervenire circa l'articolo 4, già approvato, (Autonomia del Consiglio regionale) comma 3, che riguarda lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Consiglio. La stessa non condivide la dizione adottata, perché non valorizza la specificità della struttura e non considera il Consiglio regionale nel suo contesto generale. Nel rispetto degli obblighi contrattuali, e avendo il Consiglio i ruoli separati dalla Giunta, l'Ufficio di Presidenza stabilisce il rapporto dei dipendenti del Consiglio, e non, quindi, dall'Assessorato al Personale della Regione. Intervengono i consiglieri Sannicandro, Dipietrangelo. Il Presidente interrompe la discussione e ricorda ai commissari che l'articolo 4 è stato già approvato, quindi, solo in seduta di rilettura potrà essere modificato.
L'articolo 5/bis, in considerazione delle diverse opinioni di alcuni commissari, quali: Sannicandro, Mincuzzi, Dipioetrangelo e Magarelli, è rinviato in coda all'articolo che riguarda lq "forma di governo".
IL Presidente Tedesco propone di eliminare la convocazione della Commissione per il 5 giugno per impegni istituzionali a Roma di tutti i consiglieri.
La seduta è tolta alle ore 14.00.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dottor Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dottor Renato Guaccero)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dottor Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio.

Congedi: Attanasio Tommaso, Congedo Saverio, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Mele Cosimo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Valente Giovanni.

O.d.G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

La seduta regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e quindici del giorno trenta del mese di maggio dell'anno duemiladue.

Il Presidente, inizia i lavori con la rilettura degli articoli approvati nella seduta del ventinove maggio. Apporta, con il consenso dei commissari, alcune correzioni agli articoli 14 (Attribuzioni) , 15 (Autonomia del Consiglio regionale), 16 (Modalità di elezione e scioglimento) -ex art 5 della bozza-. Emendati, sono approvati all'unanimità.

Rivisti gli articoli, il Presidente Tedesco procede nei lavori con la lettura dell'art. 6 "Organi interni" , proposta Carrieri.

Segue la discussione nella quale intervengono i consiglieri: Mincuzzi, e Dipietrangelo. Posto ai voti l'articolo emendato, è approvato all'unanimità.

Prosegue con l'articolo 7 (Il Presidente). Intervengono i consiglieri: Mincuzzi, Dipietrangelo, Carrieri, Pepe, Sannicandro, Tarquinio e Magarelli.

Dopo il dibattito, si conviene di approvare l'articolo 7 sino al comma 5, e di rinviare il restante, in altra seduta. L'articolo, emendato, è approvato all'unanimità.

Il Presidente procede con la lettura dell'articolo 8 (Ufficio di Presidenza), proposto dal gruppo Carrieri, Magarelli e Tedesco.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i consiglieri: Mincuzzi,Sannicandro, Magarelli, Pepe, Dipietrangelo e Pelillo. L'articolo emendato, è approvato all'unanimità, con l'intesa di prevedere un articolo unico che specifichi le modalità per la mozione di sfiducia e della decadenza.

Articolo 8/bis (Elezione e mozione di sfiducia dell'Ufficio di Presidenza). E' approvato all'unanimità.

Articolo 9 (Competenze dell'Ufficio di Presidenza). Il Presidente procede alla lettura delle proposte in bozza, inizia la discussione nella quale interviene il consigliere Dipietrangelo. E' approvato, nel testo emendato, all'unanimità.

L'articolo 10 (Gruppi consiliari). Il presidente cede la parola ai consiglieri: Magarelli, Dipietrangelo, Pisicchio, Carrieri e Sannicandro. Si allontana al momento del voto il consigliere Magarelli perché non condivide il rinvio di alcuni punti presenti nella sua proposta al regolamento. Il testo emendato, è approvato.

Articolo 11 (Commissioni Consiliari). Intervengono : Dipietrangelo, Lo melo e Sannicandro.

L'articolo è approvato nel testo emendato.

La seduta termina alle ore 14,10 .

IL PRESIDENTE
(Dottor Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dottor Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dottor Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Silvestris Sergio (sostituisce Congedo Saverio), Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni

Congedi: Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Pisicchio Alfonsino, Mele Cosimo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

La seduta regolarmente convocata ha inizio alle ore undici del giorno 31 del mese di maggio dell'anno duemiladue.
Il Presidente inizia la seduta con la rilettura degli articoli approvati nella precedente seduta.
Il consigliere Dipietrangelo presenta l'emendamento all'articolo 15 comma 4 "l'autonomia contabile del Consiglio regionale".
Il Presidente, informa la Commissione, che l'emendamento è proponibile perché, il primo comma dell'articolo 125 della Costituzione è stato abrogato in seguito alla legge di revisione costituzionale, mentre è invariato il secondo comma.
Intervengono nella discussione i consiglieri Dipietrangelo, che illustra l'emendamento, Carrieri e Sannicandro.
Il Presidente propone la modifica al comma 1 dell'articolo 15 per aggiungere dopo "piena autonomia organizzativa, funzionale" il termine "patrimoniale". Posto ai voti è approvato all'unanimità.
IL Presidente con l'assenso dell'intera commissione, continua la lettura degli articoli apportandovi delle modifiche. Sono approvati all'unanimità.
Il Presidente prosegue i lavori con la lettura delle varie proposte sulle "funzioni delle Commissioni Permanenti".
Intervengono i consiglieri: Dipietrangelo, Sannicandro, Pepe, Carrieri, Pelillo, Mincuzzi, Lomelo, Frisullo. Dopo ampia discussione è approvato all'unanimità il comma 2 che sancisce le cinque funzioni delle Commissioni: referente, consultiva, legislativa, redigente e di controllo, con l'indicazione, che l'Ufficio di Presidenza può assegnare in sede legislativa alla

Commissione competente, un progetto di legge che non abbia speciale rilevanza di ordine generale o che rivesta carattere di urgenza.
Il Presidente pone ai voti l'intero art. 12 , nel testo emendato. E' approvato all'unanimità.
Con il successivo articolo 13 (Norma di salvaguardia), intervengono nella discussione i consiglieri: Carrieri , Magarelli, Sannicandro, Dipietrangelo, Pepe, Mincuzzi. Il Presidente propone di sospendere l'esame dall'art. 13 della Bozza, con l'impegno di formularlo meglio e di approvarlo in una seduta successiva.

Il Presidente procede alla lettura dell'articolo 14 (Prima riunione del Consiglio regionale).
Prendono la parola i consiglieri: Mincuzzi e Sannicandro.
Il Presidente pone ai voti l'intero articolo modificato. E' approvato all'unanimità.
L'articolo 15 (Convocazione del Consiglio) emendato in parte è approvato all'unanimità.
L'articolo 15 bis (Sedute e deliberazioni consiliari), emendato, è approva all'unanimità.
L'articolo 16 (Programmazione dei lavori), emendato, è approvato all'unanimità.
L'articolo 17 (Regolamento interno del Consiglio regionale), intervengono i consiglieri: Mincuzzi, Dipietrangelo, Sannicandro, Magarelli e Pepe. E' approvato nel testo emendato all'unanimità.
Il consigliere Dipietrangelo propone al Presidente di trattare l'argomento "Presidenza della Giunta", dopo lo "status" dei consiglieri. La commissione approva all'unanimità.

La seduta termina alle ore 13,30.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dottor Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Madaro Carlo, Mele Cosimo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) Prosieguo esame bozza unificata
2) Varie ed eventuali

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e quindici del giorno quattro del mese di giugno dell'anno duemiladue.
Il Presidente evidenzia la necessità di aprire una discussione su come interpretare ed applicare le norme transitorie contenute nella Legge Costituzionale n. 1 del 1999. In particolare si riferisce all'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Giunta che, se sfiduciato nel modo indicato dalla norma, se dimessosi volontariamente, se morto, se impedito permanentemente, e così via, provoca lo scioglimento del Consiglio regionale. Quindi invita i Commissari, ad una scelta di fondo, anche in considerazione del testo approvato dalla Regione Calabria, che prevede una forma di governo assembleare, il cui Presidente è nominato dal Consiglio regionale in base all'investitura popolare.
Il Consigliere Sannicandro non condivide la necessità di rispettare la legge n.1/99 C.C. perché, a suo avviso, ha solo delineato un determinato tipo d'assetto istituzionale, mentre le norme transitorie della stessa, danno libertà di scelta nell'ambito dello Statuto. Evidenzia che il Governo centrale ha impugnato la proposta "stralcio" della Regione Marche perché non elaborata nell'ambito dello Statuto.
Il Consigliere Carrieri spiega le ragioni per le quali i sottogruppi scelsero " l'elezione diretta del Presidente della Regione". Prosegue citando un' articolo del Professore Marco Olivetti, il quale afferma che, riguardo all'articolo 122 della Costituzione, è necessario effettuare una scelta., e qualora ci si orienti per l'elezione diretta, il principio della contestualità fra elezione del Consiglio e del Presidente è applicabile solo per gli Statuti che optino per un sistema di governo ad elezione diretta, non per quelli che decidano di tornare all'elezione consiliare. Quest'ultima è una facoltà riconosciuta agli Statuti dall'articolo 122 comma 5 della Costituzione
Il Presidente cede la parola ai consiglieri: Belardi, Sannicandro Attanasio, Mincuzzi, Lomelo, Dipietrangelo e Carrieri. Dopo ampia discussione il Presidente prende atto della volontà della

commissione di rinviare l'argomento in altra seduta per dare la possibilità ai Gruppi politici di confrontarsi nel loro interno circa la scelta da effettuarsi.
La seduta termina alle ore 12,15.

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dr. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dr. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dr. Rosalba PARENTE)

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 12 giugno 2002

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, DIpietrangelo, Lomelo, Madaro, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Balducci, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Tarquinio, Valente.

Congedi: Maffione, Mele.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Loperfido.

Per la Segreteria: Dott. Guaccero, D.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

O. d. G.

Prosieguo esame bozza Statuto dal TITOLO III – CAPO II " Organi a rilevanza statutaria" .

Il giorno 12 giugno 2002, alle ore 11.00. il Presidente della Commissione per gli Affari istituzionali, dott. Alberto Tedesco, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il presidente, richiama l'attenzione dei componenti della Commissione al CAPO II del CAPITOLO III : gli Organi a rilevanza statuaria.

Nella prima parte dello statuto sono stati classificati gli Organ: in Organi fondamentali e Organi a rilevanza statutaria, riservandosi poi la Commissione, di individuare negli ulteriori passaggi dello statuto, quali fossero gli Organi a rilevanza statutaria ed eventualmente quali fossero le forme di elezione di questi organi.

La PRIMA SEZIONE del TITOLO III parte dalla individuazione dell'organo principe che assume rilevanza statutaria e peraltro ha ottenuto rilevanza costituzionale dalla legge n.3 del 2001 a seguito della riforma del TITOLO V della PARTE II della Costituzione.

Anche su questo vi sono formulazioni differenti : quella del gruppo di lavoro Carrieri, qualche integrazione fatta dal Presidente Tedesco e poi c'è la proposta Magarelli che sistematicamente accompagna le altre.

Si prende in considerazione l'art. 24 (Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali) della proposta Magarelli che viene ritirato perché fatto prima dell'approvazione della legge n. 3, per cui si lavora sul testo Carrieri e sulle integrazioni proposte da Tedesco.

Dopo la lettura da parte del presidente Tedesco dell'art. 24, i componenti della Commissione hanno aperto un dibattito confrontandosi sull'istituzione del Consiglio delle Autonomie locali, organo di rappresentanza e di partecipazione nel sistema degli enti territoriali. Opererà presso il Consiglio regionale, una scelta condivisa da tutti e approvato all'unanimità, così come emendato dalla Commissione nei vari passaggi, al fine di favorire l'intervento delle autonomie locali nei processi decisionali della Regione, di esercitare una funzione di raccordo e consultazione permanente tra Regione ed Enti locali e di verificare l'attuazione del principio di sussidarietà.

Nel nuovo organo entreranno di diritto i Presidenti delle Province, delle Comunità montane, i Sindaci dei cinque Comuni capoluogo e delle Città metropolitane.

Di rilevanza statutaria è anche la Conferenza regionale permanente per la programmazione economica, con funzione consultiva, articolo aggiuntivo proposto dal Presidente Tedesco e votato all'unanimità dalla Commissine.

Si passa all'esame dell'art. 25 (Funzioni del Consiglio delle Autonomie Locali), dopo la lettura del Presidente Tedesco , il consigliere Carrieri presenta un emendamento per l'alienazione del punto e) del comma 1) (parere del Consiglio delle Autonomie locali sul bilancio regionale). Viene anche soppresso il comma 2) che viene poi richiamato nel comma 4) dove dopo le parole "Consiglio regionale", si aggiunge: "decorsi i quali il parere si intende favorevole". La parola "termini" viene sostituita da "tempi".

Il consigliere Dipietrangelo, propone di inserire questo concetto in un comma a parte. In conseguenza della soppressione del comma 2, il comma 3 diventa comma 2 e il comma 4 diventa comma 3. Il Presidente Tedesco, accogliendo la proposta del consigliere Dipietrangelo, aggiunge il seguente comma 4) "Il parere di cui al comma 1 è espresso entro il termine indicato nel Regolamento interno, decorso il quale si intende favorevole" Il comma 5 rimane invariato.

I due emendamenti vengono messi in votazione separatamente: sull'emendamento soppressivo della lettera e) del comma 1) votano a favore Carrieri, Tarquinio, Magarelli, Attanasio, Congedo; contrari: Dipietrangelo , Sannicandro; astenuti: Pepe, Melillo e Tedesco. L'emendamento relativo alla soppressione del comma 2) è approvato all'unanimità.

Messi ai voti i comma dall'1 al 5, sono approvati all'unanimità.

Decade l'emendamento aggiuntivo della proposta Tedesco al punto 6) che è superato.

Il comma 7) , la Commissione valuta di inserirlo nella legge del Regolamento interno del Consiglio, e si richiama il comma 3) dell'art. 24 che recita così: la legge regionale disciplina tempi , modalità, criteri di composizione e strumenti per il funzionamento dell'Organo.

L'art. 25/bis viene approvato all'unanimità con l'emendamento soppressivo "degli atti di bilancio"al comma 3). della proposta Tedesco.

Si entra nel merito dell'art. 26 "Istituzione Autorità indipendenti di garanzia".
Viene cassato il punto 4) del comma 2) della proposta Tedesco e si procede nella discussione dei vari punti; chiede di parlare il consigliere Attanasio che si sofferma sul punto riguardante la Commissione per le pari opportunità, e afferma che due sono gli organismi che debbano essere rappresentati e inseriti tra le Autorità indipendenti di garanzia: 1) la Consulta regionale femminile che è già operativo, ed è sancito dalla legge regionale; e ancor più 2) il Comitato per per la tutela dei " non normalmente abili" e più precisamente dei "diversamente abili", per il quale propone un emendamento che sarà formalizzato in una prossima seduta.

La risposta del presidente Tedesco è che la Consulta delle Associazioni femminili, può rientrare nel nodulo dei soggetti, che per determinate situazioni possono essere consultate dalla Regione, invece nella bozza di Statuto si parla di Organismi di garanzia che hanno rilievo statutario: il fatto di aver inserito la Commissione Pari opportunità è legata proprio al ruolo di garanzia che questo organismo svolge, rispetto alle varie azioni: principio di uguaglianza, di pari opportunità, di non discriminazione ecc, che le vengono assegnate. La Consulta ritiene , invece, che la Commissione per le pari opportunità sia addirittura, un'organismo subordinato alla Consulta, ma il discrimine , secondo il Presidente, è legato all'attribuzione delle funzioni che sono state previste per i due Organi.

La dicussione degli altri argomenti sarà ripresa nella seduta successiva.

La seduta si scioglie alle ore 14.10.

Il Dirigente
(dott.Renato Guaccero)
(

Il Presidente
(dott. AlbertoTedesco)

Il Consigliere segretario
(dott. Pantaleo Magarelli)

Il Funzionario regigente
(dott.ssa Donata Tota)
Donata Tota

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 26 giugno 2002

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Belardi, Carrieri, Dipietrangelo, Lomelo, Mincuzzi, Balducci, Pelillo, Pepe, Sannicandro A., Tagliente (sostuisce Tarquinio).

Congedo: Congedo, Madaro, Maffione, Magarelli, Marinotti, Pisicchio, Mele, Valente.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Loperfido.

Per la Segreteria: Dott. Guaccero, D.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Assiste ai lavori della Commissione Cesarina Clemente.

O. d. G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

Il giorno 26 giugno 2002, alle ore 11.00, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la sussistenza del numero legale, al momento, 6 i colleghi in congedo, e non essendoci osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il presidente riprende il discorso dalla Sezione 2° del Titolo III, a pag. 93 della bozza di Statuto e precisamente dall'art. 26, che si occupa della " Istituzione delle Autorità indipendenti di garanzia". Era stata data, precedentemente, una lettura delle due proposte,quella del gruppo di lavoro presieduto da Carrieri e la proposta avanzata da Tedesco, si era convenuto di lavorare sul testo proposto da Tedesco che indicava una serie di soluzioni ritenute apprezzabili e sulle quali ci si era riservati un approfondimento.

Secondo Tedesco, le "Autorità indipendenti di garanzia" sono Comitati di garanzia per questioni fondamentali di tutela, non giurisdizionali, dei diritti.
Alcuni già esistono: il Comitato radio-televisivo, il difensore civico, le pari opportunità, per i lavori pubblici esiste la legge, il comitato per l'informazione, ecc., ma il fatto politicamente significativo è l'istituzione del Consiglio statutario regionale, organismo che avrà sede presso il Consiglio regionale, incaricato di valutare la fattibilità delle leggi e anche la qualità delle leggi, di pronunciarsi su conflitti interni agli organi regionali ed avere una composizione terza, cioè dovrebbe essere composta da persone esterne all'Amministrazione.
Il presidente Tedesco ribadisce che si potrebbe addirittura ipotizzare per es. che possa essere eletto direttamente dagli elettori, in occasione delle elezioni regionali, una delle forme, potrebbe essere eletto con le modalità di elezione della Corte Costituzionale, cioè una parte verrebbe espressa, recependola dal corpo dei magistrati in quiescenza, un'altra parte potrebbe essere eletta direttamente.
Quindi, individuare uno strumento del genere diventa fondamentale, soprattutto se si dovesse andare lungo la strada dell'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale, lungo la strada di una caratterizzazione sempre più marcata dell'esecutivo, alla quale dovrebbe essere contrapposto un irrobustimento delle funzioni del Consiglio.

Chiede la parola il consigliere Pepe il quale si chiede, se la parola "interviene sul controllo normativo" è più una lettura, una interpretazione oppure altro, perché controllo normativo su leggi prodotte, si dovrebbe essere più precisi nella definizione della funzione primaria di questo Consiglio Statutario, consentire la osservazione di una legge che sia in contrasto con i principi cardini, con i principi fondamentali dello Statuto, la si può osservare solo alla Corte Costituzionale, mentre sarebbe più corretto poterla osservare in sede di Autorità di garanzia.

Il consigliere Carrieri, interviene ipotizzando la formazione di un Comitato di Presidenti dell'Autorità di garanzia, e per dare maggiore dignità a questa nuova istituzione suggerisce una nuova formulazione del Consiglio statutario che recita in questo senso: E' istituito il Consiglio statutario regionale che si compone di 15 membri nominati per 1/3 dal Presidente della G.R., per 1/3 dalle Province e per 1/3 dai Capoluoghi di Province, si hanno quindi i 15 elementi predeterminati.
Il Consiglio Statutario regionale dovrebbe giudicare sulle controversie relative alla legittimità statutaria delle leggi, e intervenire quindi nei contrasti fra i principi statutari e le leggi o i regolamenti che vengono man mano approvati dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale, nonché gli stessi regolamenti che ormai, per previsione del disegno di legge la Loggia, possono essere demandati all'Autorità provinciale e comunale, i quali quando ritengono che una legge ovvero un atto avente forza di legge, rientrante nella potestà normativa ad essi affidata dalla Costituzione sia in contrasto con i principi statutari, possono promuovere la questione di legittimità statutaria innanzi al Consiglio statutario regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In questo caso il Consiglio Statutario ha la facoltà solo di sospendere ma non di abrogare le leggi.

Chiede di parlare il consigliere Dipietrangelo al quale non convince la proposta avanzata dal collega Carrieri, a cominciare dal numero dei membri del Consiglio statutario. Questo Organo, afferma Dipietrangelo, che per la sua valenza assimiliamo al Consiglio di Stato e alla Corte Costituzionale, deve operare permanentemente, deve essere autonomo anche finanziariamente e avere una sede

opportuna. Per questi motivi sarebbe più opportuno pensare ad un organismo più ristretto, composto al massimo da 7 persone e di stabilire a chi affidare la nomina dei componenti del Consiglio Statutario, se al Presidente della Giunta o al Consiglio regionale.

O a nessuno dei due è la risposta del Presidente Tedesco.

Il consigliere Attanasio invece, nel suo intervento non considera opportuno la creazione di questo nuovo strumento, sarebbe praticamente inutile, visto che la Corte Costituzionale è un elemento di sufficiente garanzia. Quindi esprime la sua contrarietà alla creazione del Consiglio Statutario.

Chiede la parola il consigliere Belardi che ha la netta sensazione che sull'argomento si hanno poche idee e per giunta confuse. Se questo organismo deve essere considerato un orpello, come afferma il collega Attanasio, allora è contrario alla sua istituzione, ma se lo si fa diventare uno dei capisaldi dello Statuto, con grande rilievo istituzionale nel territorio della Regione, regolamentato e dotato di pieni poteri è favorevole alla sua istituzione.

Interviene il Presidente della Commissione, Alberto Tedesco, per tentare di fornire qualche risposta ad alcune perplessità sollevate dai colleghi Attanasio e Belardi.
Nel momento in cui si scrive una norma fondamentale qual' è lo Statuto, è necessario prevedere anche un organo che garantisca l'attuazione dei principi in esso previsti e censuri eventuali norme che siano in contrasto con questi.
In un periodo di cambiamento come quello che stiamo vivendo e della nuova autonomia in capo alla Regione, impone la previsione di uno strumento che operi a garanzia della tenuta statutaria e svolga la funzione di dirimere i contrasti che eventualmente dovessero sorgere fra gli organismi statutari individuati.
Quanto alla fondata preoccupazione del collega Belardi, che non si vada cioè a costituire un organismo secondario e poco autorevole, è pienamente d'accordo,e ritiene che per evitare che ciò avvenga occorre inserire nello Statuto dei paletti, in modo da ottenere uno strumento forte, autorevole e prestigioso.

Stralciando quindi, la parte relativa al Consiglio statutario, il Presidente Tedesco passa ad esaminare l'art. 26 sulla "Istituzione delle Autorità indipendenti di garanzia". Costituiscono Autorità indipendenti di garanzia : l'ufficio del Difensore civico, la Commissione per le pari opportunità, il Comitato per l'immigrazione, il Comitato per i servizi pubblici (legge 481/95), il Comitato per l'informazione e la comunicazione, il Comitato per i lavori pubblici, l'ufficio del Tutore pubblico dell'infanzia e dei minori e il Comitato per i diversamente abili proposto dal consigliere Attanasio con un emendamento.

Interviene il consigliere Pepe, dicendo che, è vero che gli organismi appena elencati devono essere inseriti nello statuto, ma devono avere, rispetto al Consiglio statutario, una diversa dignità.

Dello stesso parere è il consigliere Sannicandro il quale afferma che se questi organismi hanno una valenza diversa, si dovrebbe definirli in maniera diversa.

L'intervento del presidente Tedesco pone chiarezza alla confusione delle due questioni: il Consiglio statutario è l'organo di garanzia dello Statuto, gli altri

L'intervento del presidente Tedesco pone chiarezza alla confusione delle due questioni: il Consiglio statutario è l'organo di garanzia dello Statuto, gli altri organismi elencati, sono organismi di garanzia rispetto a diritti dell'individuo, dunque assumono una valenza diversa rispetto al Consiglio statutario.
La formulazione e l'approvazione dell'art. 26 viene comunque rinviato e si passa all'esame del Titolo IV "L'ordinamento amministrativo", che secondo Carrieri deve essere ispirata a criteri di efficacia ed efficienza oppure occorre stabilire se intraprendere la strada di una disciplina analitica dei principi stessi.

Non essendoci osservazioni, il presidende Tedesco scioglie la seduta alle ore 13,00 e la convoca per il giorno successivo, 27 giugno.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato Guaccero)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 27 giugno 2002

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Balducci, Belardi, Carrieri, Dipietrangelo, Lomelo, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Valente.

Congedo: Congedo, Madaro, Maffione, Mele, Pelillo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Loperfido, Tarquinio.

Per la Segreteria: Dott.Guaccero, Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Assiste ai lavori della Commissione Cesarina Clemente.

O. d. G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

Il giorno 27 giugno 2002, alle ore 11.40, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constata la sussistenza del numero legale, 5 i consiglieri in congedo, e non essendoci osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il presidente riprende il discorso dal Titolo IV della bozza di Statuto, chiedendo ai commissari presenti, se è necessario pensare ad una formulazione più dettagliata degli articoli del Titolo IV o piuttosto ad una sintetica enunciazione.

Chiede di parlare Arcangelo Sannicandro che ritiene superfluo il comma 2 dell'art. 1 del Titolo IV, il comma 1, così come formulato, rappresenta il recepimento di un principio classico, che è sancito dall'art. 97 della Costituzione e cioè quello del buon andamento della Pubblica Amministrazione. A suo parere, quindi, il primo comma dovrebbe diventare unico e destinare il secondo comma al concetto della verifica dei principi contenuti nel primo comma, (efficacia, efficienza ed economicità

dell'attività amministrativa). Dopo la riformulazione, da parte del Presidente della Commissione dell'art. 1 costituito dai commi 1 e 2, non essendoci osservazioni, s'intende approvato.

Si passa, quindi all'art. 2, al quale vengono presentati due emendamenti da parte del consigliere Dipietrangelo, relativi all'informazione, alla trasparenza e all'accesso agli atti. Il presidente pone ai voti, la riformulazione dell'articolo 2, limitatamente ai commi 1 e 2, e non essendoci osservazioni s'intende approvato.

L'articolo 3 riguardante la dirigenza regionale viene soppresso.

Così per gli arrtt. 4 e 5, riguardanti rispettivamente, l'ordinamento degli uffici e il personale regionale, s'intendono superati.

L'art. 6, concernente la pubblicazione delle leggi, viene momentaneamente accantonato.

La Commissione passa ad esaminare il Titolo V, intitolato " La partecipazione e la comunicazione". Dopo alcune piccole modifiche agli arrtt. 1 e 2 che s'intendono approvate, si passa all'art. 3, (il diritto di accesso), che viene cassato.

Il presidente, quindi, dà lettura di tutti gli articoli del Titolo V, che s'intendono approvati, con alcune modifiche ed eliminazioni di termini, fermo restando la possibilità di modificarne la collocazione. Il Presidente Tedesco si attiene, inoltre, al suggerimento della dott.ssa Vernola che suggerisce di riportare il Capo I nei Principi e di lasciare il Capo II nella sua posizione, sotto la dicitura "Partecipazione".

Si riprende la lettura dell'art. 6 (Pubblicazione delle leggi), dopo la sua riformulazione, la Commissione decide con la votazione, di inserirlo nel Titolo IV come art. 3.

La seduta viene tolta alle ore 14.00.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)
Donata Tota

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato Guaccero)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 27 giugno 2002

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Balducci, Belardi, Carrieri, Dipietrangelo, Lomelo, Magarelli, Marinotti, Mincuzzi, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Valente.

Congedo: Congedo, Madaro, Maffione, Mele, Pelillo.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Loperfido, Tarquinio.

Per la Segreteria: Dott.Guaccero, Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Assiste ai lavori della Commissione Cesarina Clemente.

O. d. G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

Il giorno 27 giugno 2002, alle ore 11.40, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la sussistenza del numero legale, accertato che 5 consiglieri risultano in congedo, e non essendoci osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il presidente riprende il discorso dal Titolo IV della bozza di Statuto, chiedendo ai commissari presenti, se è necessario pensare ad una formulazione più dettagliata degli articoli del Titolo IV o piuttosto ad una sintetica enunciazione.

Chiede di parlare Arcangelo Sannicandro che ritiene superfluo il comma 2 dell'art. 1 del Titolo IV, il comma 1, che così come formulato, rappresenta il recepimento di un principio classico, sancito dall'art. 97 della Costituzione e cioè quello del buon andamento della Pubblica Amministrazione. A suo parere, quindi, il primo comma dovrebbe diventare unico e destinare il secondo comma al concetto della verifica

dei principi contenuti nel primo comma, (efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa). Dopo la riformulazione, da parte del Presidente della Commissione dell'art. 1 costituito dai commi 1 e 2, non essendoci osservazioni, s'intende approvato.

Si passa, quindi all'art. 2, per il quale vengono presentati due emendamenti da parte del consigliere Dipietrangelo relativi all'informazione, alla trasparenza e all'accesso agli atti. Il presidente pone ai voti la riformulazione dell'articolo 2, limitatamente ai commi 1 e 2, e , non essendoci osservazioni, s'intende approvato.

L'articolo 3 riguardante la dirigenza regionale viene soppresso.

Così per gli arrtt. 4 e 5, della proposta Magarelli, riguardanti rispettivamente, l'ordinamento degli uffici e il personale regionale, s'intendono superati.

L'art. 6, concernente la pubblicazione delle leggi, viene momentaneamente accantonato. Dopo la sua riformulazione, la Commissione deciderà con votazione, di inserirlo nel Titolo IV sull'ordinamento amministrativo, come l' art. 3.

La Commissione passa ad esaminare il Titolo V, intitolato " La partecipazione e la comunicazione". Dopo alcune piccole modifiche agli arrtt. 1 e 2 che s'intendono approvati, si passa all'art. 3, (il diritto di accesso), che viene cassato.

Il presidente, quindi, dà lettura di tutti gli articoli del Titolo V, che s'intendono approvati con alcune modifiche e cassazioni di termini, fermo restando la possibilità di modificarne la collocazione. Il Presidente Tedesco accetta la proposta della dott.ssa Vernola dirigente del Settore Aula del Consiglio, presente in quel momento alla discussione, che suggerisce di riportare il Capo I nei Principi e di lasciare il Capo II nella sua posizione, sotto la dicitura "Partecipazione".

Il lavoro della Commissione prosegue con la lettura dell'art. 4 del Capo II (Partecipazione popolare) il cui comma 1 dopo essere stato riformulato viene approvato; approvati anche gli artt. 5 e 6; l'art. 7 subisce una riformulazione al comma 7 e, messo ai voti, è approvato; il comma 2 dell'art. 8 viene cassato e il testo emendato è approvato.

La seduta viene tolta alle ore 14.00.

I lavori riprenderanno come da calendario stabilito.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato Guaccero)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo.

Congedi: Congedo Saverio, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Balducci Enrico, Pisicchio Alfonsino, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Maffione Leonardo.

O.d.G.

Prosieguo esame unificata bozza Statuto.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e dieci, del giorno tre, del mese di luglio, dell'anno duemiladue.
Il Presidente, in aperture di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente, Alberto Tedesco, riprende i lavori della bozza di Statuto dal **Titolo VI (Ordinamento in materia di programmazione, bilancio e contabilità).**
Art. 1 *(Autonomia finanziaria)*.Il consigliere Carrieri presenta l'emendamento. Il Presidente pone ai voti l'articolo modificato, si approva all'**unanimità.**
Capo I ***(Programmazione economica e finanziaria*).**
Art. 2 *(Programmazione economica e finanziaria)*.Emendato al comma 4., si approva all'unanimità.
Art. 3. *(DAP)*. Intervengono nella discussione i consiglieri Belardi, Carrieri, Dipietrangelo e Mincuzzi. Il Presidente pone ai voti l'**art. 3**, nel testo emendato, si approva all'unanimità.

Art. 4 *(Bilancio di previsione)*. Intervengono i consiglieri Carrieri, Dipietrangelo, Pepe, Mincuzzi, Belardi e Attanasio. Il Dirigente responsabile della 7^ Commissione Statuto, dottor Guaccero, suggerisce alcune considerazioni al comma 6.
Il Presidente, a termine della discussione, riassume le modifiche apportate all'articolo 4, come segue: il comma 2. della proposta Carrieri, è sostituito dal comma 2 della proposta Tedesco; si aggiunge il comma **4/bis**; il comma 5 originario, resta immutato; il comma 6 è modificato; il comma 7, è abrogato.
Posto ai voti l'**art** 4 così come emendato, si approva all'**unanimità**.
L'Art. 5 *(Assestamento del Bilancio),* **l'art. 6** *(Rendiconto generale),* e **l'art.7** *(Servizio di Tesoreria e amministrazione del patrimonio)* sono approvati all'**unanimità.**
Il consigliere Dipietrangelo propone di aggiungere un articolo nel quale affermare che la Regione ha un demanio e un patrimonio. La proposta è accolta.
Il Presidente pone ai voti il nuovo **Art. 8** *(Demanio, patrimonio e tesoreria)* si approva all'**unanimità.**
La seduta termina alle ore dodici e cinquanta.
Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Madaro Carlo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Congedo Saverio, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Balducci Enrico, Mele Cosimo

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e cinque, del giorno diciassette, dell'anno duemiladue.
Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente Tedesco, prima di iniziare i lavori iscritti all'ordine del giorno, espone e motiva l'articolo, da lui firmato e pubblicato sul giornale il "*Quotidiano*", nel quale esamina alcune proposte circa la forma di governo. Continua, evidenziando la necessità di un confronto con il Presidente della Giunta, Raffaele Fitto, anche a seguito dell'ultima riunione avutasi presso la Regione Marche con tutti i Presidenti delle Commissioni per lo Statuto, durante la quale è emerso *l'impasse,* di tutte le Regioni, sulla questione della forma di governo.
Intervengono nella discussione i consiglieri Dipietrangelo, Carrieri, Belardi, Pepe e Losappio (quest'ultimo presente in commissione per il Gruppo di Rifondazione Comunista).
Il Presidente, nel premettere che tutti i Consigli regionali d'Italia hanno il potere di proporre alle Camere iniziative legislative parlamentari, aggiunge che, nell'ambito

della riunione delle Commissioni Statuto, si è raggiunto l'accordo di approvare un'identica proposta di legge, con i punti sotto elencati:

1) ***modificare*** ***la norma costituzionale***, laddove sancisce la delega agli Statuti regionali a confermare la forma di governo presidenziale ma, ***riconoscere costituzionalmente l'elezione diretta dei Presidenti regionali;***
2) ***sancire*** ***costituzionalmente*** la trasformazione dei Consigli regionali in ***Parlamenti regionali***;
3) ***collegare*** ***l'elezione diretta del Presidente della Regione, a quella del Vicepresidente*** in caso di: impedimento, morte o dimissioni volontarie del Presidente della Regione.

Nella discussione, intervengono i consiglieri Belardi, Dipietrangelo, Mincuzzi, Carrieri, Pepe, Losappio e Lomelo.
Il Presidente, prende atto che l'argomento necessita di maggiore riflessione e, in considerazione della convocazione concomitante della III^ Commissione, propone di sospendere la seduta e rinviare l'argomento a domani 18 luglio.
La proposta è accolta, la seduta termina alle ore dodici e venti.
Letto confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba Parente)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 18 LUGLIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo.

Congedi: Congedo Saverio, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Balducci Enrico, Mele Cosimo, Valente Giovanni.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Esame proposte per lo Statuto.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e quindici, del giorno diciotto, dell'anno duemiladue.
Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente, Alberto Tedesco, prima di riprendere la discussione lasciata in sospeso nella giornata di ieri, propone di completare gli articoli accantonati nella bozza che riguardano lo "*status*" del consigliere regionale. A tal riguardo sono state presentate due proposte: la prima del consigliere Pelillo e la seconda dal consigliere Dipietrangelo. Segue la lettura, da parte del Presidente Tedesco, degli articoli.
Nella discussione intervengono i consiglieri Pelillo, Dipietrangelo, Belardi Carrieri, Losappio, Mincuzzi e Attanasio.
Il Presidente pone ai voti il nuovo **Art. 18/bis,** riformulato in tre comma , si approva all'unanimità.
Il Presidente apre la discussione lasciata in sospeso sulla forma di governo. Intervengono i consiglieri Carrieri, Dipietrangelo, Attanasio, Belardi, Pelillo, Losappio e Mincuzzi.
La seduta è sospesa per cinque minuti, dalle ore 12,10, alle ore 12,15.

Con la ripresa dei lavori il consigliere Carrieri ribadisce l'opportunità che la proposta statutaria sia unica e non alternativa. Dichiara di essere di opinione diversa il consigliere Losappio che condivide l'idea proposta dal consigliere Pepe di seguire due proposte parallele.
Il consigliere Pisicchio dichiara di condividere la proposta Carrieri ma, nel contempo, ritiene valida anche la proposta del consigliere Pepe. Nella discussione intervengono i consiglieri Carrieri, Losappio, Dipietrangelo, Lomelo, Attanasio, Mincuzzi,, Pepe e Belardi. A termine, il consigliere Carrieri propone di assegnare con voto unanime l'incarico al Presidente di formalizzare, dopo la pausa estiva, la proposta di legge per la forma di Governo.
Il Presidente Tedesco, ringrazia e accetta.
Il Presidente riprende i lavori con l'immunità dei consiglieri regionali. Nell'ambito della discussione il consigliere Pelillo illustra la sua proposta. Intervengono i consiglieri Dipietrangelo, Belardi, Pepe, Losappio, Attanasio, Carrieri e Lomelo. Il Presidente, presa in considerazione l'*impasse* che la proposta ha prodotto, propone di sottoporre l'articolo al Comitato tecnico scientifico. La proposta è accolta.
L'articolo successivo riguarda l'indennità e previdenza dei consiglieri. Intervengono i consiglieri, Belardi e Dipietrangelo. Quest'ultimo propone di inserire l'articolo dopo l'art. 18/bis. La proposta è accolta. Il Presidente pone ai voti l'articolo **"Trattamento indennitario"**, si approva all'unanimità.
La seduta termina alle ore tredici e cinquanta.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott. Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Belardi Raffaele, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio.

Assenti: Loperfido Luigi.

O.d.G.

1. Prosieguo bozza unificata Statuto.

La seduta regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e trenta del giorno ventiquattro del mese di luglio dell'anno duemiladue.

Il Presidente comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, s'intendono approvati.

Il Presidente Tedesco, prima di iniziare i lavori dell'odierna seduta, rilegge gli articoli approvati, precisa, inoltre, che le eventuali modifiche non saranno votate.

Nel proseguire riferisce che, per quanto riguarda il Titolo I° (I Principi) art. 6, di aver ricevuto fortissime pressioni da parte di organismi femminili delle pari opportunità, per inserire nello Statuto un riferimento esplicito alla loro attività. Continua con l'art. 10, per il quale il Presidente della Regione, Raffaele Fitto, invita la Commissione con una nota nella quale riferisce di un incontro avutosi con l'AGIS, a valutare l'opportunità di inserire nello Statuto un riferimento al sostegno ed alla promozione di attività teatrali o legate allo spettacolo.

Interviene il consigliere Dipietrangelo per ricordare che, la Commissione nella stesura degli articoli dello Statuto, ha scelto la strada dell' essenzialità.

Il Presidente aggiunge che, quanto chiesto, coincide con l'articolo n. 17 della Bozza, ma avendo scelto la stesura di un testo sobrio e unitario, si è formulato l'articolo 10 che contiene un riferimento più stringato.

Prosegue nella correzione degli artt, 42- 43- 47-48-49 e 51.

Il Consigliere Attanasio, chiede al Presidente, delucidazioni circa la volontà di definire il Consiglio Regionale in "Parlamento Regionale".

Il Presidente chiarisce che, in considerazione dell'unanimità della Commissione a formulare una proposta di legge alle Camere, che trasformi il Consiglio regionale in Parlamento regionale, si procederà, così come concordato, alla stesura di una bozza parallela da utilizzare nelle consultazioni. La doppia versione consentirà, alla Commissione, prima di definire il testo per il Consiglio regionale, di sondare la sensibilità generale.

Il consigliere Sannicandro, sostiene che le scelte vadano prese nell'immediato. Pertanto si riserva di seguire, la questione, per proprio conto.

Il Presidente riprende i lavori dall'articolo 26, in merito alle Commissioni di controllo, sospeso dall'esigenza di raggiungere un'intesa di carattere più politico che istituzionale, la cui Presidenza, dovrà essere assegnata alle opposizioni, in particolare quella della I^ Commissione consiliare, perché tratta di Bilancio e quindi della spesa da parte del Governo. Chiede ai consiglieri di maggioranza se hanno maturato un opinione, che possa consentire alla Commissione, di approvarlo o di rinviarlo.

Il consigliere Attanasio chiede il rinvio dell'argomento che, non essendovi osservazioni, è rinviato.

Tedesco procede con l'articolo 32.

Interviene il consigliere Sannicandro per la modifica del termine latino "*status*" in "stato" dei consiglieri. Dissente il consigliere Dipietrangelo. Pertanto,il Presidente, decide di lasciare l'articolo, per il momento, così come formulato.

Nell'ambito della lettura dell'articolo 34 *(Autonomie locali),* il Presidente comunica che, il Sindaco di Candela ha inviato una nota nella quale chiede un'audizione per consentire l'inserimento anche dei Comuni minori. Il Presidente assicura che sarà sua premura fissare l'audizione per settembre. Pertanto, anche a seguito dell'intervento di Sannicandro, si decide di rinviare la modifica a dopo l'audizione.

Per l'artricolo 35 *(Funzioni del Consiglio delle Autonomie locali)* il Presidente riferisce che l'ANCI, a livello nazionale, ha adottato posizioni a proposito del rinvio che, nella maggior parte degli Statuti, si opera alla legge regionale per l'istituzione del Consiglio delle Autonomie locali e per l'individuazione

delle relative funzioni. Per quando riguarda il lavoro della Commissione si potrà decidere dopo l'audizione. L'articolo è approvato.

Il Presidente procede alla lettura dell'articolo 37 *(Autorità indipendenti di garanzia)* che era stato sospeso perché la Commissione doveva riflettere sull'opportunità di prevedere l'ampia gamma di Autorità di garanzia e, di assegnare loro, funzioni sanzionatorie, oltrechè, di verifica del rispetto dei diritti tutelati, oppure fare una scelta più spartana, rinviando alla legge regionale la possibilità di individuare ulteriori momenti di tutela rispetto a diritti particolari o a categorie di cittadini. Infine , aggiunge, di aver chiesto al Comitato Tecnico Scientifico un parere che, si augura presto di ricevere.

Prende la parola il consigliere Sannicandro che propone l'istituzione del Consiglio Statutario.
Dopo ampia discussione e nell'ambito della quale intervengono i consiglieri: Attanasio che, si dichiara favorevole sulla proposta di Sannicandro; Lo melo, dichiara che, per poter consentire di sottolineare la pecularietà e la valenza specifica non condivide che venga inserito nell'ambito delle Autorità di garanzia, ma condivide, quanto detto, per l'inserimento del Consiglio Statutario.

Il Presidente ,preso atto del disaccordo, invita i commissari ad una riflessione.

La commissione ha termine alle ore tredici.
Letto confermato e sottoscritto.

.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo.

Congedi: Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Marinotti Giuseppe, Pisicchio Alfonsino, Valente Giovanni.

Assente: Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) **Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto;**
2) **Proposta di legge al Parlamento di revisione costituzionale;**
3) **Varie ed eventuali.**

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e trenta, del giorno ventiquattro, del mese di settembre, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente, Alberto Tedesco, relaziona i testi delle tre proposte di legge di revisione costituzionale:
1)"Abrogazione della derogabilità della previsione costituzionale di elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e costituzionalizzazione dell'organo 'Vicepresidente della Giunta regionale'". La proposta, in oggetto, esamina gli aspetti legati alla forma di Governo, in altre parole, prevede accanto alla figura del Presidente direttamente eletto, anche quella del Vicepresidente direttamente eletto, per eliminare tutte quelle fattispecie relative allo scioglimento del Consiglio regionale.

2) **"Disposizioni in materia di denominazione e di guarentigie dei Consigli regionali".** Esamina l'attribuzione alle Regioni di una quota di competenze esclusive.

4) **"Attribuzione alla potestà statutaria regionale della competenza in materia di fonti del diritto".** Nello Statuto regionale si individua la gerarchia delle fonti e della connotazione che determinati atti possono o devono essere assunti.

Il Presidente, comunica che è previsto, il 4 ottobre a Roma, il convegno nazionale di confronto con gli altri Presidenti regionali delle Commissioni statuto. E' auspicabile, continua il Presidente, presentare, in quella sede, le tre proposte di revisione costituzionale.

Intervengono, nell'ampia discussione, i consiglieri Carrieri, Madaro, Sannicandro, Pepe, Dipietrangelo, Congedo e Magarelli.

Il Presidente, Alberto Tedesco, in conclusione dei lavori, sintetizza l'esito della discussione con:

a) l'apprezzamento di massima sui testi delle tre proposte ;
b) il mandato conferitogli dalla Commissione di interloquire con il Presidente Fitto per sottoporgli preventivamente i testi delle tre proposte.
c) la delega a sottoporre i testi delle proposte agli altri Presidenti regionali delle Commissioni Statuto durante il convegno del 4 ottobre p.v.;
d) organizzare entro il prossimo mese un convegno di respiro nazionale sul lavoro prodotto dalla Commissione.

La Commissione termina alle ore 12,40.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa R. PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2002

Presenti: Tedesco Alberto, Presidente, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi. Congedo Saverio, Lomelo Domenico, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio.

Assente: Loperfido Luigi.

O.d.G.

1) **Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto;**
2) **Varie ed eventuali.**

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e cinque, del giorno cinque, del mese di novembre, dell'anno duemilatrè.

Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.

Il Presidente, Alberto Tedesco, ritiene doveroso, ad inizio lavori, ricordare che nell'ultima seduta del Consiglio regionale, ha sollecitato il Presidente Fitto a fissare una data per un incontro, così come richiesto dalla Commissione, con il quale definire le questioni lasciate in sospeso nella bozza di Statuto che riguardano in particolare:

1) la forma di Governo e la legge elettorale;
2) le proposte di legge di modifica costituzionale che riguardano: l'elezione diretta del Presidente della Giunta, l'elezione del Vicepresidente della Giunta e la valorizzazione del Consiglio regionale.

Chiedono di parlare i consiglieri Carrieri, Dipietrangelo e Belardi.

Il Presidente, aggiunge, che in assenza di un incontro, in ogni caso la Commissione riprenderà i lavori per completare entro la fine dell'anno la definizione della bozza unificata dello Statuto.
Il Presidente, infine, ricorda l'impegno assunto con il Comitato Tecnico Scientifico di confrontarsi una volta ultimata la Bozza e, in ogni caso, rassicura al consigliere Carrieri, che ha sollevato il problema, di ascoltare, entro breve termine, il Coordinatore del Comitato, Prof. Aldo Lojodice, circa il lavoro da loro effettuato.
Interviene il consigliere Sannicandro A., che sollecita la Commissione a compiere il proprio lavoro, prescindendo dall'appuntamento con il Presidente Fitto. E' dell'opinione che la Commissione debba stabilire un calendario concreto, serio, ravvicinato e continuo e comunicarlo a chi di competenza.
Il Consigliere Pisicchio è del parere di attendere ancora pochi giorni, dopo di che procedere speditamente sul lavoro e rispettare i tempi assegnati.
Il consigliere Dipietrangelo, suggerisce di intervenire presso il Presidente del Consiglio, De Cristofaro, per sollecitare tale incontro.
Il Presidente, in chiusura della seduta, conviene sulla necessità di fissare un calendario di lavoro.
La seduta termina alle ore 11,50.
Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIRE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Pezzuto Franco (sostituisce D'Ambrosio Lettieri Luigi), Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: Maffione Leonardo.

O.d.G.

1) Prosieguo esame bozza unificata Statuto
2) Varie ed eventuali.

Il giorno tre di dicembre dell'anno duemiladue, il Presidente della Commissione Affari Istituzionali, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, verifica il numero legale; comunica il congedo che, in assenza di osservazioni, è approvato.

Il Presidente informa i Commissari che il Presidente Fitto, ad oggi, non ha ritenuto incontrare la Commissione Statuto, pertanto, considerati i tempi risicati che si hanno per l'approvazione dello Statuto, propone che di continuare l'esame delle bozze. Aggiorna, la Commissione, che nell'odierna seduta è possibile, se vi è accordo, discutere le tre proposte di revisione costituzionale.

Chiedono di parlare i consiglieri: Congedo che, in sintesi, chiede i tempi tecnici di approvazione dello Statuto e Mele che ribadisce l'invito al Presidente e all'intera Commissione a rivendicare, ognuno per la propria parte, la presenza di un rappresentante del Governo ai futuri lavori della Commissione.

Il Presidente Tedesco propone, alla Commissione, l'esame delle tre proposte di legge di revisione costituzionale. Si dichiarano favorevoli i consiglieri: Carrieri per il Gruppo di Forza Italia ed Attanasio, per il Gruppo di Alleanza Nazionale. Gli altri gruppi sono favorevoli.

Prima di iniziare i lavori, il Presidente chiarisce al consigliere Mele i motivi per i quali è importante approvare le proposte e successivamente le bozze, anche senza la presenza di un rappresentante del Governo, peraltro già invitato formalmente, ma semmai, informare l'altro organo cioè il Presidente del

Consiglio Regionale e l'Ufficio di Presidenza. Sono d'accordo con questa tesi, i Consiglieri: Carrieri, Magarelli, Balducci, Tarrquinio, Congedo, Pelillo e Mincuzzi.

I lavori proseguono con l'esame della proposta di legge "Disposizioni concernenti la forma di Governo regionale"

Il Presidente illustra la proposta. Evidenzia lo scopo, cioè quello di eliminare dall'impianto costituzionale la norma che prevede lo scioglimento dei Consigli regionali nei casi di dimissioni volontaria, impedimento permanente o morte del Presidente della Giunta. Ricorda quando la Commissione approvò all'unanimità una norma tendente a modificare questi aspetti, e successivamente bloccata in Aula consiliare, dal Presidente della Giunta regionale, perché era costituzionalmente improponibile. Spiega le ragioni per le quali si è proceduto a trasformare la proposta in una modifica Costituzionale. Continua con la lettura degli articoli 1.e 2.

L'articolo 1. è approvato all'unanimità.

La discussione prosegue con l'articolo 2. Intervengono i consiglieri: Dipietrangelo, Balducci, Attanasio, Mincuzzi, Lomelo, Congedo, Tarquinio, Belardi e Sannicandro.
A termine, il Presidente, sintetizza le proposte avanzate dal consigliere, Sannicandro, che chiede per l'approvazione del testo, la collaborazione del Comitato Tecnico Scientifico; e quella del consigliere Tarquinio di rivedere il comma 7. per prevedere la figura del consigliere anziano che, possa assumere temporaneamente le funzioni nei casi contemplati..
Il comma 7. è cassato. Le tre proposte saranno sottoposte al Comitato tecnico scientifico, prima di inviarle in Aula per la discussione.

Il Presidente pone ai voti, di nuovo, l'articolo 1., modificato con il comma 6. dell'articolo 2.
E' approvato all'unanimità.

L'articolo 2., che modifica il comma 5. dell'articolo 122 della Costituzione è approvato all'unanimità.

Procede, il Presidente, con la lettura dell'articolo 3.

Intervengono nella discussione i consiglieri: Mincuzzi, Carrieri, Attanasio e Dipietrangelo.
Il Presidente, media in una nuova formulazione che, messa ai voti è approvata.

Pone ai voti, infine, l'intera proposta di legge così come modificata.
E' approvata all'unanimità. Relatore in Aula il consigliere Tarquinio.

Seconda proposta di revisione costituzionale "Disposizioni in materia di denominazione e guarentigie dei Consigli regionali"
Il presidente da' lettura dell'articolo unico: Delucida la *ratio* del 1. comma che valorizza i Consigli regionali a Parlamenti regionali, con le rispettive guarentigie adeguate allo *status* di parlamentare regionale.

Prendono la parola i consiglieri: Congedo, Carrieri, Sannicandro e Mincuzzi.

Tedesco pone ai voti l'intera proposta. E' approvata all'unanimità. Relatore in Aula è il Consigliere Dipietrangelo.

Proposta di legge di revisione costituzionale "Attribuzione alla potestà statutaria regionale della competenza in materia di fonti del diritto".

La proposta formata da due articoli, è letta dal Presidente.
Intervengono i consiglieri: Sannicandro e Carrieri, quest'ultimo chiede al Presidente se rinviare la discussione. La proposta è accolta. Pertanto si rinvia alla seduta successiva la discussione della proposta.
La seduta termina alle ore 13,50 , dopo che il Presidente ha comunicato la data del 13 e 19 dicembre come calendario delle prossime sedute.
Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2002

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Madaro Carlo, Pelillo Michele, Mele Cosimo.

Congedi: Belardi Raffaele, D'Ambrosio Lettieri Luigi Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Valente Giovanni.

Assenti: Carrieri Mario, Loperfido Luigi, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) Prosieguo esame bozza unificata dello Statuto
2) Varie ed eventuali.

Prosieguo esame proposta di legge di revisione Costituzionale: "Attribuzione alla potestà statutaria regionale della competenza in materia di fonti del diritto"

La seduta regolarmente convocata, ha inizio alle ore dodici e quarantacinque del giorno tredici, del mese di dicembre, dell'anno duemiladue.
Il Presidente comunica le richieste di congedo, che in assenza di osservazioni, sono approvati.

Il Presidente Tedesco, in apertura di seduta, rilegge gli articoli: 1. che sostituisce il " 1..comma dell'art. 123 della Costituzione", e 2., che sostituisce il "1. comma dell'art.127 della Costituzione".
Chiarisce il senso esplicito della nuova formulazione dell'articolo 1.,che definisce attribuzioni al Consiglio regionale, la forma di governo ed i principi di organizzazione e funzionamento. E' meno esplicito per il discorso relativo al sistema delle fonti.
.In conclusione, il Presidente precisa che, l'articolo 1. chiarisce l'attribuzione agli organi regionali delle competenze in materia di fonti del diritto.

L'articolo 2, tende ad introdurre la possibilità che lo Statuto definisca le fattispecie relative agli atti aventi valore di legge, ossia ai decreti legge. La differenza che si coglie, con l'articolo 127, secondo comma, è per impugnare le leggi regionali, mentre la Regione può impugnare una Legge dello Stato innanzi alla Corte Costituzionale, il Governo agisce direttamente.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL.080/5402482 – 080./5520912 FAX 080./5520912 e-mail:
commissionestatuto@regione.puglia.it

L'articolo 2 della proposta riconosce alla Regione la funzione legislativa, come atto legislativo vero e proprio, e anche l'atto avente forza di legge, ed inoltre definisce in capo a chi e con quali limiti ed entro quali ambiti, questa funzione possa essere assegnata.
Posto ai voti l'articolo 1 modificato, è approvato all'unanimità.

Il Presidente continua con l'articolo 2, nella seconda versione.

Interviene il consigliere Pelillo per proporre di approvare la seconda versione da lui ritenuta più adeguata.

IL Presidente pone ai voti l'articolo 2. E' approvato all'unanimità.
Relatore in Aula è nominato il consigliere Madaro

. Il Presidente a termine della seduta, in considerazione che le tre proposte di revisione Costituzionali sono state approvate dalla Commissione, propone di annullare la seduta prevista per il diciannove prossimo venturo, e di fissare la seduta di Commissione per il dieci di gennaio del duemilatre.
La proposta è accolta.
La seduta termina alle ore tredici.
Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 10 gennaio 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Mincuzzi Mattia, Balducci Enrico, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Congedo Saverio, Madaro Carlo, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Luigi, Loperfido Luigi, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

1) prosieguo esame bozza unificata statuto;
2) varie ed eventuali.

La Commissione regolarmente convocata, ha inizio alle ore dodici del giorno 10 gennaio dell'anno duemilatre.

Il Presidente comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, s'intendono approvati.Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente
il Presidente, apre la seduta, con gli auguri di un proficuo lavoro per poter perseguire gli scopi prefissi, così come il Presidente del Consiglio De Cristofaro ha definito questo nuovo anno "l'anno dello Statuto". Propone alla Commissione d' individuare un gruppo ristretto di colleghi che possano completare quelle parti dello Statuto, delle quali è stato sospeso l'esame o rispetto alle quali si è soprasseduto. L'obiettivo è di definire un testo completo.

Invita i Commissari a leggere una recente pubblicazione edita da "Il Mulino", intitolata *"Nuovi Statuti e forme di governo delle Regioni"*, a cura di Marco Olivetti. Trattasi di una pubblicazione interessante che pone le questioni dal punto di vista della dottrina e, nello stesso tempo, formula una serie di possibilità. Assume, infine, l'iniziativa di provvedere acchè la Presidenza del Consiglio ne disponga l'acquisto.

Nel continuare, il Presidente propone che, il gruppo di lavoro, sia composto dai consiglieri Carrieri, Dipietrangelo, Attanasio, Pisicchio, Pelillo, Magarelli e Sannicandro.

Precisa, inoltre, che tale gruppo non voterà, ma ha soltanto un'azione redigente, onde poter snellire i lavori delle ultime sedute, per consentire alla Commissione un esame veloce e complessivo

Non essendovi osservazioni contrarie, la proposta s'intende approvata.

La Commissione ha termine alle ore 12,15.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dot.ssa Rosalba PARENTE)

Estr. Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL .080.54223448-5402482 –FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

DEL 14 GENNAIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Frisullo, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: Balducci Enrico, Mele Cosimo.

La Commissione, presieduta dal Presidente Tedesco, ha inizio alle ore undici del giorno quattordici del mese di gennaio dell'anno duemilatre, presso la saletta adiacente l'Aula Consiliare.

Il Presidente informa i Commissari che, in considerazione della discussione in Consiglio Regionale delle proposte di legge di revisione costituzionale, approvate nella precedente seduta di Commissione, è emersa l'urgenza di modificare le "Disposizioni in materia di guarentigie dei Consiglieri regionali", in particolare, l'eliminazione del secondo comma dell'articolo unico. Evidenzia la necessità di modificare l'articolo, inquanto, così come formulato, andrebbe ad inficiare le altre proposte. Invita, pertanto, la Commissione, ad esaminare e valutare l'opportunità di approvare l'emendamento proposto dal consigliere Dipietrangelo. Aggiunge, infine, che le immunità di cui trattasi , sono una conseguenza delle altre due proposte.

Prende la parola il Consigliere Pelillo che, pur apprezzando la disponibilità e la capacità del Presidente Tedesco a trovare un punto di equilibrio per questa difficile vicenda, non condivide la modifica. Pertanto, propone che le tre proposte, inficiate dalla ratio giuridica ed istituzionale, vengano discusse, così come approvate in Commissione.

Il Presidente ribadisce l'opportunità del voto unanime della Commissione, garantisce che, la modifica, non intacca l'impianto e il senso di fondo dell'articolo.

Il Consigliere Marinotti chiede, al Presidente, se la Commissione è formalmente valida.

Il Presidente rassicura Marinotti che l'incontro è valido se formalmente tutti sono d'accordo.

Prende la parola il consigliere Frisullo che, come capogruppo dei DS, condivide le motivazioni del Presidente. Esprime il voto favorevole ed invita il Presidente Tedesco a portare in Aula il testo modificato.

Il Consigliere Sannicandro sostiene che, l'eliminazione del secondo comma, pregiudica l'intero articolo, in quanto il primo comma recita solo i principi ed il secondo entra nella specificità. Pertanto, il suo voto è contrario.

Carrieri si esprime in termini favorevoli. Motiva il voto favorevole, perché con l'approvazione del primo comma si arriverà per estensione alla specificità del secondo.

Il Consigliere Lomelo si associa al Consigliere Pelillo. Ricorda che, nell'ambito delle varie Commissioni, ha sempre sollecitato i Commissari ad essere più determinati. Il Suo voto è contrario.
Il Presidente rivolge ancora l'invito a votare all'unanimità. Ritiene di aver fugato ogni dubbio. Assicura che, questo passaggio è di fondamentale importanza per un amplissimo consenso e forza.
Il Presidente pone ai voti l'emendamento del Consigliere Dipietrangelo.
Per dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Pelillo, Losappio e Valente.
L'emendamento è approvato a **maggioranza** con i voti di : Tedesco, Attanasio, Carrieri, Congedo, Dipietrangelo, Lomelo, Madaro, Marinotti, Mincuzzi, Pisicchio, Tarquinio.
Gli astenuti sono: Pelillo e Pepe.
Contrari: il Consigliere Valente.
Sono assenti al momento del voto: Belardi, D'Ambrosio Lettieri, Loperfido, Maffione, Magarelli, Sannicandro A.
E' designato relatore in Aula il Consigliere Dipietrangelo.
La Commissione ha termine alle ore dodici e quindici, del quattordici gennaio duemilatre.
Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Renato GUACCERO)

IL SEGRETARIO
(Dott. Pantaleone Magarelli)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Crastolla Daniele (in sostituzione di Loperfido Luigi), Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Tagliente (in sostituzione di Tarquinio Lucio).

Congedi: Attanasio Tommaso, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Pisicchio Alfonsino, Valente Giovanni.

O.d.G.

1) Parere ai sensi dell'art. 16 del regolamento interno del Consiglio, in merito ai disegni di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005";
2) P.d.L. ad iniziativa del Presidente del Consiglio "Modifica al trattamento indennitario e previdenziale dei Consiglieri regionali".

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e trenta del giorno venti dell'anno duemilatre.
Il Presidente comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, s'intendono approvati, quindi, prima di iniziare i lavori sui disegni di legge di bilancio, informa che il Presidente De Cristoforo ha inoltrato richiesta di parere della Commissione sulla P.d.L "Modifica al trattamento indennitario e previdenziale del Consiglieri regionali", al fine di emendare il D.d.L. sul Bilancio.
Tedesco, dopo aver dato lettura della nota di trasmissione, illustra la proposta. Chiarisce che, la Commissione Affari Istituzionali non ha il potere di emendare il D.d.L. di Bilancio, in quanto l'unica sede istituzionale, di discussione e di approvazione, è la prima Commissione (Bilancio) o direttamente il Consiglio Regionale.
Chiede la parola l'Assessore al Bilancio, Rocco Palese, che invita a rimandare la discussione in Consiglio regionale. Precisa, tra l'altro, che, la proposta, è carente della copertura finanziaria per evidenti ragioni collegate al deficit di Bilancio.
Intervengono i consiglieri: Carrieri, Belardi e Congedo.
La Commissione, al termine della discussione, rinvia l'argomento alla prima Commissione (Bilancio).
Il Presidente prosegue i lavori con il primo punto all'ordine del giorno e, nel precisare che non è competente nel merito, chiede alla Commissione di esprimere il parere.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Prende la parola l'Assessore Rocco Palese, che illustra i Disegni di Legge, motiva il rigore finanziario, comunica che il deficit è stato ridotto, spiega le ragioni per le quali molte proposte di legge non possono avere copertura finanziaria in quanto il Patto di stabilità, obbliga la Regione a muoversi entro precisi parametri.
Il Consigliere Carrieri ribadisce che molte proposte, la cui spesa presunta è minima, sono rimaste inevase per la mancata copertura finanziaria. Chiede all'Assessore i motivi per i quali le proposte dei consiglieri restano disattese.
L'Assessore precisa che, non vi è differenza tra le poste presentate dalla Giunta e quelle del Consiglio, il problema è sempre il rigore finanziario.
D'ambrosio Lettieri, propone che, nell'ambito del Consiglio, sia istituito un Ufficio tecnico –finanziario di consulenza e di supporto ai Consiglieri, al fine di evitare di produrre proposte che non avranno mai seguito.
L'Assessore condivide, anche perché presso alcuni settori vi sono fondi giacenti che, tranquillamente, potrebbero assicurare copertura finanziaria ad altre proposte..
Il Presidente Tedesco, a conclusione della discussione, ringrazia l'Assessore Palese, esprime vivo apprezzamento per il lavoro effettuato e ribadisce che, nell'ambito dello Statuto, le questioni rilevate saranno inserite come elementi di principio.
Al termine, la Commissione esprime parere favorevole per i Disegni di Legge "Disposizioni per la formazione del bilancio 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005".
La Commissione ha termine alle ore dodici e trenta.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL FUNZIONARIO REDIGERNTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL.080/5402482 – 080./5520912 FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 19 MARZO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Madaro Carlo, Marinotti Giuseppe, Pelillo Michele, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio.

Congedi: Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pepe Pietro, Valente Giovanni.

Assente: Loperfido Luigi.

O.d.G.

1) Esame definitivo del testo in bozza dello Statuto regionale.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e cinque, del giorno diciannove, del mese di marzo, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.

Informa che il nuovo Dirigente della VII^ Commissione affari istituzionali, è il Dott. Ignazio Corvasce, al quale il Presidente augura buon lavoro.

Aggiunge, altresì, che il gruppo ristretto della Commissione, ha terminato il proprio lavoro e, con sub-delega al Presidente, è stata elaborata la bozza completa.

Precisa, inoltre, che la votazione sarà di carattere informale. La Commissione, nel suo plenum, voterà formalmente gli articoli e quindi la bozza allorquando l'iter delle consultazioni sarà ultimato.

Art. 1, comma 2. Il consigliere Pelillo presenta l'emendamento aggiuntivo del termine "di religiosità" dopo la parola "plurisecolare".
Il consigliere Congedo, per il Gruppo di Alleanza Nazionale, esprime una situazione di disagio circa il **comma 1. dell'art.1**, allorquando si parla di "Resistenza". Chiede, in sintesi, che sia cassata la parola "Resistenza". Intervengono i consiglieri Dipietrangelo, Tarquinio e Madaro. Al termine della discussione, è accolta la proposta del Capogruppo di Forza Italia, Lucio Tarquinio, che si assume l'impegno di ricercare una soluzione al problema che possa trovare il consenso di tutti. Il consigliere Congedo, per il Gruppo di Alleanza Nazionale, accetta. Così è stabilito.
Per l'emendamento presentato dal consigliere Pelillo, **Art. 1 comma 2.,** intervengono nella discussione i consiglieri Sannicandro, Madaro, Carrieri, Attanasio e Pelillo. Per dichiarazione di voto prendono la parola i consiglieri Tarquinio, Attanasio, Sannicandro, Pisicchio, Carrieri. Il consigliere Sannicandro dichiara il suo voto contrario, mentre il consigliere Carrieri dichiara la sua astensione. Il Presidente pone ai voti il comma modificato, che è approvato a **maggioranza**. Pone ai voti l'intero **articolo 1, che si approva a maggioranza**.
Art. 4, comma 1., il Presidente propone di cassare la parola "indipendenti". Si **approva all'unanimità**.
Art. 6, comma 2., intervengono i consiglieri Attanasio, Carrieri, Sannicandro A. e Pelillo. Il Presidente pone ai voti il comma **emendato, che si approva all'unanimità**.

Titolo II *(I compiti e le finalità)* **Capo I** *"Compiti e finalità".*
La seduta, sospesa alle ore 12,30, riprende alle ore 12,35.
Il Presidente riprende i lavori con la lettura dell'**articolo 7, comma 1.,** modificato, che si **approva all'unanimità.**
Art. 8, non modificato, è **approvato**.
Art 9, comma 1., modificato, si **approva all'unanimità.**
Art. 10, comma 1. Nella discussione, iniziata tra il Presidente ed il consigliere Sannicandro, intervengono i consiglieri Attanasio e Carrieri. Il Presidente pone ai voti il **comma 1** dell'articolo 10, **modificato**, che si approva **a maggioranza.** (contrario il consigliere Sannicandro).Il **comma 2**, dell'articolo 10, **modificato**, è approvato all'**unanimità**.
Art. 11, comma 1, 2,3 e 4, modificati, sono approvati all'unanimità.

Titolo III "*La partecipazione*", **Capo I** *"La partecipazione"*
Art. 12, non modificato, **è approvato.**
Art. 13 comma 1. Intervengono i consiglieri Sannicandro e Carrieri. Il Presidente pone ai voti l'articolo così come **modificato**, si **approva all'unanimità**.

Capo II *"La partecipazione popolare"*, **Art. 14.** Intervengono nella discussione i consiglieri Carrieri, Attanasio, Congedo e Sannicandro.
Il Presidente propone di aggiungere all'articolo il **comma 6.** Pone ai voti l'articolo così come **emendato**, si approva all'**unanimità**.
Art. 16 *(Referendum statutario)*. **Emendato** ai **commi 2, 3 e 4,** si approva all'**unanimità.**
Art. 17 *(il referendum abrogativo)* **Emendato** ai **commi 1, 2 e 5.** Si approva All'**unanimità.**
Art. 18 *(il referendum consultivo)*.Si approva all'**unanimità.**

Titolo IV ***(Gli organi della Regione)***
Art. 19 *(Gli organi)*. Interviene il consigliere Sannicandro A. Si approva all'**unanimità.**
Art. 20 *(Gli organi a rilevanza statutaria*). **Emendato alla lettera d) del comma 1**. Si approva all'**unanimità**.
Art. 21 *(Le attribuzioni del Consiglio regionale)*. **Emendato al comma 3.**, lettera **c)** e **h).** Intervengono i consiglieri Dipietrangelo, Carrieri, D'Ambrosio Lettieri, Sannicandro e Attanasio. Il Presidente pone ai voti l'articolo **emendato**, che si approva all'**unanimità**.
Art. 22 *(L'autonomia del Consiglio regionale)*. Approvato all'**unanimità**.
Art. 23 *(Le modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale).*L'articolo è **emendato al comma 2. e 5**. Intervengono nella discussione i consiglieri Carrieri, Dipietrangelo, Pelillo, Attanasio, Tarquinio e Sannicandro. Il Presidente prende atto della richiesta di aggiornare la discussione, su quest'articolo, alla successiva seduta della commissione.
Art. 24 *(Gli organi interni del Consiglio regionale)*. Non essendo modificato, si approva all'**unanimità**.
Art. 25 *(Il Presidente del Consiglio regionale)*. **Emendato al comma 1 e 2 lettera d)**. Si approva all'**unanimità**.

Art. 26 *(L'Ufficio di Presidenza del Consiglio: elezione e mozione di sfiducia).*Si approva all'**unanimità.**
Art. 27 *(Le competenze dell'Ufficio di Presidenza).***Emendato al comma 1, lettera b) ed e) e al comma 2.** Si approva all'**unanimità.**
Art. 28 *(I Gruppi consiliari).* Si approva all'**unanimità.**
Art. 29 *(Le Commissioni consiliari permanenti).* Si approva all'**unanimità.**
Art. 30 *(Le Commissione speciali, d'indagine e d'inchiesta).*Interviene il consigliere Attanasio. Si approva all'**unanimità.**
Art.31 *(Le funzioni delle Commissioni di indagine e di inchiesta).* **Emendato** al **comma 1.** Il consigliere Dipietrangelo chiede la soppressione del comma 3.
Il Presidente propone di soprassedere sulla questione per affrontare la decisione non appena sarà ultimata la discussione degli articoli relativi alla Giunta regionale. Così resta stabilito.
Art. 32 *(La prima seduta del Consiglio regionale).* Si approva all'**unanimità.**
Art. 33 *(La convocazione del Consiglio regionale).* Si approva all'**unanimità.**
Art. 34 *(Le sedute e deliberazioni consiliari).* Il Presidente propone di sostituire il comma 3. Intervengono i consiglieri Sannicandro A., Dipietrangelo e Attanasio. Si decide di lasciare **sospeso il comma 3.** Si rinvia la discussione.
Art. 35 *(La programmazione dei lavori).* Si approva all'**unanimità.**
Art.*36* *(Il regolamento interno del Consiglio regionale).* Intervengono i consiglieri Pelillo, Dipietrangelo, Attanasio. **Emendato al comma 1.**, si approva all'**unanimità.**

Sezione II (*Il consigliere regionale).*
Art 37 *(Lo status del consigliere regionale).* Si approva all'**unanimità.**
Art. 38 *(I diritti del consigliere regionale).*Si approva all'**unanimità.**
Art.*39* *(Il trattamento economico).***Emendato al comma 1.** Dichiara il voto contrario il consigliere Sannicandro A. Si approva a **maggioranza.**
Art. 40 *(Il Presidente della Giunta regionale).* Intervengono i consiglieri Sannicandro A., Dipietrangelo, Attanasio, Congedo e Carrieri. Dichiara il voto contrario all'articolo il consigliere Sannicandro A. Si procede ad una comparazione tra **l'art. 40, comma 7., e l'art. 23, comma 5.**, quest'ultimo **modificato** è approvato all'**unanimità.**
Il Presidente pone ai voti **l'articolo 40, modificato**, si approva a maggioranza.
(contrario il consigliere Sannicandro A).

Art. 41 *(Le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale)*. Intervengono, perché contrari al **comma 2., lettera f)**, i consiglieri Sannicandro, Dipietrangelo, Tarquinio, Attanasio e Pelillo. Il Presidente pone ai voti la proposta di cassare la lettera f) dal comma 2. dell'articolo in questione. Si approva all'**unanimità. L'articolo 40 è approvato all'unanimità.**

In conclusione dei lavori il Presidente, Alberto Tedesco, comunica che i lavori riprenderanno, nella successiva seduta, dall'articolo 42. Aggiunge, inoltre, che il **comma 2., dell'articolo 38,** è **modificato**, laddove è stata omessa, dopo le parole "La risposta alla interrogazione" la parte "..., anche nelle forme del quesito estemporaneo.." ovvero la ***question time***. Il testo definitivo dell'art.38, pertanto, diventa "La risposta alle interrogazioni, anche nelle forme del quesito estemporaneo, e all'interpellanza è obbligatoria [....]". **Si approva all'unanimità.**

La seduta termina alle ore 15,00.

Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio GORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 20 MARZO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio.

Congedi: Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Mele Cosimo, Pisicchio Alfonsino, Valente Giovanni.

Assenti: Loperfido Luigi, Maffione Leonardo.

O.d.G.

Esame definitivo del testo in bozza dello Statuto regionale.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici, del giorno venti, del mese di marzo, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente, prima d'iniziare i lavori, esprime il proprio rammarico per le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal consigliere Sannicandro che ha estrapolato casualmente nel contesto dei lavori della Commissione svoltasi nella giornata di ieri, solo la proposta che riguarda il trattamento economico dei consiglieri regionali, scatenando nell'opinione pubblica delle false congetture di guadagno, cosa non rispondente al vero. Per inciso, aggiunge che il Parlamento adotta quel sistema da 70 anni. Conclude con l'invito a mantenere un certo equilibrio, almeno nei rapporti interpersonali, fermo restando il diritto di ciascuna forza politica di manifestare le proprie idee.

Chiede di parlare il consigliere Tarquinio che ricorda ai Commissari di aver sottoscritto un ordine del giorno per la pace (inizio guerra in Iraq), vanificato, visto che alcuni gruppi della sinistra hanno strumentalizzato eccessivamente l'intera vicenda, esponendo ai balconi dell'edificio del Consiglio regionale, accanto alla bandiera di pace, una bandiera nera in segno di lutto. Dichiara, per protesta, che in seguito al mancato rispetto dell'Istituzione in quanto tale, i consiglieri del Gruppo di Forza Italia non parteciperanno ai lavori della Commissione, almeno fino a quando non sarà rimossa la bandiera nera.
Il consigliere Marinotti, D'Ambrosio Lettieri e Mincuzzi condividono la dichiarazione del consigliere Tarquinio.
Il consigliere Sannicandro A., invece, dichiara paradossale la sospensione della Commissione per un atto di contestazione.
Il Presidente ricorda che, in assenza dei consiglieri della maggioranza, non si avrebbe il numero legale e la Commissione non potrebbe svolgere il proprio lavoro.
La seduta è sospesa alle ore 11,15.
Riprende alle ore 12.00.
Il consigliere Dipietrangelo, Vice Presidente del Consiglio regionale e componente dell'Ufficio di Presidenza, rassicura i consiglieri di maggioranza che la presidenza si sta adoperando per convincere il Gruppo di Rifondazione Comunista a togliere il drappo nero. I consiglieri, Tarquinio, Capogruppo di F.I. e Marinotti, di A.N, ringraziano per l'impegno profuso dal Presidente De Cristofaro.
Il Presidente, Alberto Tedesco, nel riprendere i lavori propone di sottoscrivere un comunicato di dissenso per tale atto. Così resta stabilito.

Sezione IV (Giunta regionale).
Art. 42 *(La Giunta regionale).* Interviene per il **comma 5 e 4,** il consigliere Dipietrangelo. Condivide le osservazioni rilevate dal consigliere Dipietrangelo, il consigliere Carrieri, che, tra l'altro, recede dalla sua precedente posizione. I consiglieri Tarquinio, Congedo, Mincuzzi, Pepe e Sannicandro A., procedono ad un'attenta riflessione dei commi.
Il Presidente pone in votazione l'emendamento del consigliere Dipietrangelo, con il quale s'intende sopprimere l'inciso al comma 5. Si approva all'**unanimità**. Pone ai voti l'intero articolo 42. E' approvato **unanimità**.
Art. 43 *(Le attribuzioni della Giunta regionale).* Intervengono i consiglieri Dipietrangelo e Sannicandro A. Il Presidente pone ai voti **l'art.43, modificato,** che si approva **all'unanimità.**

CAPO II (Organi a rilevanza statutaria), Sezione I (Il Consiglio delle Autonomie locali).
Art.44 *(Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali).*Il Presidente pone ai voti l'articolo **modificato** ai **commi 2., 3. e 4.**, si approva all'**unanimità**.
Art. 45 (*Le funzioni del Consiglio delle Autonomie locali).* Interviene il consigliere Sannicandro A. Il Presidente pone ai voti l'art. 45, **modificato al comma 1., lettera e), e al comma 2.** Si approva **all'unanimità.**

Sezione II (La Conferenza regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale).
Art. 46 *(La Conferenza regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale).* Il Presidente pone ai voti l'articolo **modificato al comma 4.,** che si approva all'**unanimità**.

Sezione III (Il Consiglio statutario regionale).
Art. 47 *(Istituzione del Consiglio statutario regionale).*Intervengono i consiglieri Dipietrangelo, Sannicandro A., Attanasio, Pepe, Pelillo, Tarquinio e Carrieri. Dopo ampia discussione, si decide di soprassedere all'esame degli artt. 47,48 e 49.

Sezione IV (Le Autorità di garanzia).
Art. 50 *(L'istituzione delle Autorità di garanzia).* Il Presidente pone ai voti **l'art.50, modificato** al **comma 3., lettera g).** Si approva all'**unanimità.**

TITOLO V (L'ordinamento amministrativo)
Art. 51.*(L'ordinamento amministrativo).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 52 *(La norma di tutela del cittadino e di buona amministrazione).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 53 (*La pubblicazione delle leggi).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**

TITOLO VI (L'ordinamento in materia di programmazione, bilancio, finanze e contabilità)
Art. 54 *(L'autonomia finanziaria).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**

CAPO I (L'organizzazione economica e finanziaria)
Art. 55 *(Gli atti della programmazione economica e finanziaria).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 57 *(La legge finanziaria).***Non essendo stato modificato, si intende approvato.**

CAPO II (Il bilancio)
Art. 58 *(il sistema di bilancio).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 59 *(Il bilancio di previsione).***Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 60 *(L'assestamento e le variazioni di bilancio).* **Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Art. 61 *(Il rendiconto generale).***Non essendo stato modificato, si intende approvato.**

CAPO III (Il demanio, patrimonio e la tesoreria)
Art. 62 *(Il servizio di tesoreria e l'amministrazione del patrimonio).***Non essendo stato modificato, si intende approvato.**
Il Presidente, prima di chiudere i lavori, comunica che, nella successiva seduta di Commissione, si discuterà unicamente sulle questioni rimaste in sospeso, e cioè il numero dei consiglieri regionali e il Consiglio statutario.
La Commissione termina alle ore 14,30.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 26 MARZO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.
Congedi: Belardi Raffaele, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Pisicchio Alfonsino, Tarquinio Lucio.
Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi.

O.d.G.

1) Approvazione definitiva del testo in bozza dello Statuto regionale.

La Commissione Affari Istituzionali, regolarmente convocata, ha inizio alle ore dieci e cinquantacinque, del giorno ventisei marzo, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, ad inizio lavori, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
I lavori riprendono dall'articolo 23, e, successivamente, dall'articolo 48 e seguenti della bozza dello Statuto.
L'Art. 23, comma 2., *(Modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale)* il Presidente espone le varie proposte presentate intese ad elevare l'attuale numero dei consiglieri regionali. motiva che tale necessità. Intervengono nel dibattito, ognuno per il proprio Gruppo di appartenenza, i consiglieri Carrieri, Dipietrangelo, Lomelo, Attanasio, Mele e Pelillo. Dichiarano di accettare l'incremento del numero dei consiglieri dall'attuale sessanta, a settanta. La proposta è accolta.
Art. 47 (*Istituzione del Consiglio statutario regionale)*. Il Presidente propone la modifica. Intervengono nel dibattito i consiglieri Carrieri, Attanasio, Pelillo, Dipietrangelo, Lomelo, Sannicandro e Magarelli. Il Presidente pone ai voti l'articolo modificato. Si approva
.**Art. 48** *(Composizione del Consiglio statutario regionale)*. Intervengono i consiglieri Sannicandro, Pelillo, Carrieri, Attanasio e Magarelli. Dopo ampio dibattito, il Presidente pone ai voti l'intero articolo modificato. Si approva.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL.080/5402482 – 080./5520912 FAX 080./5520912 e-mail: commissionestatuto@regione.puglia.it

Art. 49 *(Il Consiglio statutario regionale: funzionamento, organizzazione e accesso).*
Il Presidente ricorda che il comma 7 dell'articolo, in questione, è stato eliminato ed aggiunto all'articolo 47. Posto ai voti, così come modificato, è approvato.
Art. 31 *(Funzioni delle Commissioni permanenti)*. Interviene il consigliere Magarelli. Il Presidente pone ai voti l'articolo modificato. Si approva.
A termine dei lavori, il Presidente Alberto Tedesco, ricorda che il voto espresso sulla bozza da parte della Commissione, è solo un parere complessivamente favorevole sull'articolato.
Espone, infine, il programma di lavoro che sarà, peraltro, comunicato in Consiglio regionale e, che riguarda in particolare:
a) la chiusura dei lavori dell'esame della bozza dello Statuto;
b) il percorso lavorativo compiuto in questi due anni dalla Commissione;
c) i tempi ed il metodo per attuare le consultazioni dei vari Enti e categorie sociali.
Intervengono, e condividono, i consiglieri Sannicandro, Magarelli, Carrieri, Dipietrangelo e Pelillo.
La seduta termina alle ore tredici e venticinque.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

Consiglio Regionale
della Puglia

VII Commissione consiliare permanente

Rinnovo della VII Commissione consiliare permanente (ultimo comma art. 9 Regolamento interno del Consiglio)

.....

In data odierna, alle ore 12.55, si è riunita la VII Commissione consiliare permanente per gli adempimenti previsti dall'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio, giusta convocazione a firma del Presidente del Consiglio, prot. 2300 del 17.4.2003, allegata alla presente.

Risultano assenti i consiglieri Madaro, Maffione, Pepe e Pisicchio.

I consiglieri sotto elencati, a norma del comma 7 dell'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio, sono sostituiti da altri consiglieri appartenenti allo stesso Gruppo:

- Congedo (AN) sostituito da Orlando (AN)
- Mele (CCD) sostituito da Greco (CCD)
- Sannicandro Arcangelo (PdRC) sostituito da Losappio (PdRC)
- D'Ambrosio Lettieri (FI) sostituito da Crastolla (FI)

Il Presidente comunica che ove non vi siano pareri contrari si può procedere con votazioni per alzata di mano sulle singole candidature, salvo diversa richiesta da parte dei commissari.

I Consiglieri componenti la Commissione concordano unanimemente.

Si procede con votazione palese, per alzata di mano, alla elezione del Presidente della Commissione.

Il consigliere Dipietrangelo propone la riconferma del Presidente uscente Tedesco.

L'esito della votazione è il seguente:

- presenti 18
- votanti 18
- Tedesco voti 6
- astenuti 12

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletto Presidente della Commissione il consigliere Tedesco Alberto.

Si procede con votazione palese per alzata di mano alla elezione dei due Vicepresidenti.

Il consigliere Greco propone la riconferma del Vicepresidente uscente Mele.

Il consigliere Losappio propone, a sua volta, la riconferma dell'altro Vicepresidente uscente Sannicandro Arcangelo.

Non si registrano altre proposte di candidatura.

Si procede, quindi, alla elezione di un Vicepresidente.

L'esito della votazione è il seguente:

- presenti 18
- votanti 18
- Mele voti 12
- astenuti 6

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama eletto Vicepresidente della Commissione il consigliere Mele Cosimo.

Si procede, di seguito, alla elezione dell'altro Vicepresidente.
L'esito della votazione è il seguente.

- presenti 18
- votanti 18
- Sannicandro Arcangelo voti 6
- astenuti 12

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletto Vicepresidente della Commissione il consigliere Sannicandro Arcangelo.

Si procede con votazione palese per alzata di mano alla elezione del Segretario.
Il consigliere Greco propone la riconferma del Segretario uscente Magarelli.
Si procede alla votazione.
L'esito della votazione è il seguente:

- presenti 18
- votanti 18
- Magarelli voti 12
- astenuti 6

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletto Segretario della Commissione il consigliere Magarelli Pantaleo.
La seduta termina alle ore 13.05

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Mario De Cristofaro)

Il Segretario del Consiglio
(Renato Guaccero)

Bari, 28 aprile 2003

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario,Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Mele Cosino, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Esame osservazioni del Comitato tecnico-scientifico al testo della bozza di Statuto regionale.

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore dieci e cinquantacinque, del giorno cinque, del mese di maggio, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.
Viene data lettura dell'ordine del giorno.
Il Presidente illustra i suggerimenti che il Comitato Tecnico Scientifico ritiene di apportare alla bozza definitiva dello Statuto. Specifica che, alcuni di queste, sono di "merito", mentre, altre, sono di carattere "formale". Espone il suo parere sugli emendamenti: quelli di "merito" , se presi in considerazione, inficeranno le scelte politiche già adottate; mentre le osservazioni "formali" renderebbero il testo più scorrevole nella lettura e più specifico nei termini.
Aggiunge, altresì, che in riferimento ai lavori del prossimo Consiglio regionale, la relazione sulla bozza dello Statuto, riguarderà esclusivamente il lavoro che la Commissione ha svolto in questi ultimi due anni , senza entrare nel merito degli articoli. In particolare, da questo primo approccio, continua il Presidente, si conoscerà il reale orientamento dell'Assemblea nell'approvare o meno lo Statuto nei tempi che la Commissione si è prefissata.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL.080/5402482 – 080./5520912 FAX 080./5520912 e-mail:
commissionestatuto@regione.puglia.it

Chiarito ciò, propone alla Commissione di esprimere il proprio parere sulle osservazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Consigliere Losappio, presente in Commissione per il Gruppo di Rifondazione Comunista, propone di considerare le osservazioni del Comitato Tecnico scientifico alla stregua degli altri interventi che saranno oggetto di successive valutazioni da parte della Commissione.
Il consigliere Carrieri, si dichiara parzialmente d'accordo con Losappio. Sostiene che alcune osservazioni siano da prendere in considerazione e da recepire nel testo.

Si dichiarano d'accordo: Losappio, Attanasio e Pepe: quest'ultimo propone che sia l'Ufficio di Presidenza ad occuparsi delle correzioni.

Il consigliere Sannicandro, espone i motivi per i quali contesta il lavoro svolto dal Comitato Tecnico Scientifico.In particolare precisa che, lo stesso, si è limitato a sviluppare osservazioni su una bozza già confezionata, mentre per un confronto veramente efficace, sarebbe stato utile e necessario, elaborare un nuovo testo .

Il Presidente Tedesco ricorda agli astanti, la scelta operata al termine di un approfondito dibattito sulle modalità di lavoro. Ritiene inutile far svolgere altri lavori, anche perché gli ambiti entro i quali il dettato costituzionale consentiva di muoversi, senza peccare di presunzione, è stato largamente approfondito, studiato e valutato. E su questo, tutti si erano dichiarati d'accordo. Ringrazia Pepe per la proposta ma, ritiene che la Commissione così riunita possa recepire in modo abbastanza rapido e agevole quelle modifiche formali.

Carrieri puntualizza che è necessario far capire ai cittadini pugliesi quali nuovi diritti essi avranno.

Il Presidente procede all'esame delle osservazioni.
Art, 1 primo comma, la modifica è accantonata. Protesta il consigliere Congedo, il Presidente ricorda che nella seduta di approvazione ufficiale dello Statuto l'argomento sarà ripreso.
Viene riformulato ed approvato l'articolo 13, così come suggerito dal Comitato tecnico-scientifico
Si accolgono le riformulazioni all'art. 21, comma 1., e alla lettera g) del comma 3.
Viene accolto il suggerimento all'articolo 22.
L'osservazione all'articolo 34 è accolta.
All'articolo 37, comma 4., si accettano le osservazioni.
All'articolo 42, comma 2, si accoglie il suggerimento.
Viene accolta l'osservazione all'articolo 43, comma 1.
Il Comitato suggerisce di titolare l'articolo 51 con "Principi dell'azione amministrativa"; la proposta è accolta. Il consigliere Sannicandro propone di riformulare il comma 1..Nell'ambito dello stesso articolo, l'osservazione alla lettera a), è rigettata. Mentre è' accolta l'osservazione alla lettera b).

All'articolo 52, è accolta l'osservazione per la sostituzione del titolo. E' soppresso il comma 1. E' riformulato il comma 2.
All'articolo 53, comma 1., la modifica è accolta.

Il Presidente in conclusione dei lavori, informa la Commissione che, il testo così come modificato, sarà inviato alla Presidenza del Consiglio regionale, affinché ne prenda atto.
La Commissione termina alle ore dodici e cinque.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta dell' 11 giugno 2003

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Balducci, Belardi, Carrieri, Congedo, D'Ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Lomelo, Madaro, Magarelli, Marinotti, Mele, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A., Tarquinio, Valente.

Congedo: Loperfido, Mincuzzi.

Assente: Maffione.

Per la Segreteria: Dott.Corvasce , Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Assiste ai lavori della Commissione Cesarina Clemente.

O. d. G.

Programma consultazioni bozza provvisoria dello Statuto regionale

Il giorno 11 giugno 2003, alle ore 11.25, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la sussistenza del numero legale, verificati i congedi di 2 consiglieri, e in assenza di osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da lettura del calendario delle consultazioni che si terranno nelle cinque province pugliesi, d'intesa con i Comuni capoluogo di Provincia e con le Amministrazioni provinciali che hanno messo a disposizione le loro sedi e la disponibilità delle date.

Le consultazioni, con i soggetti a rilevanza regionale, saranno coordinate dal Presidente Tedesco ed avranno luogo nella sede del Consiglio regionale, nei giorni 19, 20, e 23 giugno, con la possibilità di proseguirle nella giornata di martedì 24, qualora, si dovesse rendere necessario, per l'aggiunta di altri soggetti.

Nella giornata di giovedì 19, presso la sede del Consiglio regionale, si terranno le seguenti audizioni:

- dalle ore 10.00 alle ore 12.00 saranno ascoltati: il Presidente regionale dell'AICCRE, il Presidente regionale dell'UPI, il Presidente regionale dell'UNCEM, il Presidente regionale dell'ANCI, il Presidente regionale della Lega delle Autonomie Locali, il Presidente dell'Associazione Consiglieri Regionali, il Presidente regionale dell'Associazione nazionale Frazioni d'Italia, il Presidente dei Difensori Civici, il Presidente del Consiglio comunale di Chieti, in quanto rappresentante dei Presidenti dei Consigli comunali d'Italia.

- Alle ore 12.00, sempre di giovedì 19, fino ad esaurimento, saranno ascoltati: il Presidente regionale dell'Unioncamere, il dottor. Divella, il Coordinatore regionale dei Magnifici Rettori delle Università Pugliesi, il professor Girone, il Presidente della Camera di Commercio italo-orientale, il Presidente dell'AQP, il Presidente di FINPUGLIA, il Presidente dell'Unione regionale delle Bonifiche, il Presidente della Fiera del Levante, il Presidente della SEAP, il Presidente della Fiera di Foggia, il Presidente del CONI.

- Dalle ore 15.30 alle 18.00, saranno ascoltati i Segretari regionali delle forze sociali: il Segretario regionale della CISL, della UIL, della UGL, della CGIL, della CISAL, della CISAS, della DIRER Puglia, della CONFSAL.

- Alle 18.00, infine, saranno ascoltati le Associazioni delle categorie imprenditoriali:

il Presidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, il Direttore dell'ABI regionale, il Presidente della Federazione degli industriali di Puglia, il Presidente della Federcommercio, il Presidente del Comitato regionale Confesercenti, il Presidente della Federalberghi, il Presidente del Cotup, il Presidente del Comitato regionale CNA, il Presidente regionale ACAI, il Presidente regionale della Confartigianato, il Presidente della C.A.S.A., il Presidente regionale della CONFAPI, il Presidente dell'A.P.A.V.E.T. e F. I.A.V.E.T., il Presidente regionale della COPAGRI, della COLDIRETTI, della CONFAGRICOLTURA, il Presidente della Lega nazionale delle cooperative, dell'ANITA, dell'UNCI, dell'Associazione Pugliese degli Agenti Marittimi, il Presidente della Confcommercio, il Presidente regionale dell'Associazione Italiana Coltivatori, il Presidente dell'USPPI, il Presidente della Confedilizia, il Presidente dell'ANGA, il Presidente della CIA, il Presidente della Confcooperative, il Presidente regionale dell'API, il Presidente dell'Associazione regionale CISPEL Puglia, il Presidente della Federfarma di Bari, il Presidente del SUNIA, il Presidente dell'UNIACEP, il Presidente dell'Associazione Sindacale INTERSIND.

Il programma del giorno 20 giugno prevede dalle ore 10.00 alle 12.00, l'incontro con i Segretari regionali dei partiti pugliesi.

- Dalle 12.00, fino ad esaurimento, è previsto l'incontro con i Presidenti degli Istituti di ricerca regionali, CSEI, IPRES, TECNOPOLIS, CSATA, PASTIS e Istituto Agronomo Meridionale.

- Dalle ore 15.30 alle ore 17.00, sempre del giorno 20, è previsto l'incontro con i Presidenti dell'Associazione della Stampa di Puglia, di Legambiente, di Italia Nostra, di Telefono Azzurro, del WWF, di Fare Verde.

- Alle ore 17.00, infine, l'incontro con i Presidenti degli Enti a valenza regionale: il Direttore generale dell'Agenzia regionale del lavoro, dott. Barattolo, il Direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità, dott. Morlacco, il Direttore generale dell'ARPA, dott. Rampino, il responsabile regionale dell'Associazione Religiosa degli Istituti socio-sanitari.

- Il giorno 23 giugno, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, saranno ascoltati: il Presidente dell'Associazione fornitori ospedalieri, il Presidente dell'AIOP, la Presidente della Commissione Pari Opportunità, la Presidente del Centro italiano femminile, la Presidente della Consulta Femminile, il Presidente regionale del Forum delle Associazioni familiari, il Presidente del CO.RE.COM, il Presidente regionale dell'ACLI, il Presidente regionale della Croce Rossa, il Presidente regionale della Caritas, il Presidente del Coordinamento delle Associazioni nazionali regionali dell'Emigrazione, il Presidente del CODACONS, il Presidente ed il Segretario regionale di Cittadinanzattiva, il Presidente della Fondazione Popoli e Costituzione, il Presidente dell'Associazione nazionale Donne Elettrici, il Presidente del Movimento Cristiani per la Città, il Presidente dell'Associazione regionale volontariato A.RE.V., il Presidente del Tribunale per i diritti del malato – Movimento federativo democratico, il Presidente dell'ARCI, la Presidentessa del Collegio dei periti industriali che ha fatto esplicita richiesta, il Presidente della Federazione degli Ordini degli ingegneri di Puglia, il Presidente dell'Ordine regionale dei Dottori agronomi e forestali, il Presidente dell'ADUSBEF, il Presidente della Federconsumatori, il Presidente dell'ADICONSUM, il Presidente dell'ADOC, il Presidente dell'Ordine degli psicologi.

- Alle ore 15.30, sempre del giorno 23, è previsto l'incontro con il Direttore regionale dell'ENEL, il Presidente dell'Associazione Dottori Commercialisti – Sindacato nazionale unitario ADC, il Presidente dell'Associazione nazionale Strutture Terza Età – ANASTE, il Presidente dell'Associazione nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente ed il Territorio, il Presidente dell'Unione regionale Associazioni albergatori pugliesi, il Presidente dell'Associazione sindacale Dirigenti aziende del terziario di Puglia – ASDAT, il Presidente dell'Unione regionale Dirigenti aziende industriali, il Presidente del Movimento cristiano lavoratori – MCL, il Presidente dell'Unione coltivatori italiani – UCI, il Presidente dell'Unione nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale, il Magnifico Rettore dell'Università LUM Jean Monnet, il Magnifico Rettore della Libera Università Maria Santissima Assunta – LUMSA, il Direttore generale delle Ferrovie Appuro-Lucane, il Direttore generale delle Ferrovie SUD-EST, il Direttore generale delle Ferrovie del Gargano, il Direttore generale delle Ferrovie Bari-Nord.

Il giorno 23 giugno, quindi, si dovrebbero concludere le consultazioni in sede regionale.

Per quanto riguarda, invece, le consultazioni nelle Province, esse si svolgeranno in due distinte sedi: nei Comuni capoluogo di provincia, presso la sala del Consiglio comunale e nelle 5 Province pugliesi presso la sala del Consiglio provinciale.

Partendo dalle consultazioni nelle sedi dei Consigli Comunali:
a Bari saranno coordinate dal Consigliere Mario Carrieri;
a Brindisi dal Consigliere Carmine Dipietrangelo;
a Foggia dal Consigliere Lucio Tarquinio;
a Lecce dal Consigliere Saverio Congedo;
a Taranto dal Consigliere Michele Pelillo.
Il giorno 23 si terranno le consultazioni nei Comuni capoluogo di Brindisi e Foggia;
Il giorno 24 si terranno le consultazioni nei Comuni capoluogo di Bari e Lecce;
Il giorno 25 si terranno le consultazioni nel Comune capoluogo di Taranto.

- A Brindisi il giorno 23 alle ore 10.00 saranno ascoltati il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Brindisi.
- Alle ore 16.00, dello stesso giorno, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni dell'intera Provincia.

- A Foggia il giorno 23 alle ore 10.00 saranno ascoltati il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Foggia.
- Alle ore 12.00, dello stesso giorno, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli di un terzo dei Comuni della Provincia di Foggia.
- Alle ore 15.30 sarà la volta del secondo terzo dei Comuni di Foggia
- Alle ore 10.00 del giorno successivo, martedì 24, sarà ascoltato l'ultimo terzo dei Comuni della Provincia di Foggia.

- A Bari il giorno 24 alle ore 10.00 saranno ascoltati il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Bari;
- Alle ore 15.30, dello stesso giorno, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali di un primo gruppo di 23 Comuni.
- Il giorno successivo, 25 giugno, alle ore 10.00, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali del secondo gruppo di 24 Comuni della Provincia di Bari.

- A Lecce il giorno 24 alle ore 10.00 saranno ascoltati il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Lecce.
- Alle ore 12.00, sempre di martedì 24, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali del primo terzo dei Comuni della Provincia salentina;
- Alle ore 15.30 sarà la volta del secondo terzo dei Comuni della Provincia salentina;
- Il giorno successivo, 25 giugno, alle ore 10.00, saranno ascoltati i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali dell'ultimo terzo dei Comuni della Provincia di Lecce.

- A Taranto il giorno 25, alle ore 10.00, saranno ascoltati il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Taranto;
- Alle ore 15.30, dello stesso giorno, saranno ascoltati la prima metà dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali della Provincia di Taranto;
- Il giorno successivo, giovedì 26, alle ore 10.00, sarà la volta della seconda metà dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali della Provincia di Taranto.

Il Presidente, quindi, passa al calendario delle consultazioni presso le sedi delle Amministrazioni provinciali.

A Bari, presso la sede del Consiglio provinciale, le consultazioni saranno coordinate dal consigliere Pisicchio.

- Lunedì 23, alle ore 10.00, saranno ascoltati il Presidente della Provincia e il Vicepresidente del Consiglio provinciale di Bari.
- Alle ore 12.00, i Rettori dell'Università di Bari e del Politecnico di Bari.
- Alle ore 15.30 saranno ascoltati i seguenti soggetti: i Presidenti delle Comunità montane della Murgia nord occidentale e della Murgia sud orientale, il Commissario del Consorzio ASI di Bari, il Commissario del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia", il Presidente dell'Autorità portuale di Bari, il Presidente dell'EDISU di Bari, il Commissario dello IACP di Bari, il Presidente della Camera di Commercio di Bari, i Dirigenti delle Sovrintendenze archeologica e archivistica di Bari, il Presidente della Società Trasporti Provinciali di Bari, i Direttori generali delle AUSL BA/1, BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5, il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Policlinico, il Direttore generale dell'IRCSS oncologico di Bari, il Direttore generale dell'IRCSS "De Bellis" di Castellana.
- Martedì 24, alle ore 10.00, presso la stessa sala, il consigliere Pisicchio ascolterà tutti gli ordini professionali della provincia di Bari.

A Brindisi, presso la sede del Consiglio provinciale, le consultazioni saranno coordinate dal Presidente Mele.

- Lunedì 23, alle ore 10.00 saranno ascoltati il Presidente Frugis e il Presidente del Consiglio provinciale.
- Alle ore 12.00, il Presidente della Camera di Commercio e il Presidente dell'Autorità portuale di Brindisi.
- Alle 15.30, il Direttore generale della AUSLBR/1, il Commissario del Consorzio ASI di Brindisi, il Presidente o il Commissario dello IACP di Brindisi, il Presidente della Fiera di Francavilla Fontana, il Presidente della Società Trasporti Provinciali di Brindisi.
- Martedì 24, alle ore 10.00, saranno ascoltati gli Ordini professionali.

A Foggia, presso la sede del Consiglio provinciale, le consultazioni saranno coordinate dal consigliere Arcangelo Sannicandro.

- Lunedì 23, alle ore 10.00, saranno ascoltati il Presidente Stallone e il Presidente del Consiglio provinciale.
- Alle ore 12.00, il Presidente della Camera di Commercio, il Rettore dell'Università di Foggia, il Presidente dell'EDISU, il Presidente dello IACP, il Presidente del Consorzio dell'Università di Foggia.
- Alle ore 15.30, il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria di Foggia, i Direttori generali delle AUSL FG/1, FG/2, FG/3, i Presidenti delle Comunità montane del Gargano, del Sub-Appennino dauno settentrionale, del del Sub-Appennino dauno meridionale, il Presidente dell'Ente Parco del Gargano, il Presidente del Consorzio di bonifica di Capitanata, il Presidente del Consorzio di bonifica del Gargano, il Commissario del Consorzio ASI di Foggia, il Direttore generale dell'Istituto zooprofilattico.
- Martedì 24, invece, alle ore 10.00, verranno ascoltati gli Ordini professionali.

A Lecce, presso la sede della Provincia, le consultazioni saranno coordinate dal consigliere Madaro.

- Lunedì 23, alle ore 10.00, saranno ascoltati il Presidente Ria e il Presidente del Consiglio provinciale di Lecce.
- Alle ore 12.00, il Presidente della Camera di Commercio, il Rettore dell'Università di Lecce, il Presidente dell'EDISU di Lecce, il Commissario dello IACP di Lecce.
- Alle 15.30, i Direttori generali della AUSL LE/1 e LE/2, il Presidente del Consorzio di bonifica dell'Arneo, il Presidente del Consorzio di bonifica " Ugento Li Foggi", il Commissario del Consorzio ASI di Lecce, il Presidente della Fiera di Galatina, il Commissario dell'Ente Terme di Santa Cesarea, il Presidente della Società Trasporti pubblici di Terra d'Otranto.
- Martedì 24, alle ore 10.00, verranno ascoltati gli Ordini professionali.

Per Taranto, il consigliere Marinotti comunica alla Commissione di non essere disponibile a coordinare le audizioni presso la sede di Taranto, il consigliere Belardi, per impegni istituzionali, precedentemente assunti, con il Presidente Fitto, si trova nell'impossibilità di accettare tale incarico presso la Provincia di Taranto, e non essendoci altri consiglieri della maggioranza disponibili, al fine di mantenere l'equilibrio che si è cercato di raggiungere sino a quel momento, il Presidente della Commissione, chiede al consigliere Pelillo, di presiedere entrambe le audizioni.

La Commissione prende atto della disponibilità del consigliere Pelillo a presiedere anche le consultazioni presso la sede del Consiglio provinciale di Taranto.

A Taranto, presso la sede della Provincia le consultazioni saranno coordinate da consigliere Pelillo.

- Lunedì 23, alle ore 10.00, saranno ascoltati il Presidente Rana e il Presidente del Consiglio provinciale, dott. Tarantino.
- Alle ore 12.00, il Presidente della Camera di Commercio, il Commissario dello IACP di Taranto, il Direttore generale della AUSL TA/1, il Presidente della Comunità montana della Murgia tarantina, il Presidente dell'Autorità portuale di Taranto.
- Alle ore 17.30 il Commissario del Consorzio ASI di Taranto, il Dirigente della Soprintendenza archeologica di Taranto, il Presidente della Società provinciale Trasporti di Taranto, il Presidente del Consorzio di bonifica Stornara e Tara.
- Martedì 24, alle ore 10.00, saranno ascoltati gli Ordini professionali.

Dopo aver terminato l'elenco delle consultazioni, il Presidente Tedesco mette al corrente la Commissione di un suo incontro con l'arcivescovo di Lecce , Monsignor Ruppi che, in qualità di coordinatore della CEI regionale – Conferenza Episcopale regionale, ha rivolto parole di apprezzamento al lavoro svolto dalla Commissione ed ha esternato alcuni suggerimenti, che se accettati, potrebbero rappresentare integrazioni importanti, al lavoro svolto dalla Commissione Statuto.
Sull'aspetto della religiosità, Monsignor Ruppi propone al Presidente l'opportunità di un richiamo parallelo alla cristianità. Altro rilievo, la mancanza nella bozza di Statuto al riferimento alla "solidarietà" e ai giovani della Regione.
Il Presidente Tedesco, infine, suggerisce ai coordinatori delle consultazioni di non trasformare le audizioni in un confronto, ma di limitarsi ad ascoltare e riportare il tutto in Commissione che dovrà valutare i suggerimenti proposti.

Chiede di parlare il consigliere Carrieri che fa notare come nella bozza di Statuto manchi l'indice mentre il consigliere Pepe aggiunge che sarebbe opportuno riportare anche l'elenco dei componenti della Commissione.
Il Presidente conclude, assicurando che ogni audizione sarà supportata da funzionari della VII Commissione e da altri funzionari del Consiglio anche con compiti di verbalizzazione.

La seduta viene tolta alle ore 12.30.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio Corvasce)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Carrozzo Gaetano (sostituisce il consigliere Carmine Dipietrangelo), Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

Esame bozza provvisoria Statuto regionale.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore dieci e cinquanta, del giorno 15, del mese di luglio, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Sono presenti in Commissione per il Comitato Tecnico Scientifico: il Prof. Aldo Loiodice e il Prof. Raffaele Guido Rodio.
Il Presidente espone il percorso da adottare per l'esame della bozza di Statuto. Ringrazia gli autorevoli professori della loro presenza resasi necessaria per un confronto sui suggerimenti più significativi.
Iniziano i lavori con l'esame dell'articolo 1. Né emerge il conflitto "politico" che si è tenuto in questi mesi sul termine "Resistenza". Il Presidente propone di rinviare la discussione ad un dibattito finale.

Il Presidente cede la parola al Prof. Aldo Loiodice che, ringraziando per l'invito, coglie l'occasione per illustrare le modifiche che il Comitato Tecnico Scientifico dell'Università, dopo un'attenta analisi del testo, ha apportato ad alcuni articoli della bozza.
Intervengono nell'ampia discussione i consiglieri: Carrieri, Pelillo, Pepe, Attanasio, Carrozzo ed il Prof. Raffaele Guido Rodio, docente dell'Università degli Studi di Bari, che commenta le modifiche apportate dal Comitato Tecnico Scientifico agli articoli 48 e successivi.
Terminata la rilettura delle osservazioni, la seduta è sospesa alle ore 12,15 per consentire ai Consiglieri di salutare i Professori che lasciano i lavori della Commissione.
Si riprendono i lavori alle ore 12,20.
Il consigliere Carrieri chiede al Presidente, Alberto Tedesco, quale tipo di pianificazione voglia dare ai lavori della Commissione. A tal proposito, il Presidente rende nota la proposta del Presidente della Giunta, Raffaele Fitto, che preferirebbe esprimere, anche con la Giunta, una valutazione complessiva sul testo approvato in Commissione.
Con l'intervento dei consiglieri: Frisullo e Sannicandro A., la proposta è accolta.
Il Presidente passa all'esame della bozza dello Statuto. Ricorda che la votazione di ogni singolo articolo sarà esclusivamente di carattere formale.
E' presa in considerazione la proposta del Prof. A. Lojodice d'impostare i primi articoli del Titolo I°, come "preambolo". A tal riguardo il Prof. Lojodice ha argomentato la questione da un punto di vista di "lungimiranza" giuridica. Chiedono di intervenire i consiglieri: Carrozzo, Pelillo, Carrieri, Sannicandro A. e Mincuzzi.
La proposta è accolta.
L'esame prosegue con la lettura delle osservazioni derivanti dalle consultazioni.
Il consigliere Attanasio presenta l'emendamento all'**articolo 1, comma 1.**, per cassare la parola "Resistenza". Il Presidente pone ai voti **l'emendamento che viene respinto.**
Il consigliere Marinotti, notifica che l'intero Gruppo di Alleanza Nazionale abbandona il tavolo della Commissione.
Il Presidente prende atto e, continua nei lavori. Intervengono i consiglieri: Mincuzzi, Sannicandro e Carrieri. **L'Art. 1, comma 1., è approvato all'unanimità** con l'aggiunta della parola "indivisibilità".

Per l'**Art.1, comma 2.,** intervengono i consiglieri: Pelillo, Carrozzo, Sannicandro, Mincuzzi e Carrieri. In particolare il consigliere Sannicandro Arcangelo si dichiara contrario all'emendamento presentato dal consigliere Carrieri intesa ad aggiungere la "religiosità". **L'emendamento è approvato a maggioranza**. Mentre è respinto l'emendamento del consigliere Valente per sopprimere il termine "religiosità".
Sempre al **secondo comma**, vi è da aggiungere dopo le parole "nelle azioni di pace", la locuzione "e in quanto tale aperta ai valori della cultura interetnica".
Interviene nei lavori il consigliere Pepe per manifestare una personale preoccupazione circa l'abbandono dei lavori del Gruppo di Alleanza Nazionale, sostiene che il voto espresso nella seduta potrebbe essere vanificato. Si dichiara d'accordo il consigliere Sannicandro A.
Il Presidente chiarisce che, l'allontanamento del Gruppo di Alleanza Nazionale dall'odierna seduta, non influisce sul lavoro, per due motivi: il primo è che, tutti i gruppi, piccoli o grandi che siano, sono presenti in commissione; il secondo è che, l'intero testo sarà votato per la prossima settimana in commissione e, per quella data, si auspica che il gruppo di A.N. avrà tutto il tempo per esaminare la questione.

Il Presidente, quindi, continua con la lettura delle osservazioni al **comma 2.**, dell'articolo 1, intervengono i consiglieri: Carrozzo, Carrieri e Sannicandro. Il **comma 2.**, emendato, **è approvato.**
Per il **comma 3.**, dell'articolo 1, intervengono i consiglieri: Carrieri e Sannicandro A. **E' approvato nel testo emendato.**
Per il **comma 4**, dell'articolo 1, intervengono i consiglieri. Sannicandro, Carrieri, Pelillo e Frisullo. Il Presidente pone ai voti il comma emendato, è approvato a maggioranza.

L'articolo 1, del Titolo I°, posto ai voti, è approvato a maggioranza.

Art. 2, comma 1., interviene il consigliere Carrieri. Posto ai voti, dal Presidente, si approva **all'unanimità.**
Comma 2., dell'articolo 2. Prendono la parola i consiglieri: Sannicandro, Carrieri, Frisullo e Pelillo. Il Presidente pone ai voti il comma 2., modificato, è **approvato all'unanimità.**
L'art. 2 nel testo emendato è approvato all'**unanimità.**

Art.3, comma 1. Prendono la parola i consiglieri: Carrozzo, Carrieri, Sannicandro, Frisullo e Pelillo. Quest'ultimo presenta l'emendamento sostitutivo al comma 1, che è sub-emendato dal consigliere Carrieri. Posto ai voti è **approvato a maggioranza,** si astiene il consigliere Sannicandro A.
I consiglieri Frisullo e Potì presentano l'emendamento d'introduzione del **comma 1/bis.** Posto ai voti è **approvato all'unanimità.** Nell'ambito dell'articolo, diventa il **comma 3.,** dell'articolo 1.
Il **comma 2.,** con l'intervento dei consiglieri: Sannicandro, Carrieri e Pelillo è cassato **L'Art. 3, emendato, è approvato all'unanimità.**

Art. 4. Intervengono nella discussione i consiglieri: Sannicandro, Pelillo, Carrieri, Carrozzo e Lomelo. Posto ai voti, **è approvato all'unanimità.**
Il Presidente dichiara di ritenere chiuso il preambolo, ma, a tal riguardo i consiglieri Sannicandro e Frisullo, propongono di mantenere l'impianto originale della bozza, mentre il consigliere Lomelo, chiede che sia rinviata la decisione nella seduta successiva della Commissione. Il Presidente ricorda che, la decisione del preambolo è solo di carattere informale, nessuno ha votato la sua applicazione.

Chiusa la discussione, il Presidente Tedesco, continua con **l'Art. 5,** che viene per il momento accantonato per un'osservazione posta dal consigliere Pellilo.

Art. 6. Conclusa l'esposizione delle osservazioni, il Presidente pone ai voti l'articolo modificato. **E' approvato a maggioranza.** Si dichiarano contrari i consiglieri: Sannicandro e Lomelo.

Il Titolo I° termina con l'articolo 6.

L'articolo 5 sarà inserito all'interno del nuovo Titolo III°/bis "Ordinamento".

Art. 7. Modificato, è approvato all'unanimità.

Art. 8. Il consigliere Sannicandro propone la soppressione dell'articolo. L'articolo, modificato, è approvato a maggioranza.

La Commissione termina alle ore diciassette e dieci.

Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Frisullo Sandro (Dipietrangelo Carmine), Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Mele Cosimo, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo e Palese Rocco (Assessore alla programmazione, al bilancio, all'economato, alla ragioneria, alle finanze, ai controlli e di gestione).

Assenti: Attanasio Tommaso, Congedo Saverio, Marinotti Giuseppe.

Congedi: Balducci Enrico, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Maffione Leonardo, Mincuzzi Mattia, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

O.d.G.

Esame bozza provvisoria Statuto regionale.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e venti, del giorno sedici, del mese di luglio, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.
Il Presidente, riprendendo i lavori con gli **artt. 8 e 4** già approvati nella seduta del 15 c.m., propone, ad essi, degli emendamenti aggiuntivi. **L'articolo 8, comma 1, si approva all'unanimità.**
Per l'**Art. 4,** il Presidente, propone di integrare il comma, interviene il consigliere Losappio che contesta il raggruppamento in un unico articolo: della famiglia, anziani e minori. La modifica è accantonata.
Art. 9 - Intervengono nella discussione i consiglieri: Carrieri, Sannicandro, Losappio.
Il Presidente pone ai voti l'intero articolo modificato. Si **approva all'unanimità**.

Estr.Capruzzi, 212 70124 BARI - TEL.080/5402482 – 080./5520912 FAX 080./5520912 e-mail:
commissionestatuto@regione.puglia.it

E' presente in Commissione l'Assessore al bilancio e programmazione, Rocco Palese, che ha chiesto di partecipare ai lavori, per porre l'accento sulla necessità di modificare, da un punto di vista tecnico, i Titoli V° e VI° della bozza dello Statuto.
Innanzi tutto propone di modificare gli artt.55, 56, 59 e 62 per renderli confacenti all'articolo 7 della Legge regionale di contabilità n. 28. Intervengono i consiglieri Sannicandro, Carrieri e Pepe.
Il Presidente si riserva di emendare gli articoli.

Art. 10- Il Presidente dà lettura delle osservazioni derivanti dalle consultazioni. Intervengono nell'ampia discussione i consiglieri Carrieri, Palese, Magarelli, Pepe, Sannicandro, Losappio, Pisicchio e Pelillo. L'articolo posto ai voti nel testo emendato, è **approvato all'unanimità**.

Art. 11- Intervengono nella discussione i consiglieri: Carrieri, Sannicandro e Pelillo.
I commi 1 e 2 dell'articolo 11, modificati costituiscono parte integrante dell'articolo 6. **Approvato all'unanimità**. I tre commi (3, 4 e 5) che costituivano l'articolo 11, formano l'articolo **6/bis**. Intervengono i consiglieri: Sannicandro, Carriere, Pelillo, Frisullo e Magarelli. Il Presidente pone ai voti l'articolo 6/bis **modificato**, è approvato a **maggioranza** (contrario: Sannicandro).

Art. 5- Il Presidente comunica che, durante una riunione con il Consiglio dei pugliesi nel mondo, questi, hanno fatto notare che il comma 3 esclude tutti coloro che vivono al di fuori del nostro Paese, anche se, effettivamente figli della nostra terra. Intervengono i consiglieri Pelillo, Frisullo, Sannicandro, Magarelli e Carrieri. Su proposta del consigliere Sannicandro, è abrogato il comma 3 dell'articolo 5. Il legame con i cittadini pugliesi nel mondo è individuato nell'ambito dell'articolo 3, riformulato in un unico comma, e nell'articolo 4. Sono **approvati all'unanimità**.

La seduta è sospesa alle ore 14,30.
Riprendono i lavori alle ore 14,45.

Art. 12- dopo aver letto le osservazioni delle consultazioni, il Presidente cede la parola ai consiglieri Sannicandro A., Magarelli, Pelillo e Frisullo. Per opinioni diverse sull'articolo, il Presidente pone ai voti: il **comma 1, lettera a)** nel testo modificato, è approvato all'**unanimità**; il comma 1, **lettera b)** è approvato all'**unanimità**; il comma 1, **lettera c)** è approvato a **maggioranza** (è contrario il consigliere Sannicandro).

Art. 13- Esaminate le osservazioni, intervengono i consiglieri: Sannicandro, Magarelli, Carrieri e Pelillo. L'articolo, **modificato nel 1°, 2° e 3° comma, è approvato all'unanimità.**

Art. 14- Il Presidente, dopo aver illustrato l'articolo, cede la parola ai consiglieri Sannicandro A., Magarelli, Frisullo, Carrieri e Pelillo. Nelle parti modificate l'articolo è approvato **all'unanimità.**

Art. 15- Interviene il consigliere Sannicandro A.. Si **approvato all'unanimità.**

Art. 16- Intervengono i consiglieri Sannicandro, Pelillo, Frisullo e Carrieri. L'articolo, modificato, è **approvato all'unanimità**.

Art. 17- Intervengono i consiglieri Sannicandro, Pelillo, Frisullo e Carrieri. Il Presidente pone ai voti l'articolo emendato nei commi: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. Si aggiunge il comma 9, (vedi comma 3 dell'articolo 16).Il consigliere Sannicandro presenta una proposta emendativa, che posta ai voti,viene respinta. L'articolo è **approvato a maggioranza**, contrario il consigliere Sannicandro A.

Art. 18- Intervengono i consiglieri Frisullo, Sannicandro e Carrieri. Il Presidente pone ai voti l'articolo emendato. Si **approva all'unanimità.**

Gli Artt. 19 e 20. Sono approvati all'unanimità.

Art. 21- Interviene il consigliere Sannicandro che presenta l'emendamento al comma 1. Posto ai voti, è bocciato. Successivamente intervengono i consiglieri Carrieri, Frisullo e Pelillo. Il Presidente pone ai voti l'articolo emendato. Si **approva a maggioranza**, contrario il consigliere Sannicandro.

Art. 22- Intervengono i consiglieri Carrieri, Sannicandro, Pelillo e Frisullo. Il testo emendato **è approvato all'unanimità**.

Art. 23- Intervengono i consiglieri Sannicandro, Frisullo e Pelillo. **Si approva all'unanimità.**

Art. 24- Si approva all'unanimità.
Gli artt., 25, 26, 27, 28, 29 e 30 sono approvati all'unanimità.

L'art. 31. Interviene il consigliere Sannicandro. L'articolo emendato è **approvato all'unanimità.**
Gli artt: 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39 sono approvati all'unanimità.
La Commissione termina alle ore19,05.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott.Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Belardi Raffaele, FrisulloSandro (CarmineDipietrangelo), Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi: Balducci Enrico, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo,Pisicchio Alfonsino, Tarquinio Lucio.

Assenti: Attanasio Tommaso, Congedo Saverio, Loperfido Luigi, Marinotti Giuseppe e Mele Cosimo.

O.d.G.

Esame bozza provvisoria Statuto regionale.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore dodici e cinquanta del giorno diciassette del mese di luglio dell'anno duemilatrè.
Il Presidente comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, s'intendono approvati.
Il Presidente, Alberto Tedesco, ad inizio lavori, informa che il Consiglio generale dei pugliesi nel mondo ha formalizzato alla Commissione diverse proposte di emendamenti agli articoli già approvati.
Il consigliere Losappio (presente in Commissione per il gruppo di Rifondazione Comunista), chiede quali articoli il Presidente Fitto intende modificare.
Il Presidente elenca le richieste del Presidente Fitto:

- lasciare il numero dei Consiglieri a sessanta ;
- attribuire al Consiglio regionale la programmazione generale ed intersettoriale;
- la programmazione settoriale è di esclusiva competenza della Giunta;
- apportare delle modifiche di carattere tecnico-amministrativo, illustrate nella seduta della Commissione il 16 c.m. dall'Assessore al Bilancio Rocco Palese.
- per il Consiglio delle Autonomie locali, suggerisce di approvare soltanto il primo articolo, e rinviare i contenuti del secondo articolo alla legge, così come previsto nell'art. 1, giacché individua le funzioni e le competenze in maniera dettagliata e non in maniera sintetica.
- per l'incompatibilità, il Presidente Fitto, non ha eccepito l'attuale formulazione che garantisce lo status del consigliere regionale.

In conclusione, evidenzia che il nodo essenziale è rappresentato dalla programmazione e su questo è necessario trovare un punto d'incontro.

Infine, porta a conoscenza che i consiglieri-commissari del gruppo di Alleanza Nazionale, attualmente in riunione presso il Presidente del Consiglio, prenderanno parte ai lavori della Commissione.

Il Presidente, Alberto Tedesco, riprende i lavori, interrotti nella seduta del 16 c.m., dall'articolo 40 (Presidente della Giunta regionale) con le osservazioni sollevate nell'ambito delle consultazioni. Terminata la lettura, apre la discussione.
Il consigliere Sannicandro ravvisa la necessità di inserire la norma elettorale, esclusivamente, come principi.
Il Presidente rileva che, dall'incontro con il Presidente Fitto, è emersa la necessità, a tal riguardo, di presentare in Consiglio regionale, immediatamente dopo l'approvazione in prima lettura dello Statuto, un ordine del giorno con il quale ci s'impegna a ratificare la legge elettorale a garanzia di tutti.
Intervengono i consiglieri: Losappio, Carrieri, Lomelo e Mincuzzi che si dichiarano d'accordo con la presentazione di un ordine del giorno.

Art. 40 (Presidente della Giunta regionale) - formalizzano l'emendamento i consiglieri: Valente, Lomelo, Losappio e Sannicandro. Posto ai voti è respinto (4 contrari –Frisullo, Mincuzzi, Carrieri e Magarelli-) (4 favorevoli – Lomelo, Losappio, Valente e Sannicandro-) (2 astenuti –Pepe e Pelillo-)
Art.40 - il Presidente, Alberto Tedesco, presenta l'emendamento costitutivo del comma 1 bis. E' approvato a maggioranza. (1 astenuto – Sannicandro-), 5 favorevoli e 3 contrari.
Art. 40 - Emendamento al comma 3, del consigliere Carrieri. E' approvato all'unanimità.
L'articolo 40 modificato, posto ai voti **è approvato a maggioranza** –contrari Valente, Lomelo e Sannicandro A.

Art. 41- (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale), intervengono nel dibattito i consiglieri: Losappio, Sannicandro, Carrieri, Frisullo, Lomelo. Per dichiarazione di voto:
Frisullo: d'accordo con la metodologia indicata dal Presidente, si asterrà dal voto, riservandosi di esprimere la sua posizione allorquando avrà a disposizione l'intera gamma delle ipotesi.
Pelillo: si associa alla posizione assunta dal collega Frisullo.
Valente: vota l'emendamento perché convinto del ruolo autonomo della Commissione.
Il Presidente Tedesco, pone ai voti l'emendamento. E' respinto. (favorevoli: Valente, Sannicandro e Lomelo; contrari: Tedesco, Magarelli, Frisullo, Pelillo e Carrieri). **L'articolo 41 e' approvato a maggioranza** (contrari . Valente, Sannicandro, Lomelo).

Art. 42 (Giunta regionale). Il Presidente, continua, con la lettura delle osservazioni rilevate durante le consultazioni,
Intervengono nella discussione: Sannicandro, Frisullo, Carrieri, Pelillo e Mincuzzi. Il consigliere Sannicandro, per dichiarazione di voto, esprime l'astensione all'articolo in oggetto e si riserva di

rivedere la propria posizione. **L'articolo 42 è approvato a maggioranza** (astenuti Lomelo, Sannicandro,Valente; favorevoli :Frisullo, Mincuzzi, Pelillo, Tedesco).

Art. 43 (Attribuzione della Giunta regionale). Intervengono i consiglieri: Sannicandro, Frisullo e Carrieri.**L'articolo 43 è approvato all'unanimità.**

Art. 44, Capo II (Organi a rilevanza statutaria), Sezione I (Consiglio delle autonomie locali). Modificato. Intervengono nella discussione i consiglieri: Pelillo, Frisullo e Carrieri. La seduta è sospesa alle ore 15,15.
Con la ripresa dei lavori alle ore 15,30 il Presidente pone ai voti **l'articolo 44 emendato.** E' **approvato all'unanimità.**

Art. 45 (Istituzione del Consiglio delle autonomie locali) - è da intendersi momentaneamente cassato.

Art. 46, Sezione II (La conferenza regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale). Il consigliere Pelillo presenta l'emendamento aggiuntivo al comma 2.. Intervengono Pelillo, Sannicandro e Mincuzzi, Si **approva a maggioranza.** (Favorevoli: Tedesco, Pelillo, Carrieri, Mincuzzi e Frisullo – Contrari: Sannicandro, Lomelo e Valente).

Art. 47 Sezione III (Il Consiglio statutario regionale). Si approva **a maggioranza** (Contrari: Sannicandro, Lomelo e Valente).

Art. 48 (composizione del Consiglio statutario regionale). Emendato il comma 1° e 3° su proposta del Comitato Tecnico Scientifico. L'articolo 48 è **approvato all'unanimità**.

Art. 49 (Consiglio statutario regionale:funzionamento, organizzazione e accesso). Modificato con l'aggiunta del comma 6/bis, rinveniente dall'articolo 47, terzo e quarto comma. L'articolo 49 è **approvato a maggioranza** (Astenuti: Sannicandro, Lomelo e Valente).

Art. 50, Sezione IV (Autorità di garanzia). Intervengono nella discussione i consiglieri: Sannicandro, Pelillo, Carrieri, Lomelo e Frisullo. L'articolo 50 si **approva a maggioranza.**
Il Presidente continua con gli **artt.: 51 (Principi dell'azione amministrativa), 52 (Servizi al cittadino) e 53 (Pubblicazione delle leggi).** Si **approvano all'unanimità.**

Il Titolo VI (Ordinamento in materia di programmazione, bilancio, finanze e contabilità, è scisso in due capi. Il Capo I assume il titolo "Atti della programmazione. Il Presidente propone di inserire **l'articolo 53/bis (Atti della programmazione),** si **approva all'unanimità.**

Il Capo II assume il titolo "Organizzazione economica e finanziaria" dopo di che, il Presidente propone di inserire **l'articolo 54 (Atti della programmazione economica e finanziaria), emendato.** E' **approvato all'unanimità.**

Il Presidente propone di dare per letti i restanti articoli. La proposta è accolta: Gli articoli s'intendono approvati all'unanimità.
Terminato l'articolato, il Presidente passa all'esame delle questioni precedentemente accantonate.
All'art.12 (ex articolo 10) il consigliere Magarelli, ha presentato un emendamento aggiuntivo. Posto ai voti è respinto.
All'art. 35 (ex articolo 34) il Presidente Tedesco ed il consigliere Pelillo hanno presentato l'emendamento aggiuntivo. E' **approvato all'unanimità**.
Articolo 37. il Consigliere Frisullo propone l'emendamento aggiuntivo e di modifica. E' **approvato all'unanimità**.
La Commissione termina alle ore 17,15.
Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
(Dott. Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2003

Presenti : Tedesco Alberto (Presidente), Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Madaro Carlo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Congedi : Attanasio Tommaso, Congedo Saverio, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe.

Assenti : Loperfido Luigi, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio.

O.d.G.

- Riesame della Legge regionale statutaria

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e venticinque del giorno ventiquattro del mese di luglio dell'anno duemilatrè.
In apertura di seduta il Presidente, Alberto Tedesco, informa i Commissari che l'ANCI, (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), ha chiesto, con la nota in cartella, un incontro con la settima Commissione. Il Presidente propone che sia fissato per il giorno ventotto p.v.. La proposta è accolta. Sono designati, oltre al Presidente, i consiglieri: Valente e Sannicandro.

Informa, inoltre, che il Presidente della Giunta regionale esprime, alla Commissione, il suo rammarico per non aver potuto esaminare in Giunta la bozza della Legge sullo Statuto; sollecita, altresì, che i lavori siano ultimati e, rimanda le eventuali osservazioni, al dibattito in Consiglio regionale.
Come relatore alla Legge sullo Statuto, è proposto il Presidente Alberto Tedesco.
La proposta è accolta all'unanimità.
Il Presidente propone una rilettura degli articoli, con eventuali correzioni degli stessi. La proposta è accolta.

Art. 1 comma.2 (modifica), il consigliere Potì propone per una maggiore leggibilità, di reimpostare il comma 2.. E' accolta a maggioranza, con la seguente votazione:

Astenuto, Valente; contrario Sannicandro; favorevoli: Pelillo,Pepe, Carrieri, Belardi e Tedesco.
Art. 5 (modifica). Esprimono perplessità i consiglieri Belardi e Sannicandro. E' approvato all'unanimità.
Art. 11, comma 2.(modifica). Il consigliere Sannicandro evidenzia l'incongruenza, dell'impostazione. La modifica è approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri: Valente e Sannicandro. Sono favorevoli i consiglieri: Pepe, Pelillo, Carrieri, D'ambrosio Lettieri, Belardi e Tedesco.
Il Presidente Tedesco, propone di aggiungere all'art. 11 i comma 3, 4 e 5 per una specificità strutturale. Sono approvati all'unanimità.
Art.14 –diritto all'informazione- (modificato). Il Presidente, Alberto Tedesco, propone l'articolo in quattro comma.. L'intero articolo è approvato a maggioranza: favorevoli Tedesco, Pelillo, Pepe, Carrieri, Dipietrangelo, D'Ambrosio Lettieri, Sannicandro, Belardi e Mincuzzi. Si astiene Valente.
Gli articoli : 21,22,24,42 e 43 , emendati sono approvati all'unanimità.
Art. 44 –Attribuzioni della Giunta regionale—(aggiuntivo) è approvato a maggioranza. Favorevoli: Tedesco, Pelillo, Pisicchio, Madaro, Pepe, Carrieri, D'Ambrosio Lettieri e Dipietrangelo. Astenuti: Sannicandro e Valente.
Il Presidente pone ai voti la proposta al Consiglio regionale di "Revisione dello Statuto della Regione Puglia". La Commissione approva a maggioranza con la seguente votazione:

- favorevoli: Tedesco, Carrieri, D'ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Madaro, Pelillo, Pepe, Pisicchio;
- contrari: Sannicandro A.,Valente;
- assenti al momento del voto: Balducci, Belardi, Mincuzzi

La Commissione termina alle ore
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Lomelo Domenico, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.
Congedi: Attanasio Tommaso, Dipietrangelo Carmine, Loperfido Luigi.
Assente: Maffione Leonardo.

O.d.G.

1) **Esame preliminare delle problematiche inerenti la legge elettorale regionale;**
2) **Varie ed eventuali.**

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,25 del giorno 30 del mese di settembre dell'anno 2003.
Il Presidente comunica i congedi che, in assenza d'osservazioni, sono approvati.

Il Presidente apre la seduta con l'esame delle problematiche inerenti la legge elettorale, nel quadro della riforma connessa all'approvazione della legge costituzionale 1/99
E' d'obbligo, che le Regioni oltre a dotarsi di un nuovo Statuto, abbiano anche una nuova legge elettorale autonoma, sempre nel rispetto dei principi generali della nuova normativa statale.

Auspica che, trattandosi di regole valide per tutti, si abbia la stessa convergenza che ha caratterizzato l'approvazione dello Statuto.

Dopo un'attenta analisi, il Presidente propone di esaminare le questioni sotto elencate e di prendere l'esatta decisione circa il modello di legge elettorale da privilegiare:

1) conferma dell'elezione diretta e/o individuazione della norma per l'elezione diretta e contestuale del Presidente della Regione e del Consiglio regionale;

2) norma per favorire la parità d'accesso alle cariche elettive per i due sessi;

3) individuazione di una nuova ripartizione del maggior numero dei consiglieri regionali previsti

4) valutazione eventuale di una norma attraverso la quale poter prevedere una rappresentanza dei pugliesi nel mondo in seno al Consiglio regionale alla stregua delle norme che sono state individuate dalla Camera dei Deputati per la presenza in Parlamento degli italiani nel mondo;

5) Valutazione delle indicazioni pervenute sia dal Presidente che dal Vicepresidente del Consiglio regionale circa la possibilità di garantire forme di partecipazione delle rappresentanze degli immigrati;

Propone, al fine di snellire i lavori, la composizione di un sottogruppo da lui coordinato, formato da tre rappresentanti della maggioranza e tre esponenti dell'opposizione, per affrontare una bozza di testo in materia elettorale.

Il consigliere Carrieri chiede se, parallelamente al punto all'ordine del giorno e per ottenere un corpus unico, sia il caso di esaminare anche il Regolamento. Si dichiara d'accordo con la proposta del Presidente.

Il consigliere Congedo condivide l'ipotesi del sottogruppo. Dichiara di avere qualche perplessità per la composizione, è dell'avviso che sia rispettata la geografia politica regionale.Il Presidente afferma che i sottogruppi hanno solo una funzione istruttoria, non una caratterizzazione politica.

Il consigliere Pisicchio, pur condividendo, puntualizza che i sottogruppi debbano ricevere delle esatte coordinate entro le quali poter lavorare. Si dichiara d'accordo con la proposta Carrieri.

Il consigliere Pepe, d'accordo con la proposta, propone, altresì, che ognuno dei commissari presenti è libero di partecipare ai lavori ogni qualvolta lo ritenga apportuno. Interviene il consigliere Madaro che non condivide la composizione dei sottogruppi. Propone di nominare, trattandosi di un tavolo tecnico e non solo politico, i colleghi che abbiano più esperienza su questa materia. Inoltre ritiene che la Commissione debba innanzitutto fissare i punti di riferimento.

Il consigliere Valente si dichiara d'accordo con la composizione dei sottogruppi. Condivide quanto espresso dal consigliere Pisicchio.
Il consigliere Sannicandro condivide l'aspetto tecnico del sottogruppo, perché, in ogni caso la Commissione sarà sovrana nello scegliere la proposta più confacente.
Il consigliere Losappio, presente in Commissione, auspica che, i lavori per la legge elettorale, abbiano un confronto con il Presidente della Giunta ancor prima dell'approvazione.
Il consigliere Tarquinio è d'accordo con il consigliere Carrieri per l'esame del Regolamento, in alternativa il Gruppo di Forza Italia presenterà una propria proposta.
Il consigliere Pelillo, condivide l'impostazione data dal Presidente e si dichiara d'accordo con il consigliere Carrieri. Propone che uno dei due sottogruppi, parallelamente, sviluppi e studi il nuovo Regolamento del Consiglio regionale. Anche il consigliere Sannicandro si dichiara d'accordo.
Il Consigliere Mele invita il Presidente a fornire ai Commissari, un quadro più generale di quello che accadrà, provincia per provincia, in base allo Statuto che si è approvato, in tal modo, continua, si andrebbe incontro anche alle aspettative esposte dal consigliere Madaro.
Il consigliere Lomelo si dichiara d'accordo, convinto a seguito delle dichiarazioni, rese in Aula dal Presidente Fitto, che la nuova legge elettorale sarà incentrata sul sistema proporzionale. Condivide, infine, l'ipotesi di lavoro proposta dal consigliere Tarquinio.
Il consigliere Balducci è d'accordo. Ricorda ai presenti di attenersi alle direttive che lo Statuto ha indicato.

A termine della discussione il Presidente propone che i nomi degli appartenenti ai sottogruppi siano espressi nella prossima seduta della Commissione.
Terminano i lavori alle ore 12,40.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Sannicandro Arcangelo.

Congedi: Valente Giovanni, Pisicchio Alfonsino, Tarquinio Lucio, D'Ambrosio Lettieri Luigi.

Assenti: Maffione Leonardo, Mele Cosimo.

O.d.G.

1) Costituzione gruppi di lavoro per elaborazione bozza di modifica legge elettorale regionale e Regolamento del Consiglio;
2) Varie ed eventuali.
   Integrato con convocazione n. prot. 407 del 6/10/2003
1) Modifica al testo dello Statuto regionale, proposta delle OO.SS.: CGIL-CISL-UIL e UGL: esame e determinazioni conseguenti.

Il Presidente verifica il numero legale, comunica i congedi che, non essendovi osservazioni, sono concessi. Dichiara aperta la seduta che, regolarmente convocata, ha inizio alle ore 11,55 del giorno 10 di ottobre dell'anno 2003.
Sono presenti: il consigliere Losappio per Rifondazione Comunista, e l'assessore Rocco Palese per il Governo regionale.

IL Presidente, prima di iniziare i lavori, riferisce che tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale hanno espresso un grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione.

Nell'odierna mattinata comunica l'esito dell'incontro avuto con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL, in merito ai suggerimenti di variazioni e/o integrazioni allo statuto da questi proposti.

Il confronto aveva come argomento gli emendamenti agli artt.11, 13, 28 e 46 dello Statuto, il di cui esito, il Presidente, riferirà nell'ambito della discussione.
Aggiunge, altresì, che da una rilettura della deliberazione dello Statuto approvata l'11 settembre u.s. in Consiglio regionale, è emersa la necessità di rettificare alcuni articoli, che presentano aspetti lacunosi e/o omissivi. E' importante, continua il Presidente, porre rimedio con opportune modifiche, solo ed esclusivamente a questi particolari articoli.

Infine, chiarisce che, su un piano procedurale, secondo la tesi prevalente, la Commissione può proporre al Consiglio regionale la revoca del precedente testo e, quindi, l'approvazione dello Statuto modificato, che risulterà sempre di prima lettura.

La proposta è accolta. Il Presidente inizia i lavori:
all'articolo 7. è stato omesso il luogo della sede della Regione. L'emendamento propone di aggiungere, dopo il terzo comma, il comma 4. E' approvato all'unanimità.
All'articolo 11. su proposta dei sindacati unitari, è da aggiungere un nuovo comma che prende il numero 4.. **"La Regione riconosce il ruolo delle Organizzazioni sindacali nella rappresentanza dei lavori".** Il comma ex 4 (5). è modificato con **"La Regione valorizza e sostiene l'impresa e riconosce il ruolo di rappresentanza delle relative associazioni"** :Il comma 6 (ex 5). rimane invariato.
Intervengono i consiglieri: Sannicandro e Pelillo.
.E' approvato all'unanimità.

La modifica all'articolo 13. proposta dai Sindacati, non è accettata.

All'articolo 23, comma 3. viene eliminata la parola *nazionale* e modificata con **"secondo i contratti collettivi di lavoro"** . E' approvato all'unanimità.

All'articolo 28 lettera "c" è modificato con **"secondo quanto previsto dall'articolo 23"** (suggerimento dei sindacati). È approvato all'unanimità.

All'articolo 46, comma 2. l'emendamento aggiuntivo suggerito dai sindacati unitari **"secondo criteri di effettiva rappresentatività"**, è approvato all'unanimità.
I consiglieri Losappio e Sannicandro presentano l'emendamento all'articolo 41 comma 2 bis., che posto ai voti, è bocciato a maggioranza. Astenuto Pelillo. Sono assenti al momento del voto: Di Pietrangelo, Madaro e Pepe.

Per l'articolo 53, il Presidente dopo aver letto l'articolo 123 della Costituzione, propone le modifiche al comma 1. **"Le leggi regionali e i regolamenti sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione non oltre dieci giorni dalla data della promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salva l'ipotesi dell'urgenza che deve essere esplicitamente contenuta nei relativi contesti e ne determina l'entrata in vigore alla data di pubblicazione" .** Il comma 4, è soppresso.
E' approvato all'unanimità.

Terminata la rilettura, il Presidente propone di approvare la revoca della deliberazione dello Statuto approvata l'11 settembre u.s., salva diversa determinazione in Consiglio, e proporre, allo stesso , l'approvazione del nuovo testo con gli emendamenti proposti dalla 7^ Commissione.

Il Consigliere Magarelli dichiara di non condividere la revoca perché, sostiene, toglierà del tempo prezioso all'approvazione definitiva dello Statuto, anche in considerazione dei tempi ristretti che la commissione ha auspicato.
Il Presidente assicura che con la revoca in Consiglio regionale della deliberazione statutaria approvata l'11 settembre u.s., e l'approvazione il 21 ottobre c.m. della nuova proposta, comunque si avrà il testo in seconda lettura prima delle feste natalizie. Mentre, prosegue, se tali modifiche le riportassimo in seconda lettura,

senza attuare la revoca, i tempi si allungherebbero, portando la definitiva approvazione per fine gennaio del prossimo anno.

Il Presidente pone ai voti la revoca della deliberazione dello Statuto.
Si approva a maggioranza.
Favorevoli:Tedesco, Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, Marinotti, Pelillo e Sannicandro A.
Contrari: Lo melo e Magarelli
Assenti al momento del voto: Balducci, Dipietrangelo, Madaro, Mincuzzi, Pepe, Loperfido. .

Pone ai voti l'intero Statuto.
Si approva a maggioranza.
Favorevoli: Tedesco, Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, Marinotti, Pelillo.
Contrari: Lomelo e Sannicandro A..
Assenti al momento del voto: Balducci, Dipietrangelo, Madaro, Magarelli, Mincuzzi, Pepe e Loperfido.

Il Presidente, concluso il primo punto all'ordine del giorno, passa al secondo punto.
Propone per la nomina del sotto-gruppo di lavoro per la nuova legge elettorale, i seguenti nomi:
Coordinatore : Alberto Tedesco
Componenti:

- tre esponenti di maggioranza (FI-UDC-AN) Carrieri, Magarelli e Marinotti;
- tre esponenti di minoranza (DS-MAR- partiti minori) Dipietrangelo, Pelillo e Sannicandro Ar.

E' approvata all'unanimità.
Propone per la nomina del sotto-gruppo di lavoro per la revisione del Regolamento, i seguenti nomi:
Presidente : Cosimo Mele
Componenti:

- tre esponenti di maggioranza: Balducci, D'Ambrosio Lettieri e Attanasio
- tre esponenti di minoranza: Pepe, Valente e Pisicchio

E'approvata all'unanimità.

Il Presidente, infine, precisa che le sotto-commissioni dovranno consegnare gli elaborati alla Commissione entro trenta giorni. Superato tale termine, e senza alcun elaborato, la Commissione agirà in seduta plenaria.

La Commissione termina alle ore 12,45.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2003

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Carrieri Mario, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Maffione Leonardo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Magarelli Pantaleo, Mele Cosimo.

O.d.G.

1) **Parere disegni di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006".**

La Commissione, regolarmente convocata, ha inizio alle ore sedici e venti, del giorno sedici, del mese di dicembre, dell'anno duemilatrè.
Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.
Il Presidente, Alberto Tedesco, apre la seduta con l'esame del provvedimento iscritto all'ordine del giorno, che è stato assegnato, alla Commissione Affari Istituzionali, dalla Presidenza del Consiglio in data dieci dicembre del duemilatrè, per un parere consultivo relativo agli stanziamenti di spesa nei settori di competenza.

Il Presidente, comunica che è stato presentato l'emendamento all'art. 41 a firma dei consiglieri Tedesco, Tarquinio, Pelillo e Marinotti.
Il Presidente espone e motiva l'emendamento.
Il consigliere Dipietrangelo presenta un sub-emendamento al **comma** 3., che **aggiunge la parola "di almeno"** otto anni.
IL Presidente pone ai voti l'emendamento, così come modificato, **dell'articolo 41** dei disegni di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006", **si approva all'unanimità.**
La VII Commissione, a unanimità di voti dei Commissari presenti, ha espresso apprezzamento alle proposte di cui al punto 1 dell'ordine del giorno e dichiara la propria incompetenza sulla restante parte dei provvedimenti.
Il Presidente, terminata la discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore sedici e venticinque, del giorno sedici, del mese di dicembre, dell'anno duemilatrè.
Letto confermato e sottoscritto.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
(Dr.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dr. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2004

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Greco Salvatore (sostituisce Mele Cosimo), Mincuzzi Mattia, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Losappio Michele (sostituisce Sannicandro Arcangelo), Tarquinio Lucio, Valente Giovanni.

Congedi: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Maffione Leonardo, Pelillo Michele.

O.d.G.

Convocazione urgente per riscontro richiesta Presidenza Consiglio dei Ministri artt.12 e 24 comma 5, dello Statuto della Regione Puglia.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore undici e quaranta, del giorno ventisette, del mese di febbraio, dell'anno duemilaquattro.

Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente. Presente per il Governo Regionale, l'assessore al Bilancio, Rocco Palese.

Il Presidente informa la Commissione che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali - ha inviato al Presidente della Giunta, Raffaele Fitto, in data 25 febbraio u.s., una nota con la quale chiede l'invio della relazione illustrativa dello Statuto della Regione Puglia, al fine di chiarire alcuni dubbi sorti in

merito agli articoli 12 e 24 comma 5, la cui interpretazione, eventualmente contenuta nella relazione su citata, potrebbe consentire il superamento di possibili censure dello Statuto.

Il Presidente Fitto, con nota allegata, ha chiesto al Presidente del Consiglio regionale, De Cristoforo, l'opportunità di investire la Commissione per le determinazioni consequenziali.

Il Presidente, Alberto Tedesco, aggiunge, che da un'attenta rilettura della relazione in questione, il passaggio che riguarda i predetti articoli, necessita di una maggiore delucidazione.

Propone, quindi, alla commissione di approvare con urgenza le modifiche apportate a pagina 6 e a pagina 8 della relazione, per non inficiare lo Statuto e, a conforto di ciò, aggiunge, che si traggono maggiori considerazioni dal combinato disposto della sentenza della Corte Costituzionale n.2 del 2004, pagina 18.

Conclude invitando i commissari ad esprimere il proprio parere circa l'iscrizione o meno all'ordine del giorno del Consiglio regionale.

Il consigliere Losappio (in sostituzione del consigliere Sannicandro Arcangelo, componente della Commissione), espone la perplessità circa l'approvazione in Consiglio e, aggiunge che, qualora la maggioranza decidesse per tale ipotesi, l'opposizione pretenderà di discutere anche dello Statuto.

Il consigliere Balducci sostiene che, per prassi, è sufficiente inviare i chiarimenti alla relazione, direttamente al Presidente Fitto per ottemperare a quanto richiesto dalla Presidenza dei Ministri.

Dopo ampia ed approfondita discussione nella quale intervengono i consiglieri, Balducci, Lomelo, Dipietrangelo, Tarquinio, Pepe e l'Assessore Palese per il Governo regionale, la Commissione prende atto all'**unanimità** sia delle modifiche alla relazione, che della procedura di rimetterla al Presidente del Consiglio regionale, Mario De Cristoforo, per ogni sua più opportuna determinazione.

La Commissione termina alle ore dodici e cinquantacinque.
Letto confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba Parente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 2 luglio 2004

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Belardi, Carrieri, Congedo, Dipietrangelo, Lomelo, Madaro, Magarelli, Marinotti, Mele, Mincuzzi, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Sannicandro A. Valente.

Congedo: D'Ambrosio Lettieri, Maffione, Tarquinio

Assenti: Balducci, Loperfido.

Per la Segreteria: Dott.Corvasce , Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

O. d. G.

1. **Elaborazione proposta di riforma legge elettorale regionale;**
2. **Varie ed eventuali.**

Il giorno 2 luglio 2004, alle ore 11.30, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la sussistenza del numero legale, in assenza di osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, rivolgendosi alla Commissione auspica che la legge elettorale possa essere licenziata entro la fine dell'anno dal Consiglio regionale, per cui chiede il mandato a predisporre, durante la pausa estiva, una bozza di legge elettorale, secondo un'impostazione adeguata alla forma di governo definita dal nuovo Statuto regionale entrato in vigore a maggio.

La bozza della normativa che regolerà l'elezione del nuovo parlamento regionale, potrebbe essere approntata per settembre, e quindi, discussa in Commissione, per quel periodo, e confrontata, anche, per correttezza istituzionale, con il governo regionale, le segreterie politiche e i gruppi consiliari.

La base di partenza sarà l'attuale sistema elettorale, il cosiddetto " Tatarellum ", che prevede un premio di maggioranza e l'elezione diretta del Presidente.

Elementi innovativi potrebbero essere: la definizione del numero delle preferenze a disposizione dell'elettore, il voto disgiunto tra candidato presidente e liste di appoggio, l'indicazione preventiva del partito per i candidati alla presidenza della Regione, la rappresentanza degli immigrati residenti in Puglia da oltre cinque anni in Consiglio Regionale, senza diritto di voto ma solo di parola.

Chiede di parlare il consigliere Carrieri che si dichiara d'accordo con il Presidente e pone l'accento su un confronto anticipato con la Giunta regionale, ricorda anche la necessità di provvedere contemporaneamente alla stesura dei regolamenti.

Per il consigliere Dipietrangelo si può stilare una bozza di legge elettorale tenendo conto del lavoro in corso nelle altre Regioni e, partendo dall'attuale legge apportare dei correttivi nei meccanismi, nelle forme, nelle garanzie per incentivare la presenza femminile nell'assemblea regionale.

Il consigliere Magarelli è per il proporzionale " puro " senza premio di maggioranza, la legge elettorale afferma, è una legge in cui i partiti devono recitare un ruolo primario.

Interviene nel dibattito il Presidente regionale del gruppo di R.C. Michele Losappio, di diverso avviso sul punto 7 della proposta elaborata dal Gruppo di lavoro della 7^ Commissione l'11 novembre scorso, e si dice scettico sulla possibilità di una legge elettorale condivisa da tutte le forze politiche ed è pronto ad un confronto pubblico.

Per il consigliere Congedo, occorre fornire indicazioni utili al mandato affidato al Presidente della Commissione, Alberto Tedesco, per scegliere il meccanismo elettorale su cui la Commissione deve orientarsi.

Per il consigliere Pisicchio è auspicabile che non sia previsto nessuno sbarramento per le liste minori.

Per il consigliere Lomelo è prematuro parlarne, perché il materiale a disposizione è molto aleatorio. È necessario che si individuino strumenti atti ad evitare la frammentazione delle liste, la presenza delle cosiddette liste " civetta ", che utilizzano artificiosamente simboli e denominazioni simili ad altri partiti, e consentire liste rappresentate in tutto il territorio regionale.

Chiede la parola il consigliere Valente che condivide il suggerimento del collega Carrieri di un confronto anticipato con la Giunta regionale e "non all'ultimo minuto", nutre perplessità sul punto 7 della proposta del Gruppo di lavoro.

Anche il consigliere A. Sannicandro è d'accordo con il collega Carrieri e auspica un confronto con la Giunta "appena pronta la bozza ".

Il consigliere Pelillo si dichiara contrario al listino bloccato

Conclude gli interventi il Presidente Tedesco che afferma di avere in animo di sviluppare la bozza tenendo conto di due aspetti primarii: 1) revisione del meccanismo delle preferenze; 2) opportunità nel mantenere il voto disgiunto tra il candidato Presidente e liste di appoggio.

Il Presidente, inoltre, ringrazia i colleghi per la fiducia accordatagli e assicura il massimo impegno, durante la pausa estiva, per il raggiungimento dell'obiettivo da conseguire.

La seduta è tolta alle ore 12.10.

Gli incontri riprenderanno a settembre.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio Corvasce)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE
SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 2004

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Simone Brizio (sostituisce temporaneamente Carrieri), Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio e Valente Giovanni.

Congedi: Maffione Leonardo.

Assenti: Madaro Carlo, Mele Cosimo.

Sono presenti i consiglieri: Fiorentino, Losappio,

O.d.G.

Legge elettorale regionale.

La Commissione regolarmente convocata ha inizio alle ore dieci e quaranta (10,40) del giorno cinque, del mese di ottobre, dell'anno duemilaquattro.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, comunica il congedo che, in assenza di osservazioni, è approvato. Collabora con la Presidenza la Sig.na Cesarina Clemente.

Il Presidente, Alberto Tedesco, consegna ai componenti della Commissione la proposta di legge elettorale con i primi sette articoli riguardanti i principi generali che sono

consequenziali alle materie condivise dall'intera Commissione. Il Presidente illustra gli articoli che riguardano: le incompatibilità, le ineleggibilità e i procedimenti elettorali.
Invita, i Commissari, ad assumere, come per la stesura dello Statuto, un atteggiamento da costituenti per una legge elettorale democratica e che sia espressione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale.
Conclude, l'intervento, con l'invito ad elaborare una proposta che non si discosti molto dall'attuale legge altrimenti detta "Tatarellum".

Il Presidente apre il dibattito

.

Il consigliere Balducci (UDC) propone di trasformare le liste in collegi uninominali, simile al modello per l'elezione alla provincia o al senato. Conclude, evidenziando la necessità di tenere presente l'obiettivo di raggiungere la stabilità, la governabilità e la moralità politica della Regione.

Il consigliere Lucio Tarquinio (capogruppo di F.I.) invita il Presidente Tedesco ad elaborare una proposta completa o quasi definita, per poi sviluppare un dibattito concreto.

Prende la parola il consigliere Attanasio (A.N.). Per il suo partito resta fermo lo sbarramento al 5%, la preferenza unica, il voto disgiunto, i premi di maggioranza (60-40).Inoltre bisogna approfondire la questione del collegio elettorale con riferimento alla sesta provincia. Si dichiarano d'accordo i consiglieri Congedo e Marinotti.

Per il consigliere Lomelo (Verdi) la legge elettorale "Tatarellum" è attualissima e deve restare tale. Non è contrario all'eliminazione del listino, precisa solo che ad alcuni personaggi del mondo della cultura e della società civile andrebbero fornite delle garanzie elettorali. Infine, dichiara di essere nettamente contrario al collegio uninominale e allo sbarramento.

Il consigliere Pepe (Capogruppo della Margherita) pone una mozione di natura politica sul metodo di lavoro. Il problema per Pepe riguarda le linee di principio sulle quali lavorare. "Si è certi", chiede, "che si stia lavorando nella direzione intesa ad approvare una legge elettorale con un ampio consenso?" "Oppure", continua, "si sta lavorando sapendo che poi, tutto si risolverà a colpi di maggioranza?".

Il consigliere Carmine Dipietrangelo (DS), dichiara che i democratici di sinistra hanno già definito una posizione unitaria sulla questione. Premesso che la cosiddetta legge elettorale "Tatarellum" non và stravolta ma, semmai, considerata un'utile traccia su cui lavorare, prosegue elencando le loro posizioni che, in sintesi, sono: la necessità di avere il voto congiunto, ovvero chi vota il Presidente di una coalizione, deve votare un candidato della stessa; l'equilibrio fra i generi; un premio di maggioranza simile a quello previsto per l'elezione dei Consigli comunali (60-40); il superamento del listino ed, infine, per la sesta provincia, dichiara che occorre stabilire le condizioni partendo dal presupposto che il gruppo dei D.S. non è contrario.

Per Rifondazione Comunista prende la parola il consigliere Sannicandro Arcangelo che ricorda l'impegno assunto durante l'elaborazione dello Statuto, di salvaguardare la legge elettorale "Tatarellum". Non condivide che la questione elettorale sia affrontata in questo periodo che è il peggiore perchè, a breve, si dovranno presentare le liste regionali. Conclude con un giudizio severo sullo sbarramento affermando che, "nessuno ha mai pensato di cancellare i partiti minori in 50 anni di storia della democrazia".

Il consigliere Mincuzzi espone una mozione d'ordine che, al fine di ricercare una base comune sulla quale lavorare, propone di convocare quanto prima una seconda seduta della Commissione per chiarire le questioni relative allo sbarramento, alla preferenza unica, al voto disgiunto, al premio di maggioranza, al recupero dei resti su base provinciale, alla sesta Provincia, al listino, al proporzionale e via elencando.
Il Presidente, considerato che la mozione Mincuzzi chiede l'esatto contrario di quanto proposto dal capogruppo di Forza Italia, Lucio Tarquinio, da un punto di vista procedurale pone ai voti la mozione. All'unanimità si decide di porla ai voti a fine seduta.

Il consigliere Pisicchio (Rinnovamento Puglia) è contrario allo sbarramento e al voto disgiunto; è possibilista per le altre questioni quali: la sesta provincia, il listino, la doppia preferenza e, certamente, una corsia preferenziale per le donne.

Il consigliere Michele Pelillo (Margherita) ricorda lo "spirito costituente" che ha contraddistinto i lavori relativi allo Statuto ed auspica che, per la legge elettorale, alla stessa stregua, si giunga a convergere su un'ipotesi "la più largamente condivisa" dettata dal buonsenso e dalla ragionevolezza. Prosegue indicando il cardine ispiratore della legge elettorale costituito dal principio d'equità della rappresentanza e

proporzionata all'entità numerica delle circoscrizioni provinciali. Continua per la tutela del genere, il voto congiunto resta il più coerente con le regole affermate dallo Statuto vigente, l'abolizione del listino, il premio di maggioranza sul modello comunale, la preferenza unica, ed infine, per la sesta provincia bisogna verificarne la fattibilità.

Per il consigliere Valente (Comunisti Italiani) bisogna partire dalla legge elettorale "Tatarellum", senza sbarramento. Qualora non vi sia una proposta condivisibile, i Comunisti Italiani presenteranno una propria legge.

Intervengono nel dibattito i consiglieri: Congedo, Belardi, Balducci, Dipietrangelo e Tarquinio. Quest'ultimo propone che la Commissione individui esponenti della maggioranza e della minoranza per costituire un gruppo di lavoro ristretto.
Il Presidente riassume le varie richieste. La commissione converge sulla richiesta del consigliere Dipietrangelo per una ulteriore seduta di decantazione e accetta la nomina, successiva, di un Gruppo di lavoro.
Così resta stabilito.
La seduta termina alle ore tredici e trenta (13,30).
Letto confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. ALBERTO TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

Seduta del 12 ottobre 2004

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio,Balducci, Belardi, Congedo, D'Ambrosio Lettieri, Dipietrangelo, Lomelo, Loperfido, Losappio (sostituisce Sannicandro A.), Magarelli, Marinotti, Mele, Mincuzzi, Pelillo, Pepe, Pisicchio, Valente.

Congedo: Carrieri, Maffione, Tarquinio

Assente: Madaro.

Per la Segreteria: Dott.Corvasce , Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Assiste ai lavori della Commissione Cesarina Clemente.

O. d. G.

1. **Legge elettorale regionale;**

Il giorno 12 ottobre 2004, alle ore 10.50, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la sussistenza del numero legale, in assenza di osservazioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, rivolgendosi alla Commissione, chiede di poter procedere alla verifica sulle convergenze delle singole posizioni dei Gruppi politici, e quindi, pone la questione su due punti ben precisi:

1) **Audizione dei 10 sindaci della sesta provincia;**
2) **Opportunità di individuare uno o più consulenti esterni esperti nella materia di che trattasi, da affiancare al Gruppo di Lavoro nella stesura della Legge elettorale.**

La Commissione concorda sul 1° punto, mentre si appalesano divergenze sul 2° punto in discussione.

Interviene il consigliere Dipietrangelo che si dichiara favorevole all'affiancamento di esperti al Gruppo di Lavoro, a condizione che si conosca la posizione di tutti i

Gruppi politici e in particolare di Forza Italia, per evitare che si elabori una bozza suscettibile di stravolgimenti ed approvata, quindi, senza un ampio consenso del Consiglio Regionale in sede Consiliare.

Chiede di parlare il consigliere Pelillo, il quale ritiene che la costituzione del Gruppo di Lavoro è uno strumento utile per arrivare in tempi brevi alla soluzione dei punti divergenti. Nel contempo si chiede: se alcuni partiti non si sono espressi in maniera palese, come può, per esempio Forza Italia, partecipare al Gruppo di Lavoro?

Il consigliere Loperfido è del parere che si vada avanti con la bozza elaborata dal Presidente Tedesco e solo successivamente il suo partito si esprimerà.

Dipietrangelo insiste nel voler conoscere il parere dei Gruppi.

Il consigliere Belardi non vuole che la posizione di Forza Italia venga estremizzata da nessuno. La posizione del suo partito è di prudenza, per cui si prepari la bozza e poi si vedrà la posizione di F.I.

Il consigliere Valente, nel suo intervento, afferma che il Gruppo di Lavoro non può essere individuato nella seduta odierna, perché la maggioranza e in particolare F.I. si deve ancora esprimere, se si vuole costruire un percorso serio nel cammino della legge elettorale.

Il consigliere Balducci si dichiara a favore del Gruppo di Lavoro coadiuvato da esperti e da una larga rappresentanza di partiti.

Il consigliere Lomelo condivide le preoccupazioni del collega Dipietrangelo, ma non la posizione del collega Balducci. Sono molte le questioni in sospeso e, un momento di riflessione in più è opportuno per la sopravvivenza dei Gruppi minori. Visto che il Governo nazionale si appresta a varare una legge elettorale senza logica, si dimostri, con il lavoro della Commissione, di possedere un minimo di orgoglio regionale.

Per il consigliere Pepe è necessario varare una legge elettorale che riscontri il più largo consenso possibile, e pertanto, chiede che la sua richiesta venga formalizzata ufficialmente; è favorevole inoltre, alla costituzione del Gruppo di Lavoro.

Interviene il Presidente della Commissione dott. Alberto Tedesco, affermando che, a suo parere, la richiesta avanzata dal Consigliere Pepe non può essere accolta perché il Consiglio regionale è sovrano nelle assunzioni delle decisioni, e, pertanto, non lo si può obbligare ad approvare una legge, ad esempio, con la maggioranza qualificata.

Chiede di parlare il consigliere D'Ambrosio Lettieri per il quale l'impegno congiunto dei Gruppi politici deve orientarsi nella individuazione di un percorso condiviso da tutti i membri della Commissione. L'attivazione del Gruppo di Lavoro, in termini concreti, dovrà trovare un punto d'incontro per un testo definitivo con una volontà allargata e non solo della maggioranza. Una bozza, cioè, che consenta di dare un regolamento elettorale premiando concetti di garanzia globale e non individuale. Il Gruppo di Forza Italia darà un contributo il più ampio possibile in termini concreti e coerenti.

Il consigliere Losappio mette in evidenza la condizione di stallo istituzionale in cui si trova la Commissione, impossibilitata ad elaborare la nuova legge elettorale per la responsabilità politica di Forza Italia che non si è ancora espressa.
Le rassicurazioni del collega D'Ambrosio possono essere oggetto di serenità, se si entra nel merito di una indicazione di massima.

Per il consigliere Pisicchio non bisogna liquidare completamente l'idea dell'amico Pepe, si metta ai voti un atto di indirizzo, di volontà di riforma elettorale che abbia il più largo consenso possibile. Nella seduta odierna non è possibile individuare un Gruppo di Lavoro perché non è chiara la posizione di Forza Italia.

IL consigliere Loperfido propone di accelerare i tempi e di dare al Presidente Tedesco, nel più breve tempo possibile, e non oltre le 48 ore, i nomi che comporranno il Gruppo di Lavoro.

Per il consigliere Dipietrangelo F.I. deve innanzitutto esprimere la propria posizione, perché non si possono individuare i componenti del Gruppo di Lavoro in così poco tempo. E' necessario che tutti i Gruppi abbiano il tempo di riunirsi per dare espressamente il nome del loro rappresentante.

Chiude l'incontro il Presidente della Commissione con alcune puntualizzazionii:

La seduta viene aggiornata a martedì 19 c.m. al termine dei lavori del Consiglio Regionale; sarà un incontro formale, e si invita i Partiti minori a trovare una sintesi, un'intesa per la formazione del Gruppo di Lavoro, che, propone, potrebbe essere composto da 4 rappresentanti della maggioranza e 4 dalla minoranza.

Nel contempo, ai componenti della Commissione sarà comunicato il giorno in cui si terrà l'audizione dei Sindaci dei Comuni della 6^ Provincia.

La seduta si scioglie alle ore 11.50.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio Corvasce)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

AUDIZIONE DEI SINDACI

DELLA VI^ PROVINCIA

Costituzione VI^ circoscrizione elettorale

Presenti per la VII^ Commissione Affari Istituzionali:

Tedesco Alberto (Presidente), Sannicandro Arcangelo e Dipietrangelo Carmine (Vice Presidenti), Tarquinio Lucio, Mincuzzi Mattia, Pepe Pietro, Pelillo Michele, Lomelo Domenico, Valente Giovanni, Carrieri Mario, Losappio Michele.

Presenti per la VI^ Provincia di Barletta, i seguenti Sindaci:

1) **Andria** – Dott. Francesco Caldarone;
2) **Canosa di P.** – Rag. Francesco Ventola;
3) **Barletta** - Dott. Francesco Salerno;
4) **Bisceglie** – Avv. Francesco Napoletano;
5) **Margherita di S.** – Ing. Salvatore Camporeale;
6) **Minervini M.** – Dott. Michele Della Croce;
7) **Spinazzola** – Prof. Savino Ernesto Saraceno;
8) **Trani** – Dott. Giuseppe Tarantini;
9) **Trinitapoli** – Geom. Arcangelo Barisciano;
10) **S. Ferdinando di P.** – Prof Carmine Gissi.

L'Audizione dei Sindaci della VI^ Provincia regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e dieci (11.10) del giorno diciotto, del mese di ottobre, dell'anno duemilaquattro.
Il Presidente Alberto Tedesco, in apertura di seduta, saluta i Sindaci intervenuti e, precisa che le consultazioni sono state programmate su esplicita richiesta degli stessi per valutare l'opportunità di istituire una sesta circoscrizione elettorale provinciale

coincidente con i comuni di: Andria, Canosa di Puglia, Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani, Trinitapoli e S. Ferdinando di Puglia.
Il Presidente della Commissione, ha sottolineato, infine, l'importanza di conoscere le motivazioni degli amministratori dei comuni interessati in questo particolare momento della stesura della nuova legge elettorale.

Prende la parola il Sindaco di Barletta, Dott. Francesco Salerno, che, in qualità di coordinatore dei summenzionati sindaci, precisa l'esistenza di fatto della sesta Provincia di Barletta, istituita con Legge n. 148/2004 e, come "*consecutio*", esiste la definizione della circoscrizione elettorale. Aggiunge, altresì, che va dato atto dell'importanza del riconoscimento da parte istituzionale, sia dell'identità delle popolazioni, sia delle realtà socio-economiche del territorio.
Interviene il Sindaco di Andria, Dott. Vincenzo Caldarone, che, in aggiunta, chiede che la realtà socio-economica vada compresa nella sua unitarietà. "Non si può attendere", continua, " 5 o 6 anni prima di dare alla VI^ Provincia, la rappresentanza territoriale diretta, atteso che, in termini numerici la popolazione è prossima a quella della Provincia di Brindisi, e che, addirittura, la supererebbe in caso di aggregazione di ulteriori comuni che ne manifestassero la volontà.
Per il Sindaco di Trani, Dott. Giuseppe Tarantini, l'esigenza è di tipo tecnico, politico e morale, obiettivi facilmente raggiungibili se vi è unitarietà di intenti.
Per il Sindaco di Trinitapoli, Geom. Arcangelo Barisciano, il problema è tecnico-giuridico, perché a breve sarà nominato il Commissario Prefettizio e quindi non è ammissibile ignorare la VI^ circoscrizione.
Per il Sindaco del comune di Bisceglie, Avv. Francesco Napoletano, le perplessità nascono perché attualmente non si conoscono i meccanismi della futura legge elettorale regionale, pertanto, è difficile dare un assenso a priori: ovvero come dovrà essere la VI^ Provincia e come dovrà organizzarsi è ancora tutto da decidere. Conclude con la riserva di conoscere prima la proposta di legge per poi esprimere il proprio giudizio.
In conclusione, atteso che la sesta Provincia esiste ed è una realtà giuridica, si dichiarano tutti concordi nell'affermare che occorrono i giusti e conseguenti adempimenti di legge ed i dovuti riconoscimenti.,

Conclude gli interventi il Sindaco di Spinazzola, Prof. Savino Ernesto Saraceno, che ammonisce tutti sulla gravità dell'errore che si andrebbe a commettere se non si prevedessero i consiglieri regionali della VI^ Provincia.

Il Presidente Tedesco, a termine della discussione, rassicura i Sindaci che la Commissione prende atto della volontà manifestata e, inoltre, terrà conto della specificità territoriale evidenziata in questo incontro.
L'audizione termina alle ore undici e quaranta (11,40).
Letto, confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE

SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2004

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), AttanasioTommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Madaro Carlo, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio e Valente Giovanni.

Congedi: Maffione Leonardo.

Assenti: ----------

O.d.G.

1) Gruppo di lavoro per la legge elettorale regionale.

La Commissione Affari Istituzionali, regolarmente convocata, ha inizio alle ore quattordici e quaranta (14.40) del giorno diciannove, del mese di ottobre, dell'anno duemiladue.

Il Presidente, Alberto Tedesco, in apertura di seduta, sintetizza la decisione adottata nell'ultima seduta di costituire un gruppo di lavoro che, celermente, possa elaborare una bozza di proposta di legge sulla questione elettorale.

Il Presidente propone, così come concordato con i Capi-gruppo, i consiglieri che dovranno far parte del gruppo di lavoro:
- Di Pietrangelo, Pelillo, Sannicandro Arcangelo, Lomelo e Pisicchio (per la minoranza);
- Tarquinio, Carrieri, Congedo, Balducci e Magarelli (per la maggioranza).

I lavori saranno coordinati dal Presidente della Commissione Affari Istituzionali, Alberto Tedesco.
Il Presidente pone ai voti la proposta, che si approva all'unanimità.
La Commissione termina alle ore quattordici e cinquanta (14,50).
Letto, confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott. Rosalba PARENTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ignazio CORVASCE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto TEDESCO)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Audizione del 22.10.04

con il Comitato Generale Pugliesi nel Mondo

(C.G.P.M.)

Alle ore 10.15 del giorno 22.10.04 negli uffici della VII Commissione si è tenuta un'audizione con i rappresentanti del C.G.P.M., su esplicita richiesta degli stessi, in merito alla sollecitata rappresentanza in Consiglio regionale del cittadini pugliesi emigrati nel mondo nella redigenda proposta di legge elettorale regionale.

Sono presenti, per la VII Commissione: il Presidente dr. A. Tedesco, il Dirigente dr. I. Corvasce.

Per il C.G.P.M.: Vito Lazzàro – Domenico Rodolfo - Joe Caputo - Arcangelo Cavallo – Cosimo Carrozzo – Filomena Di Gregorio – Antonio Calaprice.

Il Presidente, Alberto Tedesco, saluta i convenuti ed illustra lo "status quo " dei lavori della Commissione inerenti la stesura della P.d.L. elettorale regionale, spiegando loro che, al momento vi sono alcuni punti di natura tecnico – politica su cui divergono gli indirizzi dei partiti rappresentati in seno alla Commissione.

Spiega, altresì, che ha già elaborato una prima stesura composta di sette articoli e che al punto 2, in osservanza di quanto prevede il nuovo Statuto regionale, è stata prevista una rappresentanza di cinque consiglieri regionali eletti dai cittadini pugliesi emigrati nel mondo, in ragione di uno per continente.

Di contro, plaude all'iniziativa di Tedesco per la proposta di legge elettorale così come formulata e propone che il Consiglio regionale dedichi una seduta, pur breve, al C.G.P.M. che avrebbe, così, l'opportunità di palesare le proprie aspettative.

V. Lazzàro invita i presenti ad essere compatti nel sostenere la proposta Tedesco e suggerisce di invitare i comuni pugliesi a fornire le liste degli iscritti all'A.I.R.E. e la ripartizione per aree geografiche. In tal modo, si avrebbe la consistenza numerica degli aventi diritto al voto.

A. Calaprice ritiene che a norma del nuovo Statuto non vi è alcun impedimento per gli emigrati di essere eletti in seno al C.R.

Il Presidente Tedesco, nel ringraziare i presenti tutti per il contributo di idee, rassicura che riporterà in Commissione quanto emerso dall'incontro e che sarà sua cura informare puntualmente il Comitato sui sviluppi futuri.

L'audizione termina alle ore 11.40

Il Dirigente
Dott. Ignazio Corvasce

Il Presidente
Dott. Alberto Tedesco

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE n. 61
SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2004

Presenti: Tedesco Alberto (Presidente), Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Tarquinio Lucio e Valente Giovanni.

Congedi: Carrieri Mario, Maffione Leonardo e Mincuzzi.

Assenti: D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Madaro Carlo e Mele Cosimo.

O.D.G.

1) **Parere delibera di G.R. n. 1368 del 7.9.2004 "Piano di sviluppo regionale (PSR) 2004/2007 – Approvazione del progetto di Piano – Art. 16, comma 3, l.r. 28/2001";**
2) **Gruppo di lavoro – legge elettorale regionale – comunicazioni;**
3) **Comunicazioni del Presidente in ordine ai provvedimenti giacenti,**
4) **Approvazione verbali sedute precedenti.**

La Commissione Affari Istituzionale, regolarmente convocata, ha inizio alle ore dieci e quaranta (10.40), del giorno dieci, del mese di novembre, dell'anno duemilaquattro.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Il Presidente, in apertura di seduta, comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.
Il Presidente inizia i lavori con il primo punto all'o.d.g.: "richiesta di parere per la delibera di Giunta Regionale n. 1368 del 7.9.2004 – Piano di sviluppo regionale (PSR) 2004/2007 – approvazione del progetto di Piano – art. 16, comma 3., l.r. 28/2003.
Dopo ampia discussione, la Commissione Affari Istituzionali ha espresso **parere contrario a maggioranza** con la seguente votazione:

favorevoli: 2 (Belardi, Attanasio);
astenuti: 2 (Tedesco, Balducci);
contrari: 4 (Dipietrangelo, Pelillo, Sannicandro A., Lomelo).
assenti al momento del voto. 7 (Congedo, Pepe, Pisicchio, Marinotti, Tarquinio, Valente, Magarelli).

Il Presidente prosegue i lavori con la lettura della nota pervenuta alla Commissione, a firma del Dott. Cosimo Mele, Capogruppo dell'UDC (Unione dei Democratici Cristiani), con la quale chiede di rivedere la composizione dei membrii facenti parte del gruppo di lavoro per la legge elettorale, perché, a suo parere, l'UDC non è sufficientemente rappresentata.
Intervengono nella discussione, i consiglieri Congedo, Dipietrangelo e Belardi.
Si prende atto all'unanimità che il Gruppo di lavoro composto dai consiglieri, Tedesco (Coordinatore), Balducci, Carrieri, Congedo, Dipietrangelo, Lomelo, Magarelli, Pelillo, Pisicchio, Sannicandro A. e Tarquinio, rappresenta tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione. La richiesta del consigliere Mele è respinta.

Per i provvedimenti giacenti in Commissione, il Presidente enuncia gli argomenti. Chiede di parlare il consigliere Lomelo che propone una seduta di Commissione monotematica per i predetti argomenti.
La proposta è accolta all'unanimità.

La Commissione, infine, approva all'unanimità i verbali delle sedute precedenti.
Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Alberto Tedesco, alle ore undici e quindici (11,15) dichiara chiusa la seduta.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere Segretario

(Dott.Pantaleo MAGARELLI)

Il Funzionario Redigente

(Dott.ssa R. PARENTE)

Il Presidente
(Dott. Alberto TEDESCO)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del 24 NOV. 2004

Il Dirigente
(Dott. Ignazio CORVASCE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

VERBALE N. 62 – VII LEGISLATURA

SEDUTA 7^ COMMISSIONE CONSILIARE DEL 24/11/2004 ore 11,20

Ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente;
Esame in sede referente: P.d.L. "Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale;
Esame: Proposta di modifica al Regolamento interno del Consiglio regionale;
Parere: P.d.L. "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano (ai sensi della legge regionale n.26/1973)";
Parere: P.d.L. "Testo unico degli interventi regionali per l'affermazione dei lavori della Lotta di Liberazione e dei principi della Costituzione repubblicana".

Presidenza del Presidente Dott. Alberto Tedesco

Commissari presenti: Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Magarelli Pantaleo, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Losappio (in sostituzione di Sannicandro Arcangelo), Valente Giovanni.

Commissari assenti: Attanasio Tommaso, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Tarquinio Lucio.

Commissari in congedo: Maffione Leonardo, Madaro Carlo.

Per la Segreteria della 7^ Commissione sono presenti:
Dott. Ignazio Corvasce, Dirigente della Commissione;
Dott.ssa Parente Rosalba, Dott.ssa DonataTota e la Sig.ra Angela Fortunato.
Presenti in Commissione: l'Assessore all'Ambiente Dott. Michele Saccomanno e la Sig.na Cesarina Clemente che collabora con il Presidente.

La Commissione Affari Istituzionale, regolarmente convocata, ha inizio alle ore undici e venti (11,20), del giorno ventiquattro, del mese di novembre, dell'anno duemilaquattro.
Il Presidente constata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, sono approvati.
Il Presidente prosegue con la lettura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, e per ciascun punto precisa quanto segue:
1°) Il verbale della seduta precedente in assenza di osservazioni, si approva.

2°) P.d.L. "Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale;
il Consiglio regionale, nell'odierna seduta (ore 1,15) ha espresso il voto favorevole alla deliberazione d'urgenza richiesta dai firmatari (Mele, Tarquinio e Orlando) per l'esame del P.d.L. in sede referente entro trenta giorni. Il Presidente espone le varie ipotesi di soluzioni. Ricorda, tra l'altro, il sottogruppo di lavoro, definito ed approvato nella precedente seduta, per l'elaborazione della proposta di legge.
3°) Proposta di modifica al Regolamento interno del Consiglio regionale;
è una proposta di legge presentata dal Presidente del Consiglio De Cristofaro antecedente l'approvazione dello Statuto. Il Presidente Tedesco propone di accantonarla momentaneamente, e di prenderla in esame nel momento in cui si discuterà del nuovo Regolamento del Consiglio.
4°) P.d.L. "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano (ai sensi della legge regionale n.26/1973)";
5°) P.d.L. "Testo unico degli interventi regionali per l'affermazione dei lavori della Lotta di Liberazione e dei principi della Costituzione repubblicana".
il Presidente,propone, sentito anche il parere del Settore Legislativo, di rivedere la formulazione della proposta di legge escludendo la dizione "testo unico".
Infine, il Presidente, apre la discussione sull'ordine dei lavori da seguire.
Prende la parola il consigliere **Balducci** che propone di esaminare, discutere e migliorare, nei tempi richiesti, il P.d.L. in materia elettorale.
Il consigliere Beraldi chiede delucidazioni sui tempi.
Il Presidente precisa che la Commissione non ha più i sessanta giorni previsti per l'esame in sede referente della proposta ma, per la delibera d'urgenza, solo 30 giorni.

Belardi chiede di sospendere i lavori, di ripristinare l'intera partecipazione dei Commissari, per proseguire i lavori celermente.

Losappio, in sostituzione del consigliere Sannicandro A. dichiara di essere d'accordo con la proposta di sospensione dell'odierna Commissione ed esprime la volontà di partecipare ai prossimi lavori nei tempi utili e necessari. Riserva, infine, delle perplessità sull'ostruzionismo nascosto che potrebbe verificarsi.

Dipietrangelo ritiene che l'assenza della maggioranza dalla Commissione sia un fatto di natura poltica e che, quindi, mal si concilia con i dibattiti per l'urgenza. Ricorda la richiesta formale da lui inviata al Presidente del Consiglio per avere in Commissione dei consulenti universitari, al fine di poter operare tecnicamente nei migliori dei modi sulla legge elettorale. Dichiara, infine, di essere d'accordo per la sospensione e per i lavori consequenziali.

Pisicchio sostiene che la Commissione ha il diritto di svolgere le sue funzioni, di approfondire, correggere e migliorare il P.d.L. elettorale, perché solo in questo modo si potrà raggiungere l'equilibrio democratico. Conclude dichiarandosi d'accordo per la sospensione dei lavori odierni.
Pelillo: la Commissione nel suo plenum si deve impegnare nello studio della proposta, semmai con l'aiuto di qualche tecnico, in modo tale che si addivenga alla richiesta di urgenza del Consiglio regionale. Dichiara di condividere la sospensione dei lavori.

Lomelo sostiene che non bisogna drammatizzare le assenze dei Commissari della maggioranza perché, forse, impegnati in conferenza

stampa, concomitante con i lavori odierni. Continua con il precisare l'aspetto politico delle assenze della maggioranza e si augura che nella prossima seduta sia presente per affrontare democraticamente i nodi presenti nella proposta di legge. Ritiene, inoltre, che il comitato ristretto, nominato nella precedente Commissione, possa accelerare i tempi di lavoro. Infine, dichiara il proprio assenso per la sospensione dei lavori.

Valente condivide l'impostazione del consigliere Dipietrangelo di stabilire il percorso di lavoro democratico in Commissione e, se necessario, usufruire anche del sottogruppo. Afferma, infine, di aderire alla proposta di sospensione.

Magarelli nel ricordare l'ottimo spirito di lavoro avutosi in Commissione durante l'elaborazione dello Statuto, auspica, per la legge elettorale, l'identica collaborazione. Contesta la posizione assunta dai Gruppi di A.N. e F.I. di non partecipare ai lavori odierni. Condanna i subbugli avvenuti in Aula durante il Consiglio Regionale. Ribadisce il concetto dell'essere democratico nel riconoscere i cosiddetti "piccoli" partiti e conclude, dichiarandosi d'accordo con la proposta Belardi.

Il **Presidente,** a termine della discussione, sintetizza le posizioni e i contenuti degli interventi. Constata la volontà unanime della Commissione di entrare nel merito della proposta di legge elettorale che, ricorda, è stata presentata dai consiglieri Tarquinio, Mele, e Orlando. Infine, aggiunge che per addivenire ai tempi d'urgenza, si rinviano gli altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno.
Così resta deciso.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presente Alberto Tedesco alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.
Letto, confermato e sottoscritto

Il Funzionario Redigente
(Dott.ssa Rosalba PARENTE)

Il Consigliere Segretario
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

Il Presidente
(Dott. Alberto TEDESCO)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del 1 DIC. 2004

Il Dirigente
(Dott. Ignazio CORVASCE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

PROCESSO VERBALE n. 63

Seduta del 1 dicembre 2004

Presenti: Tedesco (Presidente), Attanasio, Balducci, Belardi, Carrieri, Dipietrangelo, Lomelo, Loperfido, Losappio (sostuisce Sannicandro A.) Magarelli, Marinotti,Mincuzzi,Pelillo,Pepe,Pisicchio, Silvestris (sostituisce Congedo), Tarquinio, Valente.

Congedo: Maffione

Assenti: D'Ambrosio Lettieri, Madaro, Mele.

Per la Segreteria: Dott.Corvasce , Dott.ssa Tota, Sig.ra Fortunato.

Partecipa ai lavori Cesarina Clemente

O. d. G.

1. **Approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Esame in sede referente : P.d.L. " Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale a firma dei consiglieri Tarquinio, Mele, Orlando.**

Il giorno 1 dicembre 2004, alle ore 11.00, il Presidente della Commissione per gli Affari Istituzionali, dott. Alberto Tedesco, constatata la non sussistenza del numero legale, aggiorna la seduta alle ore 12.00.

La seduta ha inizio alle ore 12.20.

Il Presidente apre la seduta con l'approvazione del verbale della seduta precedente, di cui al punto 1) all'o.d.g.; prosegue con la comunicazione pervenuta da Giuseppe Abbati, segretario regionale dell'Associazione per la tutela degli emigrati e famiglie laiche nel mondo circa la presenza in Consiglio regionale di dieci pugliesi che vivono all'estero; e la nota con l'allegata delibera n.194 del 23/11/2004, che il Presidente del Consiglio ha inviato alla Commissione, circa la procedura d'urgenza approvata in Consiglio Regionale, relativa alla Legge elettorale presentata dai consiglieri Tarquinio, Orlando e Mele per l'approvazione definitiva.

Il Presidente apre il dibattito proprio sul punto 2) iscritto all'o.d.g;
Interviene il consigliere Tarquinio che, in qualità di Presidente del Gruppo di Forza Italia solleva due problematiche:

la prima è che la VII Commissione nata per fare il nuovo Statuto regionale vide F.I. disponibilissima a un'ampia rappresentanza di tutti, con un depauperamento di fatto della maggioranza rispetto alla composizione, e questo per andare incontro al centrosinistra. Oggi F.I. si rende conto che la VII Commissione, così come composta, non rispetta gli equilibri politici esistenti all'interno del Consiglio regionale, e il numero dei consiglieri che rappresentano la maggioranza è "risicato". E' una posizione di F.I. ed è un problema politico che il consigliere Tarquinio pone all'attenzione della Commissione.

Un altro problema politico che sottopone e per il quale richiede un autorevole parere è la competenza della VII Commissione sull'esame della Legge elettorale, poiché ritiene la legge in esame rientrante nel novero delle leggi ordinarie e quindi la competenza apparterrebbe alla 2° Commissione permanente.

Ad ogni modo questa eccezione è da ritenersi in subordine rispetto alla prima

Il Presidente Tedesco, nella sua replica, sostiene che entrambi i punti posti dal collega Tarquinio siano squisitamente materia di interpretazione regolamentare e poiché, la Presidenza del Consiglio ha formalmente attribuito alla VII Commissione l'esame del P.d.L. pare opportuno che sia la stessa Presidenza del Consiglio ad esprimersi in merito. Di contro, poiché la prima obiezione è di natura meramente politica, il Presidente Tedesco attende il parere dei colleghi presenti in Commissione.

Chiede la parola il consigliere Attanasio, il quale agganciandosi a quanto affermato dal Presidente Tarquinio,dichiara che il Gruppo di A.N. è allineato sulle stesse posizioni del Gruppo di F.I. sulla necessità di rivedere la composizione della Commissione.

Chiede di parlare il consigliere Balducci secondo il quale, la proposta del collega Tarquinio sia dilatoria rispetto alla possibilità di licenziare la proposta di Legge in modo tale che possa essere discussa dall'Assemblea entro dicembre.
Ricorda ai presenti che sono già trascorsi alcuni giorni dalla dichiarazione d'urgenza, pertanto, le verifiche richieste comporterebbe un ulteriore perdita di tempo.

Il consigliere Dipietrangelo nel suo intervento dichiara di condividere il parere del Presidente Tedesco, in merito al secondo punto posto in discussione dal consigliere Tarquinio e, aggiunge, che la Commissione Affari Istituzionali ha i poteri tipici delle Commissioni permanenti.
Pertanto l'esame del P.d.L è competenza della Commissione VII° per la quale ricorda, la sua composizione è il frutto di una intesa politica, presa a grande maggioranza, e che, pertanto, va rispettata.
D'altronde la Commissione ha ricevuto il mandato a lavorare contestualmente per lo Statuto e la Legge elettorale. La proposta di Tarquinio, quindi è insostenibile.

anche perché, è evidente, che l'assenza del Centrodestra nella seduta precedente e la pregiudiziale nella seduta odierna, stanno comportando l'impossibilità per la Commissione di esaminare la proposta di legge che è stata formalmente assegnata alla Commissione.
Per evitare, quindi, atteggiamenti dilatori, e se il tempo che rimarrà per esaminare la proposta di legge, non sarà sufficiente, proporrà alla Commissione , di chiedere al Presidente del Consiglio di usufruire della proroga di 30 giorni consentita dal Regolamento, per garantire a tutti i componenti della Commissione la possibilità di esaminare serenamente una materia così complessa, e con tutto l'approfondimento che merita.

Chiede la parola il consigliere Balducci il quale sostiene che la madre di tutte le battaglie è la richiesta sulla proroga dell'urgenza di ulteriori 30 giorni. La Legge, oggetto della disputa, è stata votata in Consiglio regionale e per quanto riguarda la sua posizione, che non è personale, ma della maggioranza del partito che rappresenta, ha espresso un voto di astensione ed è difficile che cambi la sua posizione. Anche in Commissione ha mantenuto la stessa posizione.Il problema, quindi,è di avere le idee chiare su che cosa si voglia fare politicamente,
per cui se non gli sarà consentito un approfondimento sulla Legge, potrebbe votare una richiesta di proroga.

Niente personalismi per il consigliere Loperfido, che intende sostenere la strada percorsa dal suo capogruppo e comprendere come la pensano i colleghi sulla proposta fatta da Tarquinio e se intendono licenziarla o rimandarla.

Non essendoci altri interventi il Presidente ringrazia i colleghi e scioglie la seduta alle ore 13.25.

Il CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Pantaleo Magarelli)

IL FUNZIONARIO REDIGENTE
(Dott.ssa Donata Tota)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alberto Tedesco)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del 14 DIC. 2004

IL DIRIGENTE
(Dott. Ignazio Corvasce)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

VERBALE N. 64 – VII LEGISLATURA

SEDUTA VII ^COMMISSIONE CONSILIARE DEL 09/12/2004 ore 12,25

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente;
2) Esame in sede referente: P.d.L. a firma dei consiglieri Tarquinio, Mele, Orlando "Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale".

Presidenza del Presidente: Dott. Alberto TEDESCO

Commissari presenti: Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Congedo Saverio, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo, Valente Giovanni.

Commissari assenti: Carrieri Mario, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Maffione Leonardo, Mele Cosimo, Tarquinio Lucio.

Commissari in congedo: Madaro Carlo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Per la Segreteria della VII^ Commissione sono presenti: Dott. Ignazio Corvasce (Dirigente), Dott.ssa Rosalba Parente e Dott.ssa Donata Tota (Funzionari) e la Sig.ra Angela Fortunato.

Alle ore 12,25 il Presidente, costatata la presenza del numero legale e non essendovi osservazioni al congedo, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente Tedesco, prima di aprire la discussione generale, ricorda che durante i lavori dell'ultima seduta, il consigliere Lucio Tarquinio, Presidente del Gruppo di F.I., chiese la revisione dei componenti della Commissione, perché, a parer suo, non rappresenterebbero adeguatamente i gruppi politici. La Conferenza dei Presidenti, convocata formalmente dalla 7^ Commissione, dopo ampia discussione, non ha adottato nessuna decisione. Pertanto, non essendovi decisioni diverse, i lavori possono riprendere.
Comunica che è pervenuta alla Commissione la nota della consigliera Tina Fiorentino, del Gruppo della Margherita, con la quale ha presentato due emendamenti integrativi inerenti la proposta di legge elettorale. Modifica ed integrazione all'art.1, comma 2. e all'art. 8, comma n. 1, (parità di accesso alle cariche elettiva).
Il Presidente, prosegue, facendo rilevare che il P.d.L. in esame è carente di tre importanti questioni che riguardano:

1)la legge elettorale nazionale;
2) la parità elettiva;
3) la rappresentanza dei pugliesi nel mondo e gli immigrati.

4) la chiarezza per le circoscrizioni provinciali

Infine, chiede di stabilire se avvalersi o no nei lavori del sottogruppo.

Sostituisce temporaneamente il Presidente Tedesco, il Vice Presidente Arcangelo Sannicandro che, apre la discussione generale.

Il consigliere **Lomelo** si augura che la questione della rappresentanza nell'ambito della Commissione abbia trovato, nel frattempo, una soluzione, perché, a suo avviso, la posizione del Gruppo di F.I. parrebbe limitata solo alla percentuale dello sbarramento. Conclude che, i veri problemi, riguardano la chiarezza del voto disgiunto, del numero delle circoscrizioni, del sistema misto ecc.

Per il consigliere **Balducci** il problema vero è rappresentato, a prescindere dall'approvazione o meno del P.d.L., dai 10 consiglieri in più previsti dallo Statuto nella prossima Assemblea regionale che, comunque, saranno gestiti dalla Prefettura in base al numero degli abitanti. Propone, quindi, un emendamento che riguarda il capitolo di spesa del prossimo bilancio di previsione, per la copertura finanziaria dei predetti consiglieri. Infine, propone al Presidente di convocare le Commissioni in tempi serrati per concludere i lavori.

Riprende i lavori il Presidente Tedesco.

Il consigliere **Congedo** dichiara di essere d'accordo con il discorso della parità di accesso, invece, per quanto attiene l'ineleggibilità e l'incompatibilità, è dell'avviso che la data di dimissioni da eventuali cariche pubbliche, dovrà avvenire entro il 24 febbraio, così come sancito dalla L. n.182/91, per evitare una *vacatio legis* di Province e di Comuni

governati per lungo tempo da Commissari Prefettizi. Chiede, infine, la posizione del centro sinistra sul P.d.L. in esame.
Il Presidente **Tedesco** aggiunge che la L. n.182/91 non è ricevibile perché superata dalla L. n.165/2004, della quale dà lettura.
Il consigliere **Dipietrangelo** dichiara che la sinistra è pronta per iniziare i lavori di approfondimento e di definizione della legge. Definisce insufficiente, carente e inadeguata la proposta di legge. Solleva delle perplessità circa i tempi di lavoro che, a suo avviso, sono risicati. E', dell'avviso che essendo la materia estremamente delicata, si rende necessario il supporto tecnico-scientifico per realizzare anche delle simulazioni. Infine, propone che la Commissione debba chiedere al Presidente del Consiglio, la proroga di 30 giorni ed applicare tempi di lavoro ristretti.
Il consigliere **Balducci** ricorda che l'attuale Legislatura termina il 20 febbraio. Ritiene che la richiesta di proroga inficerebbe l'approvazione della legge.
Il consigliere **Belardi** afferma che, la richiesta del Gruppo di F.I di rivedere la composizione della Commissione, permane, per cui i lavori sono, a suo avviso, da rinviare. Conclude che è inaccettabile la richiesta di proroga.
Il consigliere **Pepe** condivide la richiesta di proroga. Approva l'ausilio dei consulenti. Conclude affermando che il dovere dei commissari è di garantire e restituire alla Commissione il proprio ruolo.
Il consigliere **Attanasio** dichiara di essere d'accordo con la richiesta di proroga ma, ad una condizione: che si proceda nei lavori celermente, senza ostruzionismo di parte. Semmai, aggiunge, per una maggiore

discrezionalità, è opportuno pensare di lavorare fuori dalla sede istituzionale ed a ritmi serrati.
Per il consigliere **Belardi** la proposta di proroga ai 30 giorni deliberati dal consiglio regionale, è improponibile. Il centro-destra, qualora il Presidente ritenga di porla ai voti, abbandonerà i lavori.
Il Presidente **Tedesco** chiarisce che, l'art.17 del Regolamento interno del Consiglio regionale, qualora lo ritenesse opportuno, dà facoltà alla Commissione di chiedere la proroga dei tempi di lavoro.
Il Presidente pone ai voti la proposta di proroga dei lavori.
Mentre la votazione è *in itinere,* abbandonano il tavolo di lavoro i consiglieri Belardi, Mincuzzi, Loperfido, Congedo e Attanasio che, pertanto, non partecipano al voto.
Si approva a maggioranza con la seguente votazione.
Favorevoli: 8 (Tedesco, Dipietrangelo, Sannicandro A., Lomelo, Valente, Pepe, Pelillo, Pisicchio);
Contrari: 1 (Marinotti)
Astenuti: 2 (Balducci e Magarelli)
I consiglieri del centro-destra si oppongono con forza al risultato della votazione, ritenendo la stessa non valida perché, priva del numero legale.
Il Presidente precisa che la richiesta di verifica del numero legale non è stata avanzata da nessun componente.
Dopo ampia ed animata discussione, il consigliere Attanasio chiede la sospensione di 10 minuti della seduta.
La proposta è accolta.
Si sospende alle ore 14,00.
Si riprendono i lavori alle ore 14,10.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

Il consigliere **Loperfido**, per il centro-destra, propone la sospensione della seduta per motivi politici e non tecnici perché, continua, ci sono dei passaggi da chiarire all'interno della maggioranza che impone l'immediatezza di una profonda riflessione.
La proposta è accolta, si rinviano i lavori a martedì 14 c.m..
Il Presidente ricorda che il 14 p.v. la Commissione è convocata sia per il parere al Bilancio di previsione che per i lavori inerenti la proposta di legge elettorale.
Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tedesco alle ore 14,11 dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretari
(Dott. Pantaleo Magarelli)

Il Funzionario Redigente
(Dott.ssa Rosalba Parente)

Il Presidente
(Dott. Alberto Tedesco)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del 14 DIC. 2004

Il Dirigente
(Dott. Ignazio Corvasce)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

VERBALE N. 65 – VII LEGISLATURA

SEDUTA VII ^ COMMISSIONE CONSILIARE DEL 14/12/2004 ore 10,40

Ordine del giorno:

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005;
Prosecuzione esame: P.d.L. a firma dei consiglieri Tarquinio, Mele, Orlando "Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale".

Presidenza del Presidente Dott. Alberto TEDESCO

Commissari presenti: Attanasio Tommaso, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Loperfido Luigi, Magarelli Pantaleo, Marinotti Giuseppe, Mincuzzi Mattia, Pelillo Michele, Pepe Pietro, Pisicchio Alfonsino, Sannicandro Arcangelo e Valente Giovanni.

Commissari assenti: Mele Cosimo e Tarquinio Lucio.
Commissari in congedo: Madaro Carlo e Maffione Leonardo
In rappresentanza della Giunta regionale è presente l'Assessore al Bilancio, Rocco Palese.

Per la Segreteria della 7^ Commissione sono presenti: Dott. Ignazio Corvasce (Dirigente), i Funzionari, Dott.ssa Rosalba Parente e Dott.ssa Donata Tota.

Alle ore 10,40 il Presidente Alberto Tedesco constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente comunica i congedi che, in assenza di osservazioni, si approvano. Prosegue con la lettura dell'ordine del giorno.
L'Assessore al Bilancio, Rocco **Palese**, prende la parola per illustrare i D.d.L. del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005- 2007. Precisa che, lo stesso, è stato predisposto in base alla legge finanziaria in approvazione al Parlamento. Evidenzia, altresì, i punti salienti che, a suo parere, sono stati rimpinguati quali: la Formazione Professionale, i Por e i cofinanziamenti. Infine, conclude che, essendo il Bilancio tarato, saranno poche le variazioni che si potranno attuare.
Il consigliere **Balducci,** nel suo intervento, ricorda che l'art.24 dello Statuto regionale prevede che i consiglieri dalla prossima legislatura, siano settanta. Tanto ciò disposto, non vi è traccia di spesa nel Bilancio, pertanto, propone un emendamento aggiuntivo al Cap. 1020 "spese inerenti al funzionamento del Consiglio regionale".
Il Presidente Tedesco invita il consigliere a presentare l'emendamento.
Per il consigliere **Dipietrangelo** il Bilancio di previsione esposto dall'Assessore Palese, presenta delle superficialità e delle incongruenze per ciò che attiene le spese di funzionamento del Consiglio regionale. Continua, rilevando, che non è stato minimamente preso in considerazione il nuovo Statuto regionale. Conclude l'intervento, elencando le maggiori spese che riguardano, in particolare, l'indennità di fine mandato, i nuovi dieci consiglieri, il vitalizio, il funzionamento del Consiglio ecc. ecc.

L'Assessore **Palese,** a conclusione del suo intervento, precisa che nella Commissione competente si approfondirà l'argomento di rimpinguare le spese di funzionamento. Aggiunge, altresì, che non si è preso in considerazione il numero dei consiglieri, perché, a suo parere, riguardano la futura legge elettorale.

Il Presidente Tedesco precisa all'Assessore che la previsione di spesa non riguarda la legge elettorale ma, l'art. 24, primo comma, dello Statuto regionale.

A tal riguardo, il Presidente **Tedesco**, presenta ed espone l'emendamento integrativo "Art. 32 bis" del D.d.L. in discussione.

Il Presidente pone ai voti l'art. 32 bis. Si approva con la seguente votazione:

favorevoli: Tedesco, Dipietrangelo, Lomelo, Sannocandro A., Valente, Pepe, Pelillo, Pisicchio, Congedo, Belardi, Marinotti, Balducci, Magarelli.

Contrari: Attanasio;

astenuti: Carrieri e Mincuzzi

assenti al momento del voto: D'ambrosio Lettieri e Loperfido.

Il Presidente **Tedesco** prosegue con l'enunciazione dei vari capitoli di spesa del Consiglio regionale ai quali è importante dare una nuova riformulazione. E' deciso, all'unanimità della Commissione, di formulare al Governo regionale, delle **raccomandazioni** inerenti le maggiori spese per il Cap. 1020, 1024, 1060 e1080, l'impinguamento del capitolo di spesa per la Fondazione del Consiglio regionale e di prevedere il finanziamento degli Organi di rilevanza statutaria.

Il Presidente pone ai voti il D.d.L. n. 27 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di previsione 2005 e del Bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia" e il **D.d.L. n. 28** "Bilancio di Previsione 2005 e Bilancio

pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia". **La Commissione esprime**, all'**unanimità** dei presenti, **parere favorevole**. Assente al momento del voto il consigliere D'Ambrosio Lettieri.
Infine, è deciso all'unanimità, di proseguire i lavori concernenti il secondo punto all'ordine del giorno nella prossima Commissione.
Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Alberto Tedesco, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario
(Dott. Pantaleo MAGARELLI)

Il Funzionario Redigente
(Dott.ssa Rosalba Parente)

Il Presidente
(Dott. ALBERTO TEDESCO)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del 15 GEN. 2005

Il Dirigente
(Dott. Ignazio CORVASCE)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
PER GLI AFFARI ISTITUZIONALI

VERBALE N. 66 – VII LEGISLATURA

SEDUTA 7^ COMMISSIONE CONSILIARE DEL 05/01/2005 ore 11,40

Ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente;
Prosecuzione esame: P.d.L. a firma dei consiglieri Tarquinio, Mele, Orlando "Norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio Regionale".

Presidenza del Presidente Alberto TEDESCO

Commissari presenti: Tedesco Alberto, Balducci Enrico, Dipietrangelo Carmine, Lomelo Domenico, Maffione Leonardo, Magarelli Pantaleo, Pelillo Michele, Russo Enzo (sostituisce il commissario Pepe Pietro), Pisicchio Alfonsino, Losappio Michele (sostituisce temporaneamente il commissario Sannicandro Arcangelo), Valente Giovanni.

Commissari assenti: Attanasio Tommaso, Belardi Raffaele, Carrieri Mario, Congedo Saverio, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Loperfido Luigi, Marinotti Giuseppe, Mele Cosimo, Mincuzzi Mattia, Tarquinio Lucio.

Commissario in congedo: Madaro Carlo.

Per la Segreteria della 7^ Commissione sono presenti:
Dott. Ignazio Corvasce (Dirigente), Dott.ssa Rosalba Parente e Dott.ssa Donata Tota (Funzionari), Sig, ra Angela Fortunato.

Alle ore 11,40 il Presidente, Alberto Tedesco, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica il congedo del consigliere Madaro che, in assenza di osservazioni, si approva.
Il Presidente apre i lavori con l'approvazione del verbale della seduta precedente. In assenza di osservazioni, si approva.
Prosegue con il secondo punto all'ordine del giorno. Aggiunge a tal riguardo che essendo la discussione generale terminata nella precedente seduta, i lavori riprendono dall'esame dell'articolato del P.d.L. in oggetto.
Art. 1 *(Elezione del Presidente, della Giunta e dei Consiglieri regionali)*
Prendono la parola i consiglieri Balducci, Losapio e Magarelli. Il Presidente Tedesco presenta l'**emendamento aggiuntivo (comma 3.)**, si approva all'**unanimità**.
Il Presidente pone ai voti l'**intero articolo**, si approva **a maggioranza (astenuti: Losappio, Lomelo e Valente)**.
Art. 2 *(Il Consiglio regionale)*
Prendono la parola i consiglieri Losappio, Balducci e Maffione.
Il consigliere Balducci presenta l'emendamento al comma 2.
Il Presidente, Alberto Tedesco, sospende i lavori alle ore 12,00 in contemporanea con i Paesi europei, per osservare tre minuti di silenzio e di raccoglimento in segno di lutto, in commemorazione delle vittime dell'immane tragedia del sud-est asiatico.
Con la ripresa dei lavori, prendono la parola i consiglieri Sannicandro, Dipietrangelo, Pisicchio, Lomelo e Balducci.
L'emendamento del consigliere **Balducci** è **respinto a maggioranza (contrari**: Lomelo, Valente, Russo, Pelillo, Sannicandro, Tedesco, Maffione, Pisicchio, Dipietrangelo), **(favorevoli,** Magarelli e Balducci).
Il Presidente propone un'articolo emendativo di un comma. Si approva a **maggioranza, astenuto Magarelli.**
L' articolo si approva a maggioranza.
Il consigliere Balducci con una mozione d'ordine, propone che si discutano solo gli articoli importanti e che si rinviino gli altri in Consiglio regionale. D'accordo si dichiara il consigliere Pisicchio.
Art. 3 *(Durata nella carica)*.
Il Presidente propone l'emendamento sostitutivo. Si approva all'**unanimità.**

Art. 4 *(Indizione delle elezioni)*
Intervengono i consiglieri Balducci, Sannicandro, Pisicchio, Losappio Dipietrangelo, Magarelli e Lomelo. Dopo ampia discussione, l'emendamento proposto dal Presidente Tedesco di formattare l'articolo in quattro comma, posto ai voti, si approva all'unanimità. L'**articolo si approva all'unanimità.**
Art. 5 *(Elettorato attivo e passivo)*
Interviene il consigliere Sannicandro. L'emendamento Tedesco sostitutivo è approvato all'unanimità. L'**articolo** si approva **all'unanimità.**
Art. 6 *(Cause di ineleggibilità)*
Il Presidente Tedesco propone di rubricare l'articolo con *Cause di ineleggibilità*, la proposta è accolta.
E' preso in considerazione l'articolo della proposta Tedesco. Intervengono sui puti: t) il consigliere Lomelo; sul punto s) e t) Sannicandro, Dipietrangelo, Russo, Pelillo, Valente e Maffione.
L'**articolo emendato** alla lettera b), s) e t) si approva a **maggioranza.**
Astenuti: Sannicandro e Maffione
Art. 7 *(Cause di incompatibilità)*
L'**articolo** interamente **emendato** si approva all'**unanimità.**
Art. 8 *(Circoscrizioni elettorali)*
L'articolo **emendato** si approva a **maggioranza. Astenuti**: Valente, Sannicandro e Maffione.
Art. 9 *(Elezione dei Consiglieri regionali)*
Il Presidente Tedesco, su richiesta di alcuni commissari, sospende la seduta alle ore 14,05.
Riprendono i lavori alle ore 15,55, con la discussione inerente l'articolo 9.
Intervengono, Balducci e Sannicandro. L'**articolo emendato** si approva a **maggioranza** (**favorevoli**: Tedesco, Dipietrangelo, Lomelo, Valente, Pelillo, Russo, Pisicchio, Maffione; **astenuti**: Balducci e Magarelli; **contrario**: Sannicandro).
Art. 10 *(Elezione del Presidente della Giunta regionale)*
L'articolo **emendato** si approva a maggioranza con l'**astensione** del consigliere **Sannicandro.**

L'Art. 11*(Ufficio centrale circoscrizionale e regionale),* ***l'Art. 12*** *(Presentazione delle liste di candidati del collegio circoscrizionale),* ***l'Art.13*** *(Presentazione della lista),* ***l'Art. 14*** *(Deroga al numero delle sottoscrizioni),* ***l'Art. 15*** *(Esame ed ammissione delle liste circoscrizionali),* ***l'Art. 16*** *(Ricorsi contro l'eliminazione delle liste o di candidati),* ***l'Art 17*** *(Esame ed ammissione delle liste regionali: Ricorsi contro l'eliminazione di liste o di candidati),* ***l'Art. 18*** *(Operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale conseguenti alle decisioni sull'ammissione delle liste),* ***l'Art. 19*** *(Operazioni dell'Ufficio centrale regionale conseguenti alle decisioni sull'ammissione delle liste),* ***l'Art. 20*** *(Invio del verbale delle sezioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale),* ***l'Art. 21*** *(Operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale),* ***l'Art. 22*** *(Operazioni dell'Ufficio centrale regionale),* ***l'Art. 23*** *(Proclamazione elezione alla carica di Presidente della Giunta regionale),* ***l'Art. 24*** *(Opzioni),* ***l'Art. 25*** *(Surroga dei consiglieri regionali),* ***L'Art. 26*** *(Supplenza) e l'Art. 27 (Convalida degli eletti),* sono approvati all'**unanimità** nella rubricazione proposta dal Presidente Tedesco.

Art. 28 *(Rimborso per spese elettorali)*

Il Presidente Tedesco propone l'emendamento aggiuntivo di due comma. Si approva all'**unanimità**.

Il Presidente Tedesco pone ai voti l'intero P.d.L.. La Commissione approva a **maggioranza** (**favorevoli**: Balducci, Dipietrangelo, Lomelo, Magarelli, Pelillo, Russo, Pisicchio, Tedesco; **contrari**: nessuno; **astenuti**: Maffione, Sannicandro A. e Valente).

.Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente Tedesco alle ore 15,50 dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere Segretario
(Dott. Pantaleo Magarelli)

Il Funzionario Redigente
(Dott.ssa Rosalba Parente)

Il Presidente
(Dott. Alberto Tedesco)

Letto ed approvato dalla Commissione nella seduta del

Il Dirigente
(Dott. Ignazio Corvasce)